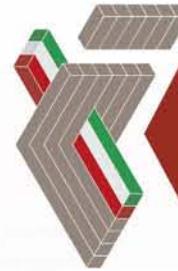




Camera di Commercio  
Ferrara

# RAPPORTO EXCELSIOR 2008

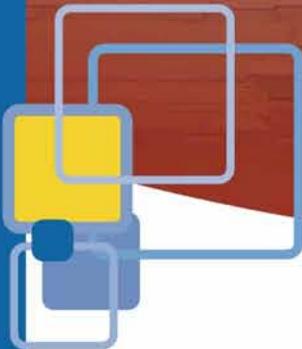
I fabbisogni professionali e  
formativi delle imprese ferraresi  
nell'industria e nei servizi



**PROGETTO EXCELSIOR**  
SISTEMA INFORMATIVO  
PER L'OCCUPAZIONE  
E LA FORMAZIONE



RAPPORTO EXCELSIOR 2008



**UNIONCAMERE**

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



# I fabbisogni professionali e formativi delle imprese ferraresi nell'industria e nei servizi

---

***Provincia di Ferrara***

---



Camera di Commercio  
Ferrara





*Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato dalla rete delle Camere di Commercio con la “regia” tecnica di Unioncamere e del Ministero del Lavoro - si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.*

*Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate su tutto il territorio nazionale circa 100.000 imprese con almeno un dipendente, per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono poi una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, ma anche dimensionale della domanda di lavoro espressa dalle imprese. Scendendo fino al livello delle principali caratteristiche delle figure professionali da esse richieste: livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione.*

*Ebbene, l'esperienza diretta di una assidua e sistematica attività, che la Camera di Commercio di Ferrara svolge insieme ad Associazioni, Enti ed Istituzioni per supportare e sviluppare l'economia locale, ci ha dimostrato in questi anni che l'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di Excelsior uno strumento molto utile di supporto: nei riguardi di chi deve facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, dei decisori istituzionali in materia di politiche formative, del mondo scuola e gli operatori della formazione a tutti i livelli.*

*Lo scenario delineato dall'indagine per il 2008, in particolare, è caratterizzato, per la nostra provincia, da alcuni elementi di novità rispetto al più recente passato: rallenta il tasso di crescita occupazionale, soprattutto perché più contenuta è la spinta occupazionale delle piccole e piccolissime imprese, cui si affianca una flessione più contenuta per le medie e grandi aziende. Minore, in uno scenario macro-economico complessivo sempre più gravido di incertezze e di instabilità, è la richiesta di laureati e diplomati, cui corrisponde un più limitato ricorso a figure ad elevata specializzazione professionale. Infine, maggiore attenzione viene riservata dalle imprese alle competenze acquisite durante le diverse esperienze lavorative. Si tratta peraltro di fenomeni sostanzialmente “in linea”, seppure con intensità quantitativa e modalità qualitative a volte differenti, rispetto all'andamento dell'intero Centro-Nord del Paese. E che, ripongono comunque, anche in questo quadro così ricco di incertezze, la volontà e la capacità delle nostre imprese di continuare a creare nuovi posti di lavoro e di investire in capitale umano.*

CARLO ALBERTO RONCARATI

Presidente della Camera di Commercio di Ferrara



# INDICE GENERALE

<b>I principali risultati dell'indagine "Excelsior": le previsioni 2008 della domanda di lavoro in provincia di Ferrara</b>	<b>7</b>
<b>Indice delle tavole</b>	<b>19</b>
<i>Sezione 1</i> _____	
Previsioni delle imprese e movimenti occupazionali previsti nel 2008	23
<i>Sezione 2</i> _____	
Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2008: dati sintetici	33
<i>Sezione 3</i> _____	
Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2008: le professioni richieste	41
<i>Sezione 4</i> _____	
Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2008: livelli d'istruzione e gli indirizzi di studio richiesti	45
<i>Sezione 5</i> _____	
Le assunzioni "non stagionali" previste nei settori dell'economia provinciale	53
<i>Sezione 6</i> _____	
Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2008: principali caratteristiche	65
<i>Sezione 7</i> _____	
Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese	69
<i>Sezione 8</i> _____	
I collaboratori a progetto in entrata nel 2008	75
<b>Appendice</b>	<b>83</b>
Tavola di raccordo tra i settori dinamici provinciali e la classificazione delle attività economiche Ateco 2002	85
Classificazione dei titoli di studio	
- Istruzione universitaria	86
- Diplomi scuola media superiore	87
<b>Glossario</b>	<b>89</b>
<b>Nota metodologica</b>	<b>99</b>

## AVVERTENZE

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente fascicolo è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte:  
*Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio di Ferrara su dati Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008.*

Il rapporto è stato redatto dall'Ufficio Statistica-Studi della Camera di Commercio di Ferrara.

E' consultabile e scaricabile al sito:

**[www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it)** nella sezione STATISTICA E STUDI

**I principali risultati  
dell'indagine "Excelsior":**  
le previsioni 2008 della domanda di  
lavoro in provincia di Ferrara

## LE ASSUNZIONI PREVISTE NEL 2008: QUADRO DI SINTESI

Valori assoluti arrotondati alle decina. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

		Totale	MACROSETTORI			CLASSI DIMENSIONALI per dipendenti		
			Industria	Costruzioni	Servizi	1-9	10-49	50 e oltre
<b>FERRARA</b>								
<b>MOVIMENTI PREVISTI</b>	ENTRATE	<b>5.650</b>	1.280	430	3.950	2.120	970	2.560
	USCITE	<b>5.450</b>	1.410	390	3.650	1.940	910	2.600
	SALDO	<b>200</b>	-130	40	290	190	60	-40
<b>Imprese che prevedono assunzioni</b>	2008	<b>29,5</b>	34,7	25,6	28,5	23,6	45,7	83,4
	2007	<b>26,2</b>	34,0	24,7	23,6	19,7	42,8	80,6
	2006	<b>21,8</b>	31,0	15,4	19,8	15,5	36,1	78,7
<b>Tasso di variazione previsto</b>	2008	<b>0,3</b>	-0,5	0,8	0,9	1,0	0,4	-0,1
	2007	<b>0,3</b>	0,7	-1,8	0,3	0,3	-0,7	0,8
	2006	<b>0,1</b>	1,0	-10,3	1,3	2,4	0,8	-1,5
% di difficile reperimento		<b>35,2</b>	39,5	39,6	32,9	39,3	40,2	28
% a tempo indeterminato		<b>39,0</b>	40,8	16,7	41,7	35,5	38,5	43,1
% a tempo determinato		<b>51,8</b>	49,5	74,4	48,6	55,0	54,3	46,8
% titolo universitario		<b>7,2</b>	9,4	1,4	7,3	5,3	6,8	9,4
% diploma		<b>42,9</b>	43,2	17,2	46,8	49,3	45,3	34,7
% extracomunitari MAX		<b>24,9</b>	21,4	17,0	27,4	9,7	31,8	38,3
% part-time		<b>17,6</b>	4,8	1,4	24,8	15,2	15,6	21,3
% in sostituzione		<b>46,7</b>	37,3	18,2	54,5	40,4	44,8	54,6
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>								
<b>MOVIMENTI PREVISTI</b>	ENTRATE	<b>108.720</b>	32.260	5.720	70.730	34.560	19.940	54.220
	USCITE	<b>97.700</b>	29.090	5.400	63.210	29.680	17.910	50.110
	SALDO	<b>11.020</b>	3.170	330	7.530	4.890	2.030	4.110
<b>Imprese che prevedono assunzioni</b>	2008	<b>30,6</b>	35,5	24,9	29,8	23,8	47,5	86,8
	2007	<b>28,3</b>	34,8	28,1	25,6	21,6	43,4	83,6
	2006	<b>25,6</b>	29,4	n.d.	23,1	19,7	36,9	78,5
<b>Tasso di variazione previsto</b>	2008	<b>1,0</b>	0,7	0,4	1,4	1,8	0,7	0,8
	2007	<b>0,8</b>	0,7	-0,1	1,0	1,1	0,6	0,7
	2006	<b>1,0</b>	0,6	1,1	1,3	2,4	1,0	0,2
% di difficile reperimento		<b>31,9</b>	33,2	38,9	30,6	37,9	30,0	28,8
% a tempo indeterminato		<b>43,1</b>	44,9	41,9	42,5	41,0	39,5	46,0
% a tempo determinato		<b>48,2</b>	46,9	46,6	48,9	47,8	51,5	47,0
% titolo universitario		<b>11,0</b>	10,0	3,5	12,3	5,4	9,1	15,4
% diploma		<b>42,3</b>	40,0	38,4	43,8	47,1	46,0	37,7
% extracomunitari MAX		<b>25,2</b>	25,5	22	25,5	18,7	23,6	30,1
% part-time		<b>14,2</b>	4,4	3,0	19,8	16,4	10,0	14,6
% in sostituzione		<b>43,5</b>	37,5	33,6	47,3	37,2	37,4	50,2
<b>ITALIA</b>								
<b>MOVIMENTI PREVISTI</b>	ENTRATE	<b>1.079.480</b>	250.480	130.910	698.090	437.540	208.570	433.370
	USCITE	<b>969.470</b>	236.290	114.780	618.400	347.970	197.770	423.730
	SALDO	<b>110.000</b>	14.190	16.130	79.680	89.570	10.800	9.630
<b>Imprese che prevedono assunzioni</b>	2008	<b>28,5</b>	32,1	30,4	26,8	23,4	42,7	83,8
	2007	<b>26,5</b>	31,1	30,1	23,9	21,2	40,4	81,8
	2006	<b>23,4</b>	26,7	25,5	21,5	18,7	33,6	77,4
<b>Tasso di variazione previsto</b>	2008	<b>1,0</b>	0,3	1,5	1,3	2,7	0,4	0,2
	2007	<b>0,8</b>	0,3	1,5	1,0	2,0	0,4	0,2
	2006	<b>0,9</b>	0,2	2,2	1,2	3,1	0,8	-0,3
% di difficile reperimento		<b>26,2</b>	30,3	28,2	24,0	29,7	25,8	22,7
% a tempo indeterminato		<b>47,4</b>	46,1	52,1	46,8	50,1	42,9	46,6
% a tempo determinato		<b>42,6</b>	42,6	39,8	43,2	37,9	50,0	44,0
% titolo universitario		<b>10,6</b>	10,4	1,8	12,9	5,1	8,7	17,4
% diploma		<b>40,5</b>	39,8	26,2	44,3	43,4	42,7	36,4
% extracomunitari MAX		<b>20,3</b>	21,4	20	19,9	15,6	19,5	25,6
% part-time		<b>13,4</b>	5,1	4,4	18,9	13,8	9,8	14,6
% in sostituzione		<b>37,9</b>	34,8	30,8	40,9	32,4	34,9	45,2

## Il quadro nazionale: una modesta crescita occupazionale, trainata dalle piccole imprese

Solo grazie al contributo delle piccole imprese l'occupazione registrerà una lieve crescita nel 2008.

I risultati dell'indagine annuale *Excelsior*, il Sistema informativo di Unioncamere e del Ministero del Lavoro, evidenziano infatti come, dei 110mila nuovi posti di lavoro che le imprese hanno previsto di creare quest'anno a livello nazionale, la ridotta crescita (+1,0%, complessivamente) tenda a concentrarsi nell'ambito delle sole piccole imprese. Il forte deterioramento della congiuntura internazionale ha invece imposto un rallentamento piuttosto brusco alle nuove assunzioni da parte delle grandi imprese. Si tratta di un andamento che sembra confermare una volta di più come la piccola dimensione d'impresa, pur soffrendo, disponga di una notevole capacità di reazione e di adattamento alle avversità dei mercati. D'altronde, da tempo le aziende minori stanno vivendo una progressiva metamorfosi: per rimanere competitive, investono in qualità non solo dei prodotti e dei servizi, ma anche delle risorse umane.

Si spiega così l'aumento di figure professionali più specializzate che *Excelsior* registra in maniera consistente quest'anno a livello complessivo nazionale. Analogamente, si riduce ma si qualifica anche la richiesta di personale immigrato: ed anche questo può essere considerato un riflesso delle strategie di riposizionamento competitivo delle piccole imprese italiane. L'indagine per il 2008 presenta comunque anche un aspetto positivo ed incoraggiante, e cioè un maggiore orientamento alla stabilizzazione del rapporto di lavoro. Esso viene evidenziato dalla crescita delle assunzioni a tempo indeterminato, il cui calo negli anni precedenti sembrava invece un fenomeno pressoché irreversibile. Il 47% delle assunzioni nazionali previste per il 2008 sarà a tempo indeterminato, ed oltre la metà di quelli a tempo determinato sono in realtà "contratti di prova".

## Nella provincia di Ferrara difficoltà ancora più accentuate per le medio-grandi imprese

Le dinamiche nazionali di *Excelsior* trovano sostanziale conferma nell'ambito della nostra provincia. Anche nel ferrarese, ed oltretutto in misura ancora più accentuata, infatti, la bassissima crescita occupazionale è riconducibile alle difficoltà delle medio-grandi imprese, quelle cioè che occupano più di 49 addetti, che nel corso dell'anno precedente avevano invece rappresentato il "motore" del mercato locale del lavoro. In compenso, le piccole imprese ferraresi, ed in particolare quelle comprese nella fascia dimensionale 1-9 dipendenti ribaltano l'andamento negativo dell'anno prima, esprimendo un saldo occupazionale positivo tra entrate ed uscite.

La rilevazione, che si riferisce alla sola domanda di lavoro dipendente nel settore privato, evidenzia più in particolare una previsione di crescita - intesa appunto come saldo tra entrate ed uscite - di 200 nuovi posti di lavoro, con un tasso di variazione che, pari allo 0,3%, rimane identico a quello registrato l'anno precedente. Questo valore è tuttavia sensibilmente più basso rispetto sia alla media regionale che a quella nazionale, entrambe allineate sull'1,0%.

Dei 200 posti di lavoro aggiuntivi nella nostra provincia, ben 190 provengono dalla piccola impresa, mentre la medio-grande impresa presenta una previsione di saldo negativo di 40 unità.

In sostanza, il *tasso previsto in entrata* (8,8), pur in crescita rispetto all'anno precedente, continua però a rimanere inferiore rispetto ai valori medi sia regionale (10,0) che nazionale (9,5). Ad esso si contrappone peraltro un *tasso di uscita* (8,5) anch'esso leggermente più basso rispetto alla media regionale.

In conclusione, il *turn-over* nella nostra provincia risulta - anche per il 2008, così come negli anni precedenti - meno intenso rispetto alle altre aree di riferimento territoriale. Non solo: tende a crescere, con l'eccezione delle costruzioni, l'incidenza di *assunzioni "conservative"*, quelle cioè che vengono previste come semplice sostituzione di una analoga

figura professionale, e non aggiuntivamente. Esse salgono infatti a Ferrara dal 44,2% del 2007 al 46,7% del 2008, e si concentrano soprattutto nel settore dei servizi e nell'area delle grandi imprese.

Cambia poi la domanda di lavoro anche sotto l'aspetto formativo: diminuisce infatti, nella nostra provincia, la richiesta di laureati (dall'8,3% al 7,2% del totale), già sensibilmente inferiore rispetto a quella media regionale e nazionale (11,1% e 10,6% rispettivamente), anche se contestualmente aumenta in misura sensibile quella di diplomati: essa cresce infatti dal 37,7% al 42,9%, una incidenza superiore rispetto agli altri ambiti territoriali. E, contrariamente all'anno scorso e a quanto si verifica negli altri ambiti territoriali, è soprattutto l'industria manifatturiera, ed in particolare quella di medio-grandi dimensioni, l'unico settore a mostrare una sia pur lieve crescita di richiesta del personale laureato.

Viceversa, a Ferrara, i servizi aumentano sensibilmente la richiesta di personale diplomato, a scapito di quello provvisto di titolo universitario.

#### Tassi previsti nel 2008 per macrosettore e classe dimensionale

Settore	ITALIA			EMILIA-ROMAGNA			FERRARA		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
<b>Totale</b>	<b>9,5</b>	<b>8,5</b>	<b>1,0</b>	<b>10,0</b>	<b>9,0</b>	<b>1,0</b>	<b>8,8</b>	<b>8,5</b>	<b>0,3</b>
Industria	6,1	5,8	0,3	7,1	6,4	0,7	5,1	5,6	-0,5
Costruzioni	12,0	10,5	1,5	7,1	6,7	0,4	8,8	8,0	0,8
Servizi	11,3	10,0	1,3	12,8	11,4	1,4	11,6	10,7	0,9
Imprese 1-9 dipendenti	13,3	10,6	2,7	12,4	10,7	1,8	11,3	10,3	1,0
Imprese 10-49 dipendenti	7,4	7,0	0,4	7,2	6,5	0,7	6,5	6,1	0,4
Imprese 50 dipendenti e oltre	8,3	8,1	0,2	10,1	9,4	0,8	8,4	8,5	-0,1

In termini più specifici, *EXCELSIOR* evidenzia che nel corso del 2008 le imprese ferraresi prevedono di assumere 5.650 persone, delle quali 4.250 non stagionali. A fronte di tali assunzioni sono previste 5.450 uscite, che peraltro si riducono a 4.050, escludendo gli stagionali (erano 4.210 lo scorso anno).

La differenza tra il flusso di nuove assunzioni e quello delle uscite, rapportato al numero di dipendenti al 31 dicembre 2007, individua il tasso di crescita: quest'ultimo rimane invece confrontabile con quello dell'anno precedente, perché i movimenti in entrata ed in uscita si esauriscono e compensano nel corso dell'anno medesimo. Il suo valore, come detto, è debolmente positivo (+0,3%).

Le aziende ferraresi che prevedono assunzioni per il 2008 rappresentano il 29,5% del totale, una quota superiore rispetto allo scorso anno (26,2%), ma leggermente inferiore alla media regionale.

Un fenomeno riconducibile, appunto, ad una (lieve) crescita occupazionale, distribuita su un numero maggiore di piccole imprese. L'incidenza più elevata, così come avviene in Emilia-Romagna, riguarda le imprese operanti nel settore industriale, anche se aumenta pure la quota provinciale di imprese che intendono assumere nel settore dei servizi.

#### Ferrara nel confronto con le altre province

Prendendo ora in esame le sole assunzioni di non stagionali, è interessante rilevare come la provincia di Ferrara presenti valori sotto la media regionale (ed ancor più quella nazionale) per quanto riguarda l'assunzione di giovani fino a 29 anni (il 29,3%), così come per la richiesta di istruzione universitaria, e per le necessità di ulteriore formazione professionale dopo l'assunzione. Valori più alti (addirittura i più elevati tra tutte le province dell'Emilia-Romagna) contraddistinguono invece le nostre difficoltà di reperimento di personale.

Per quanto riguarda in particolare la *distribuzione per classi di età* delle assunzioni, la domanda espressa dalle imprese risulta significativamente più bassa della media regionale per la classe 25-29 anni, ma più alta per quella successiva compresa tra i 30 ed i 44 anni. E' l'industria il settore che a Ferrara richiede il personale più giovane (come detto, con una buona componente di laureati), mentre i servizi e le costruzioni preferiscono la classe intermedia di età 30-44 anni, quindi personale prevedibilmente già provvisto di esperienza professionale "on the job".

Per il *livello di istruzione*, ed in particolare per l'incidenza di laureati sul totale (7,2%, come detto) la nostra provincia si colloca invece soltanto al 59° posto in ordine decrescente della graduatoria nazionale, precedendo in regione le sole Ravenna e Rimini. Dopo due anni di progressivo riavvicinamento al valore medio regionale, nel 2008 il *gap* ha ripreso a crescere.

#### Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 secondo il livello di istruzione richiesto e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione			Di difficile reperimento	Fino a 29 anni	Necessità formazione (corsi)
		universitario	secondario e post second.	Qualifica profess.			
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>79.620</b>	<b>11,0</b>	<b>42,3</b>	<b>13,7</b>	<b>31,9</b>	<b>32,8</b>	<b>29,6</b>
PIACENZA	4.810	8,1	40,2	14,2	32,1	42,3	27,7
PARMA	8.930	13,9	34,9	17,9	33,3	27,9	38,5
REGGIO EMILIA	8.510	15,0	42,2	13,3	36,1	37,3	30,6
MODENA	11.860	10,1	43,7	17,0	30,4	32,7	32,0
BOLOGNA	20.310	14,2	46,7	10,8	29,9	31,0	30,1
<b>FERRARA</b>	<b>4.250</b>	<b>7,2</b>	<b>42,9</b>	<b>11,2</b>	<b>35,2</b>	<b>29,3</b>	<b>22,9</b>
RAVENNA	7.330	6,4	39,9	9,8	30,1	29,1	33,0
FORLI'-CESENA	6.830	8,7	40,4	14,3	32,8	29,2	22,0
RIMINI	6.780	6,0	42,0	16,2	32,3	41,9	20,3
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>827.890</b>	<b>10,6</b>	<b>40,5</b>	<b>14,5</b>	<b>26,2</b>	<b>36,1</b>	<b>24,7</b>

Valori assoluti arrotondati alle decina. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

#### I canali privilegiati per l'accesso al lavoro

Per le imprese ferraresi, a differenza di quanto si registra ad altri livelli territoriali, la conoscenza diretta risulta un po' meno importante (31,8% contro il 35,2% nazionale), come del resto lo sono le segnalazioni effettuate da conoscenti e fornitori. Ciò che funziona meglio è il canale di assunzione attraverso i Centri dell'impiego, dato che ogni 100 assunzioni circa 9, tre in più della media nazionale, che salgono a 14 nel settore dell'industria in senso stretto, avvengono in tal modo. Conoscenza diretta, attenta selezione di curricula di qualità e "passa parola" di fornitori o conoscenti, però, per gli imprenditori non equivalgono alla classica "raccomandazione". Infatti, soltanto l'8,4% delle imprese pensa che la raccomandazione rappresenti ancora una pratica "molto importante" per trovare lavoro, mentre per il 31,1% è considerata "per nulla importante". Uscendo però dalle valutazioni generiche ed entrando nel concreto vissuto dell'azienda, si scopre che ben il 62% degli imprenditori intervistati dichiara di non ricevere di norma raccomandazioni nelle proprie attività di selezione del personale; ed un altro 28,9% afferma di riceverne raramente. Sommando queste due percentuali si ottiene che per il 90,9% delle imprese la raccomandazione non rappresenta affatto un fenomeno rilevante per i processi interni di selezione del personale. Solo il 9,1% degli imprenditori dichiara di ricevere "frequentemente" delle raccomandazioni. In definitiva le imprese - che devono confrontarsi con mercati sempre più competitivi - sono alla "ricerca dei talenti", e per questo merito e caratteristiche soggettive (passione per il lavoro, flessibilità organizzativa, capacità di affrontare con successo gli imprevisti, ecc.) contano sempre più delle sole relazioni.

Relativamente poco utilizzate dalle imprese ferraresi le inserzioni sulla stampa (8,0%), le società di somministrazione di lavoro temporaneo (ex lavoro interinale, preferite solo dal 3,5% delle imprese), le società specializzate in selezione del personale e le associazioni imprenditoriali (2,5% nel complesso, ma 6,5% per le imprese con oltre 50 dipendenti).

Marginali per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro risultano, infine, i siti Internet che vengono considerati la modalità principale di ricerca soltanto dallo 0,9% delle imprese.

**Imprese secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione geografica (quota % sul totale)**

	Conoscenza diretta	Segnalazioni conoscenti e fornitori	Quotidiani e stampa specializzata	Società di lavoro interinale	Società di selezione, associaz. categoria	Banche dati interne aziendali	Web	Centri per l'impiego	Altre modalità
ITALIA	35,2	16,6	6,8	3,6	2,1	25,3	1,2	5,6	3,7
EMILIA-ROMAGNA	31,5	14,5	8,3	4,0	3,1	25,5	1,3	7,5	4,4
<b>FERRARA</b>	<b>31,8</b>	<b>14,0</b>	<b>8,0</b>	<b>3,5</b>	<b>2,5</b>	<b>26,2</b>	<b>0,9</b>	<b>8,8</b>	<b>4,3</b>
1-49 dipendenti	33,7	14,9	7,9	3,1	2,2	24,0	0,8	9,2	4,3
con oltre 50 dipendenti	8,5	3,1	8,7	8,3	6,5	54,7	1,3	4,1	4,8
INDUSTRIA	28,2	14,5	4,6	6,9	1,3	27,9	0,1	13,7	2,8
COSTRUZIONI	38,6	15,4	7,0	0,8	3,1	19,0	0,7	9,4	5,8
SERVIZI	31,5	13,4	9,7	2,7	2,8	27,4	1,2	6,6	4,5

### L'andamento dimensionale

Contrariamente a quanto si è verificato nel 2007, sono dunque le piccole imprese, quelle cioè che occupano meno di 9 dipendenti, a garantire nel 2008 una crescita occupazionale, per quanto modesta, nella nostra provincia: esse presentano infatti un saldo entrate-uscite positivo per 190 unità. Più contenuta (+ 60 persone) invece la richiesta di lavoro da parte delle imprese comprese nella fascia dimensionale intermedia 10-49 dipendenti, mentre per le imprese che occupano 50 e oltre dipendenti il saldo occupazionale risulta addirittura negativo (- 40 persone).

Si tratta in sostanza di un andamento analogo a quello medio nazionale, mentre in ambito regionale si evidenzia un maggiore equilibrio tra le tre classi dimensionali di impresa.

### L'andamento per settori di attività economica

In termini di macrosettori, sono i servizi (+ 290 persone) ad assicurare in larga misura il lieve saldo positivo nella nostra provincia, così come del resto si era verificato l'anno precedente, mentre un più ridotto contributo viene fornito pure dal settore delle costruzioni (+ 40), che riesce in tal modo ad interrompere un saldo negativo, in atto nel corso dei due anni precedenti.

In fase di peggioramento, invece, con un saldo decisamente negativo (- 130), risulta il settore industriale-manifatturiero, che l'anno precedente aveva presentato la crescita più elevata. Questo significa che la domanda di lavoro nei servizi cresce dello 0,9%, anche se si tratta di un valore inferiore rispetto agli altri ambiti; e, dopo tre anni di variazioni negative, pure quella nelle costruzioni aumenta dello 0,8%. Viceversa, in controtendenza con gli andamenti regionale e nazionale, la richiesta diminuisce quest'anno nell'industria manifatturiera (-0,5%).

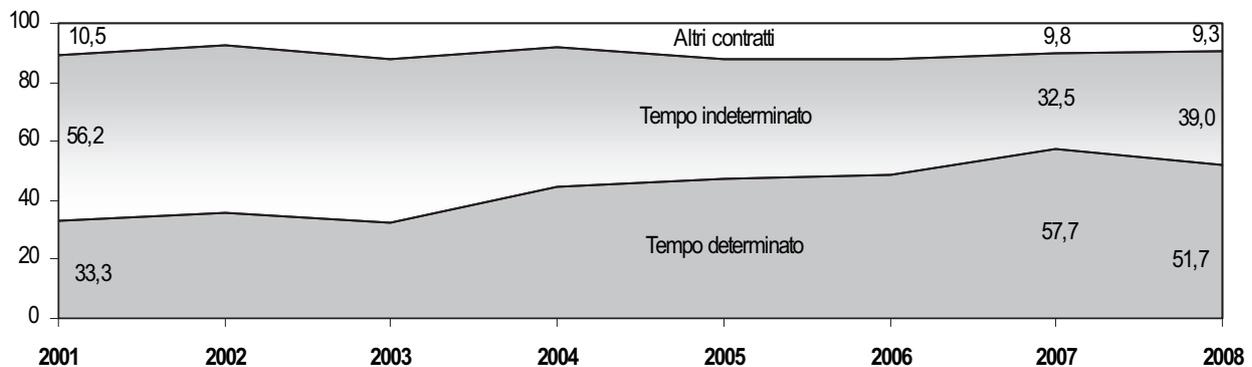
Comunque, per esprimere con maggiore efficacia il livello di terziarizzazione del mercato ferrarese del lavoro, basti rilevare che dei 5.650 nuovi lavoratori richiesti per il 2008 dalle imprese ferraresi, compresi gli stagionali, ben il 69,9% (erano il 60,7% nel 2007) troverà impiego nei servizi, il 22,7% (il 32,0% l'anno precedente) nell'industria, ed il restante 7,4% (7,9%) nelle costruzioni.

E che, nonostante il tasso di crescita settoriale sia più basso, questo livello di "terziarizzazione" resta comunque maggiore rispetto agli ambiti nazionale e regionale (dove infatti le quote scendono rispettivamente al 64,7% ed al 65,1%).

### Le tipologie di contratto

Per la prima volta da parecchi anni Excelsior registra nel 2008 una maggiore stabilizzazione del rapporto di lavoro nella provincia di Ferrara. Cresce infatti, così come del resto si verifica in Emilia-Romagna ed in tutto il Paese, la percentuale di *assunzioni a tempo indeterminato*. Nella nostra provincia esse rappresentavano nel 2007 il 32,5% del totale, e sono salite nel 2008 al 39,0%. Una quota che rimane ancora sensibilmente inferiore rispetto a quella media regionale, ed, ancor più a quella nazionale, ma che quest'anno cresce in tutte le classi dimensionali, ed è trainata in particolare dall'aumentata richiesta proveniente dal settore manifatturiero, ancora più che da quello dei servizi. Rimane invece identica rispetto all'anno precedente la quota di assunzioni previste tramite lo strumento contrattuale del *part-time* (17,6%, ovviamente con una forte concentrazione nei servizi), che invece tende a scendere negli altri ambiti di riferimento territoriale.

#### Quota percentuale delle assunzioni previste per tipologia di contratto



### Le assunzioni previste per grandi gruppi professionali

Prevalgono ancora una volta, nella nostra provincia, in termini di incidenza percentuale, le *professioni nelle attività commerciali e nei servizi* (rappresentano il 26,6% del totale), che risultano per di più in ulteriore, leggera crescita rispetto all'anno precedente. Per tali figure sono poi previste in misura massiccia (oltre tre persone su quattro) necessità di una formazione specifica.

Aumenta anche la richiesta per le *professioni tecniche*, che ricomprendono pure ingegneri ed insegnanti (la previsione di domanda sale infatti da 590 a 650 unità), per le quali si richiede nel 73,0% dei casi una specifica esperienza lavorativa. Pressoché stabile la richiesta di *operai specializzati* (da 800 a 820), che in larga misura si concentra nella piccola impresa.

Diminuisce viceversa drasticamente il fabbisogno delle imprese per i *conduttori di impianti e gli operai semiqualeficati* (da 840 a 560), mentre crescono le *professioni non qualificate*.

Viceversa, nell'ambito delle attività definibili "high skills", cioè ad elevato contenuto professionale, si riduce la domanda (da 160 a 130) per le *professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione*, e si azzera quella per i *dirigenti*.

Un fenomeno che per altro verso trova conferma nella nostra provincia anche nel calo intervenuto nelle richieste di personale laureato.

Ed, infine, diminuisce anche la domanda di *impiegati* (tra i quali quelli bancari), peraltro ritenuti dalle imprese le figure professionali di più facile reperimento.

### Assunzioni previste dalle imprese per grandi gruppi professionali, (secondo la classificazione ISTAT)

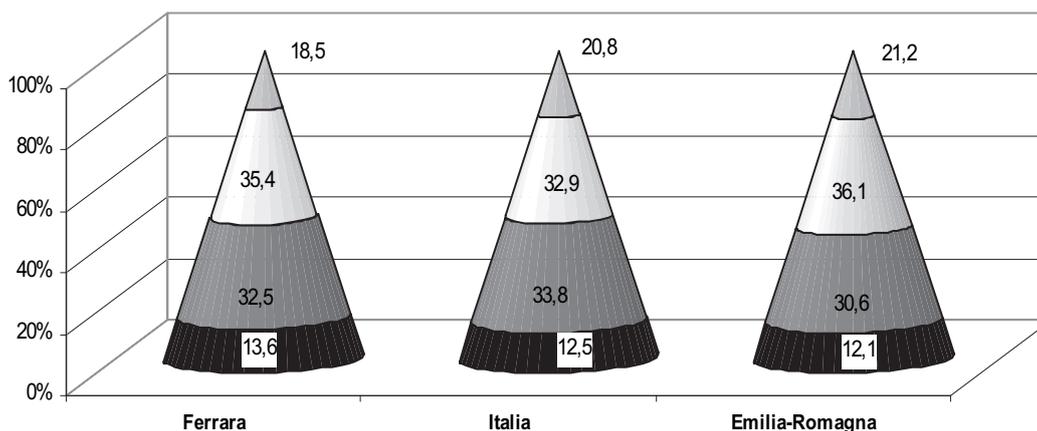
GRUPPI PROFESSIONALI	Assunzioni previste 2008						Totale assunzioni 2007
	Totale		Di difficile reperimento	In imprese con > di 50 dipendenti.	Con esperienza di lavoro	Con necessità di formazione	
	V.a.	%	%	%	%	%	
<b>TOTALE</b>	<b>4.250</b>	<b>100,0%</b>	<b>35,2</b>	<b>38,1%</b>	<b>52,5</b>	<b>76,5</b>	<b>4.410</b>
Dirigenti	--	--	--	0,4	--	--	20
Professioni intellettuali, scientifiche, ad elevata specializzazione	130	3,1%	43,9	3,6	56,1	52,3	160
Professioni tecniche	650	15,3%	40,2	11,7	73,0	71,3	590
Impegnati	370	8,7%	28,7	7,3	49,9	81,0	400
Professioni qualificate, attività commerciali e servizi	1.130	26,6%	39,9	36,0	50,5	84,9	1.150
Operai specializzati	820	19,3%	50,8	5,9	67,8	72,6	800
Conduttori di impianti e operai semiqualeficati, addetti a macchinari	560	13,2%	29,7	9,6	50,7	71,0	840
Professioni non qualificate	580	13,6%	5,2	25,4	13,7	79,4	430

Valori assoluti arrotondati alle decina. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale e/o in affiancamento

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Distribuzione % delle assunzioni 2008 per grandi gruppi professionali



■ Professioni non qualificate	■ Operai specializzati e conduttori di impianti e operai semiqualeficati
□ Impiegati e professioni qualificate attività commerciali e servizi	□ Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici - HIGH SKILL

### Il livello formativo equivalente: istruzione più esperienza

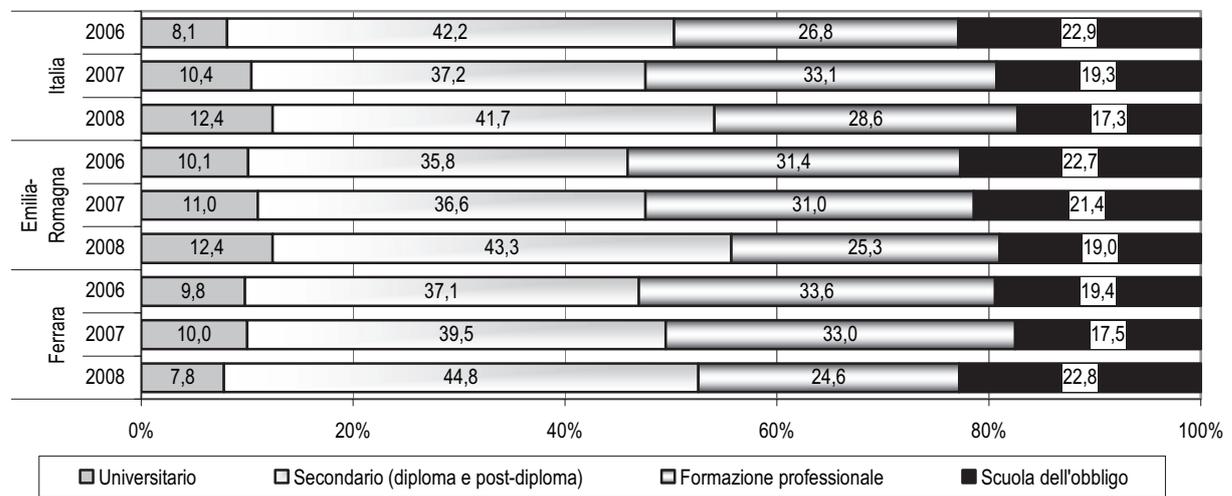
Oltre all'analisi condotta per titolo di studio, il sistema informativo Excelsior ha previsto anche per il 2008, per esprimere con maggiore precisione il livello di competenza conseguito sia attraverso i percorsi scolastici che le esperienze professionali, l'elaborazione di un apposito indicatore delle figure professionali. Si tratta del "livello formativo equivalente", ed è appunto basato sia sulla durata del percorso di studi, che su quella dei percorsi professionali derivati dall'esperienza richiesta e maturata. Secondo tale indicatore, in grado dunque di "fotografare" con maggior grado di dettaglio, rispetto al possesso del solo titolo di studio, la domanda di personale più qualificato, la quota più alta di assunzioni previste nella nostra provincia riguarda il *livello secondario e post-secondario* (cioè il diploma: si passa dal 39,5% al 42,9% dei casi), con un valore provinciale leggermente più elevato rispetto a quelli medi regionale e nazionale.

In diminuzione, dopo una crescita registratasi nel corso dei due anni precedenti, risulta invece il *livello formativo universitario* (dal 10,0% al 7,2%), che in tal modo accentua il divario con gli andamenti regionale e nazionale, che risultano al contrario in leggera crescita.

Viceversa, sensibilmente superiore è per la nostra provincia la quota di assunzioni previste per il livello formativo limitato alla sola *scuola dell'obbligo*: esso riguarda il 38,7% del totale delle assunzioni previste, cioè quasi 6 punti percentuali in più rispetto alla media regionale.

Infine, la *qualifica professionale* è richiesta nell'11,2% delle assunzioni, e tende a concentrarsi nel settore delle costruzioni.

Assunzioni previste 2006-2008 per livelli formativi equivalenti



### Le difficoltà di reperimento

Occorre a questo punto precisare che le previsioni formulate in merito alle assunzioni potrebbero non corrispondere poi, alla fine del 2008, ad un incremento occupazionale effettivo, e questo a causa di difficoltà nella ricerca di figure professionali ritenute adeguate da parte delle imprese.

Al riguardo, rispetto all'indagine precedente, la percentuale di personale di *difficile reperimento* diminuisce notevolmente nella nostra provincia (dal 46,1% al 35,2% del totale), ed in particolare la situazione sembra migliorare nel settore delle costruzioni, nell'ambito del quale Ferrara presentava negli anni scorsi una criticità particolarmente accentuata, ora notevolmente ridimensionatasi. Tuttavia, le difficoltà di reperimento diminuiscono anche nel settore dei servizi ed in quello dell'industria manifatturiera. Nonostante il miglioramento intervenuto quest'anno, le difficoltà continuano a risultare nella nostra provincia sensibilmente più diffuse rispetto a quelle riscontrate nella Regione Emilia-Romagna e nell'intero Paese, dove, analogamente, risultano in progressiva attenuazione. Sono le piccole imprese quelle che, in tutti gli ambiti territoriali, continuano a lamentare le maggiori difficoltà di reperimento di personale adeguato.

### Le assunzioni previste di extracomunitari

Ovunque tende a diminuire nel 2008 la domanda prevista di lavoratori extracomunitari. Nella nostra provincia, in particolare, la *quota massima* scende dal 31,9% al 24,9%, un valore molto simile a quello della regione Emilia-Romagna (25,2%), ma superiore di quasi 5 punti percentuali rispetto a quello medio nazionale. Il calo è dovuto al forte ridimensionamento della richiesta proveniente dal settore delle costruzioni, e dalla diminuzione più contenuta derivante

dal terziario, secondo un andamento identico anche a livello regionale e nazionale. In controtendenza, invece, il settore industriale, che presenta una richiesta di lavoratori extracomunitari in crescita, così come del resto si verifica in regione. Va ribadito al riguardo che la domanda prevista nel questionario Excelsior chiede alle imprese se la figura professionale richiesta possa essere ricoperta da un lavoratore extracomunitario. E' evidente quindi che, sommando tutte le risposte positive, si ottiene un limite massimo delle assunzioni di forza-lavoro extracomunitaria, che teoricamente le imprese sarebbero disposte ad effettuare. Non è poi affatto detto che le stesse imprese procedano tutte in questa direzione, e realizzino tutte le assunzioni che, in linea di principio, potrebbero effettuare. Si tratta comunque di una informazione importante, in quanto permette di valutare il fenomeno non solo nella sua complessità, ma anche nella sua articolazione per settore produttivo, dimensione di impresa, esperienze acquisite, ecc...

## I lavoratori stagionali

Nella nostra provincia si fa frequentemente ricorso anche ai contratti stagionali, soprattutto durante il periodo estivo, e non soltanto nel settore agricolo. Tra i contratti a tempo determinato, che, come detto sopra, per il 2008 risultano nel loro complesso in diminuzione, i contratti stagionali sono piuttosto diffusi, tanto che rappresentano quasi i due terzi delle assunzioni complessive. Per essere più precisi, quest'anno le imprese ferraresi prevedono di assumere 1.400 lavoratori stagionali, concentrati nel settore dei servizi (1.150 assunti, di cui oltre un terzo nel commercio, e quasi altrettanti nei comparti legati al turismo). Queste 1.400 assunzioni di lavoratori stagionali previsti dalle imprese ferraresi rappresentano meno del 5% del totale previsto per la regione Emilia-Romagna. E costituiscono quasi un quarto di tutte le assunzioni previste per l'anno nella nostra provincia.

### Assunzioni stagionali previste dalle imprese ferraresi per il 2008 per settore di attività e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2008 (v.a.)*	Peso % sul totale assunzioni stagionali	Peso % sul totale assunzioni	Var. % 2008/2007
<b>TOTALE</b>	<b>1.400</b>	<b>100,0%</b>	<b>24,8%</b>	<b>-13,0%</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>250</b>	<b>17,9%</b>	<b>14,6%</b>	<b>-24,2%</b>
Industrie alimentari e delle bevande	200	14,3%	66,7%	-28,6%
Industrie tessili e dell'abbigliamento	20	1,4%	18,2%	--
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	30	2,1%	8,1%	200,0%
Trattamento dei metalli e fabbricaz. oggetti e minuteria in metallo	--	--	--	--
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	--	--	--	--
Altre industrie (legno-mobili, carta e stampa, altri prodotti)	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--
<b>SERVIZI</b>	<b>1.150</b>	<b>82,1%</b>	<b>29,1%</b>	<b>-10,9%</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	420	30,0%	30,4%	-36,4%
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	410	29,3%	48,2%	24,2%
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruz.	310	22,1%	21,8%	3,3%
Altri servizi alle persone e alle imprese	--	--	--	--
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>				
1-9 dipendenti	330	23,6%	15,6%	73,7%
10-49 dipendenti	140	10,0%	14,4%	-33,3%
50 dipendenti e oltre	940	67,1%	36,7%	-22,3%
<b>Emilia Romagna</b>	<b>29.100</b>		<b>26,8%</b>	<b>-0,9%</b>
<b>NORD EST</b>	<b>76.860</b>		<b>27,8%</b>	<b>-8,7%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>251.580</b>		<b>23,3%</b>	<b>-5,1%</b>

Valori assoluti arrotondati alle decina. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Richiedono lavoro stagionale soprattutto il settore dei servizi (l'82,1% del totale), e più in particolare gli *alberghi e ristoranti* (29,3%), nonché il *commercio* (30%). Nell'industria (incluse le costruzioni, si attesta al 17,9% con 250 assunzioni complessive) sono le *produzioni alimentari* quelle che ricercano più personale stagionale: sul totale delle assunzioni in questo comparto, infatti, ben due terzi sono a tempo determinato e stagionali.

In termini dimensionali, invece, sono soprattutto le imprese con oltre 50 dipendenti a farne ricorso (940 assunzioni, 67,1% del totale assunti con contratto stagionale), seguite da quelle con meno di 10 dipendenti (330, poco meno di un quarto), che peraltro hanno incrementato le proprie previsioni di assunzione rispetto allo scorso anno. Nel mezzo, le imprese da 10 e 49 dipendenti prevedono invece di assumere meno personale stagionale (140).

#### Numero di assunti per tipologia di contratto e gruppi professionali - Previsioni 2008

	Totale assunti	Assunti a tempo indeterminato	Assunti a tempo determinato	Assunti apprendisti	Assunti altri contratti	Assunti part-time	Assunti per sostituzione	Numero max immigrati assunti
Professioni qualificate nelle attività commerciali	620	350	200	50	20	170	480	180
Profes. tecniche nell'amministraz. e nelle attività finanz. e commerc.	440	180	220	40	10	60	230	10
Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	430	240	180	20	0	70	260	260
Operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	370	170	170	30	0	0	130	100
Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	350	80	220	20	30	190	140	70
Operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	310	30	260	20	0	0	60	30
Impiegati di ufficio	270	160	100	10	0	80	110	40
Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	200	60	140	0	0	0	100	0
Conduttori di impianti industriali	170	30	110	30	0	0	50	50
Operai semiquil. di macch. per lavoraz. in serie e addetti montaggio	170	100	70	10	0	10	50	30
Professioni tecniche nelle scienze naturali, ingegneria ed assimilate	140	40	100	0	0	40	70	0
Profess. qualif. nei serv. sociali, cult., sicurezza, pulizia e assim.	120	30	40	50	0	10	60	80
Operai specializzati lavoraz. alimentari, legno, tessili e assimilati	120	40	60	20	0	20	40	70
Impiegati a contatto diretto con il pubblico	110	30	70	10	0	10	20	0
Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	60	0	60	0	0	40	10	40
Ingegneri, architetti e professioni assimilate	40	20	20	0	0	0	20	0
Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	40	10	20	0	0	20	20	10
Professioni qualificate nei servizi sanitari	40	20	20	0	0	10	20	10
Professioni non qualificate nelle attività gestionali	40	30	10	0	0	0	20	30
Profess. non qualif. delle miniere, costruzioni e attività industriali	40	10	30	10	0	0	40	10
Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	30	0	10	20	0	0	0	0
Specialisti nelle scienze della vita	30	0	30	0	0	20	20	20
Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	30	10	20	0	0	10	20	10
Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	30	10	10	0	0	0	10	0
Operatori di macchin. fissi in agricolt. e nella industria alimentare	20	0	20	0	0	0	0	0
Direttori di grandi aziende private	10	10	0	0	0	0	0	0
Operai specializ. della meccanica di precisione, stampa ed assimilati	10	0	10	0	0	0	10	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.250</b>	<b>1.660</b>	<b>2.200</b>	<b>330</b>	<b>70</b>	<b>750</b>	<b>1.980</b>	<b>1.060</b>

## I gruppi professionali

Così come l'anno precedente, prevalgono nettamente le richieste di *professioni nelle attività commerciali* (620 assunzioni previste), che, per quanto definite *qualificate*, non si possono tuttavia far rientrare nel campo delle attività cosiddette *high skill*: si tratta in sostanza di addetti alle vendite. Queste figure si caratterizzano in buona misura come assunzioni sostitutive, anche se in larga prevalenza stabili, cioè a tempo indeterminato. Più "aggiuntive" risultano invece le *professioni tecniche nell'amministrazione* e nelle attività finanziarie e commerciali (in sostanza, identificabili come quadri impiegatizi ed intermedi), che però, viceversa, registrano una elevata incidenza di contratti a tempo determinato rispetto al totale delle assunzioni previste.

Tuttavia, tra i gruppi professionali più richiesti nella nostra provincia, sono le assunzioni di *operai metalmeccanici specializzati* (370) quelle che si caratterizzano in misura maggiore come richieste aggiuntive di personale, tanto da sfiorare il 65% del totale. A differenza di quanto si verifica in ambito nazionale, i gruppi comprendenti le figure operaie - sia specializzate che semiqualficate - non presentano nella nostra provincia una sensibile contrazione, ma una buona tenuta.

Venendo ad una simulazione di tipo funzionale, si può rilevare come il quadro delle figure *high skill* particolarmente dinamiche, anche se non sempre con maggiore probabilità di impiego "stabile", sia teoricamente identificabile nelle *professioni tecniche nel campo dell'ingegneria* (140 assunzioni previste), negli *ingegneri ed architetti* (40), negli *specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali, sociali e gestionali* (in tutto 90 persone), e, naturalmente, nei *direttori di grandi aziende private* (10). Complessivamente queste figure professionali molto qualificate (in esse non sono state ricomprese le professioni tecniche) rappresentano il 6,5% di tutte le assunzioni di non stagionali previste per il 2008, e risultano in crescita di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente, nonostante nel contempo, nella nostra provincia, sia diminuita la richiesta di personale provvisto di laurea, come visto sopra.

All'altro capo, il gruppo *low skill* (operai e addetti montaggio, professioni non qualificate nei vari settori di attività) presenta un'incidenza sul totale che è quantificabile nel 9,2%, leggermente inferiore a quella dell'anno precedente (9,9%, diminuiscono le professioni non qualificate).

# INDICE DELLE TAVOLE

<b>Sezione 1 - Previsioni delle imprese e movimenti occupazionali previsti nel 2008</b>	<b>23</b>
Tavola 1	
Imprese che prevedono assunzioni nel 2008, imprese che non prevedono assunzioni e motivi di non assunzione: quote percentuali e confronti territoriali	25
Tavola 2	
Imprese che prevedono assunzioni nel 2008 per classe dimensionale e settore di attività	26
Tavola 3	
Movimenti e tassi previsti per il 2008 per classi dimensionali e confronti territoriali	27
Tavola 4	
Movimenti e tassi previsti per il 2008 per settore di attività e classe dimensionale	28
Tavola 5	
Assunzioni previste nel 2008 per area funzionale di inserimento e livello di inquadramento: distribuzione percentuale e confronti territoriali	29
Tavola 6	
Assunzioni previste nel 2008 per tipo di contratto: distribuzione percentuale e confronti territoriali	30
Tavola 7	
Incidenza delle imprese che nel 2007 hanno utilizzato personale con contratti temporanei: quota percentuale sul totale e confronti territoriali	31
Tavola 8	
Personale ospitato in tirocinio/stage e principale canale utilizzato per la selezione del personale: quota percentuale sul totale e confronti territoriali	32
<b>Sezione 2 - Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2008: dati sintetici</b>	<b>33</b>
Tavola 9	
Assunzioni non stagionali previste nel 2008 per classi di età: distribuzione percentuale e confronti territoriali	35
Tavola 10	
Assunzioni non stagionali previste nel 2008 per livello di esperienza richiesto: distribuzione percentuale e confronti territoriali	36
Tavola 11	
Assunzioni non stagionali previste nel 2008 per grandi gruppi professionali (classificazione ISTAT): distribuzione percentuale e confronti territoriali	37
Tavola 12	
Assunzioni non stagionali previste nel 2008 per livelli di istruzione richiesti e livelli formativi equivalenti: distribuzione percentuale e confronti territoriali	38
Tavola 13	
Assunzioni non stagionali previste nel 2008 di difficile reperimento e con necessità di ulteriore formazione: distribuzione percentuale e confronti territoriali	39
Tavola 14	
Altre caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste nel 2008: distribuzione percentuale e confronti territoriali	40

<b>Sezione 3 - Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2008: le professioni richieste</b>	<b>41</b>
Tavola 15	
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2007 e per il 2008 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISTAT), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	43
<b>Sezione 4 - Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2008: i livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti</b>	<b>45</b>
Tavola 16	
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	47
Tavola 17	
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente	48
Tavola 18.1	
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per livelli di istruzione, classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche. <i>Titolo universitario</i>	49
Tavola 18.2	
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per livelli di istruzione, classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche. <i>Diploma di scuola media superiore</i>	50
Tavola 18.3	
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per livelli di istruzione, classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche. <i>Istruzione professionale di Stato e formazione professionale regionale</i>	51
<b>Sezione 5 - Le assunzioni "non stagionali" previste nei settori dell'economia provinciale</b>	<b>53</b>
Tavola 19	
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale	55
Tavola 20	
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale	56
Tavola 21	
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale	57
Tavola 22	
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività e classe dimensionale	58
Tavola 23	
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale	59
Tavola 24	
Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per settore di attività e classe dimensionale	60
Tavola 25	
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale	61

Tavola 26		
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISTAT), per settore di attività e classe dimensionale	62	
Tavola 27		
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	63	
<b>Sezione 6 - Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2008: principali caratteristiche</b>	<b>65</b>	
Tavola 28		
Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2008 per grandi gruppi professionali (classificazione ISTAT), per settore di attività e classe dimensionale	67	
Tavola 29		
Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2008 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato	68	
<b>Sezione 7 - Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese</b>	<b>69</b>	
Tavola 30		
Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2007 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)	71	
Tavola 31		
Dipendenti che nel 2007 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e livello di inquadramento (quota % su totale dipendenti al 31 dicembre 2007)	72	
Tavola 32		
Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2007 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	73	
<b>Sezione 8 - I collaboratori a progetto previsti nel 2008</b>	<b>75</b>	
Tavola 33		
Imprese che nel 2008 utilizzeranno collaboratori a progetto (quota % sul totale), numero collaboratori e livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale	77	
Tavola 34		
Utilizzo previsto nel 2008 di collaboratori a progetto per grandi gruppi professionali (classificazione ISTAT) e secondo altre caratteristiche: distribuzioni percentuali e confronti territoriali	78	
Tavola 35		
Utilizzo previsto nel 2008 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISTAT), settore di attività e classe dimensionale	79	
Tavola 36		
Utilizzo previsto nel 2008 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISTAT), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	80	
Tavola 37		
Utilizzo previsto nel 2008 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale	81	



Sezione 1

**Previsioni delle imprese  
e movimenti occupazionali  
previsti nel 2008**



Tavola 1

**Imprese che prevedono assunzioni nel 2008, imprese che non prevedono assunzioni e motivi di non assunzione: quote percentuali e confronti territoriali**

	Provincia di Ferrara				Emilia Romagna Totale	Italia Totale
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi		
<b>Imprese che prevedono assunzioni (quota % sul totale)</b>						
<b>Totale</b>	<b>29,5</b>	<b>34,7</b>	<b>25,6</b>	<b>28,5</b>	<b>30,6</b>	<b>28,5</b>
Imprese 1-9 dipendenti	23,6	26,8	21,8	23,2	23,8	23,4
Imprese 10-49 dipendenti	45,7	44,9	56,9	44,0	47,5	42,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	83,4	78,9	87,5	85,2	86,8	83,8
<b>Imprese che non prevedono assunzioni, ma che assumerebbero con condizioni diverse (quota % sul totale)</b>						
<b>Totale</b>	<b>8,8</b>	<b>8,1</b>	<b>14,7</b>	<b>7,7</b>	<b>8,9</b>	<b>10,3</b>
Imprese 1-9 dipendenti	9,5	8,4	14,9	8,5	10,0	11,2
Imprese 10-49 dipendenti	7,7	9,6	14,7	4,1	6,0	7,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	0,7	0,0	0,0	1,0	0,6	1,1
<b>Condizioni per l'assunzione (distribuz. %)</b>						
Facilità di reperimento di personale in zona	4,8	9,3	10,2	0,7	9,1	5,9
Gestione del personale più flessibile	4,1	13,2	1,7	1,7	6,7	4,4
Minore pressione fiscale	53,3	55,6	31,8	61,6	47,4	48,3
Minore costo del lavoro	34,4	19,9	48,3	33,7	32,9	39,1
Altre condizioni (1)	3,5	2,0	8,0	2,2	3,9	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Imprese che non prevedono assunzioni, anche con condizioni diverse (quota % sul totale)</b>						
<b>Totale</b>	<b>61,7</b>	<b>57,2</b>	<b>59,7</b>	<b>63,8</b>	<b>60,4</b>	<b>61,1</b>
Imprese 1-9 dipendenti	66,9	64,9	63,3	68,3	66,2	65,4
Imprese 10-49 dipendenti	46,6	45,5	28,4	51,8	46,6	49,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	15,9	21,1	12,5	13,9	12,6	15,1
<b>Motivi di non assunzione (distribuzione %)</b>						
Difficoltà e incertezze di mercato (2)	45,9	46,5	54,1	44,0	44,0	48,6
Ricorso a risorse esterne o stagionali (3)	1,5	1,9	0,7	1,6	0,8	0,6
Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	0,3	0,5	0,6	0,2	0,8	0,6
Organico al completo o sufficiente (4)	47,4	43,6	39,6	50,3	50,2	46,0
Altri motivi	4,9	7,6	5,0	3,9	4,2	4,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Acquisizione di nuove commesse/appalti - agevolazioni fiscali - risoluzione procedure in atto (mobilità/ristrutturazioni/CIG)

(2) Domanda di prodotti/servizi stabile, incerta o in calo

(3) Utilizzo di forme contrattuali alternative al lavoro dipendente - Maggiore ricorso alla subfornitura/contoterzismo

(4) Dimensione attuale dell'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007

**Tavola 2**  
**Imprese che prevedono assunzioni nel 2008 per classe dimensionale e settore di attività**  
(quota % sul totale)

**Provincia di Ferrara**

	Classe dimensionale (valori %)			
	Totale	1-9	10-49	50 e oltre
<b>TOTALE</b>	<b>29,5</b>	<b>23,6</b>	<b>45,7</b>	<b>83,4</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>31,2</b>	<b>24,5</b>	<b>47,1</b>	<b>79,9</b>
Industrie alimentari e delle bevande	29,2	24,4	47,7	81,8
Industrie tessili e dell'abbigliamento	28,9	26,6	29,2	58,3
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	42,8	31,8	59,3	72,7
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	37,9	37,1	36,1	83,3
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	37,4	23,0	50,5	87,3
Altre industrie (legno-mobili, carta e stampa, altri prodotti)	24,9	18,5	30,0	75,0
Costruzioni	25,6	21,8	56,9	87,5
<b>SERVIZI</b>	<b>28,5</b>	<b>23,2</b>	<b>44,0</b>	<b>85,2</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	29,9	25,1	32,8	82,5
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	36,2	32,0	74,2	100,0
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	33,0	23,9	42,1	85,7
Altri servizi alle persone e alle imprese	15,1	13,2	57,6	88,9
<b>Emilia Romagna</b>	<b>30,6</b>	<b>23,8</b>	<b>47,5</b>	<b>86,8</b>
<b>NORD EST</b>	<b>30,3</b>	<b>23,6</b>	<b>47,0</b>	<b>86,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28,5</b>	<b>23,4</b>	<b>42,7</b>	<b>83,8</b>

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 3**  
**Movimenti e tassi previsti per il 2008 per classi dimensionali e confronti territoriali**

	Provincia di Ferrara				Emilia Romagna	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
<b>Movimenti previsti nel 2008 (v.a.)*</b>						
<b>Entrate</b>	<b>5.650</b>	<b>1.280</b>	<b>430</b>	<b>3.950</b>	<b>108.720</b>	<b>1.079.480</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	2.120	460	270	1.390	34.560	437.540
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	970	340	130	500	19.940	208.570
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	2.560	480	30	2.050	54.220	433.370
<b>Uscite</b>	<b>5.450</b>	<b>1.410</b>	<b>390</b>	<b>3.650</b>	<b>97.700</b>	<b>969.470</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	1.940	420	270	1.250	29.680	347.970
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	910	280	90	540	17.910	197.770
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	2.600	710	30	1.860	50.110	423.740
<b>Saldo</b>	<b>200</b>	<b>-130</b>	<b>40</b>	<b>290</b>	<b>11.020</b>	<b>110.000</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	190	40	0	140	4.890	89.570
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	60	60	40	-40	2.030	10.800
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	-40	-230	0	190	4.110	9.630
<b>Tassi previsti nel 2008 (valori %)</b>						
<b>Tasso di entrata</b>	<b>8,8</b>	<b>5,1</b>	<b>8,8</b>	<b>11,6</b>	<b>10,0</b>	<b>9,5</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	11,3	10,5	8,9	12,2	12,4	13,3
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	6,5	4,5	9,6	8,2	7,2	7,4
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	8,4	3,6	6,0	12,4	10,1	8,3
<b>Tasso di uscita</b>	<b>8,5</b>	<b>5,6</b>	<b>8,0</b>	<b>10,7</b>	<b>9,0</b>	<b>8,5</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	10,3	9,6	8,8	11,0	10,7	10,6
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	6,1	3,8	6,8	8,8	6,5	7,0
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	8,5	5,3	6,2	11,2	9,4	8,1
<b>Saldo</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,5</b>	<b>0,8</b>	<b>0,9</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	1,0	0,9	0,1	1,2	1,8	2,7
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	0,4	0,8	2,8	-0,6	0,7	0,4
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	-0,1	-1,7	-0,2	1,1	0,8	0,2
<b>Collaboratori previsti nel 2008 (v.a.)* **</b>						
<b>Entrate</b>	<b>850</b>	<b>140</b>	<b>70</b>	<b>640</b>	<b>16.340</b>	<b>193.940</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	370	60	50	260	8.430	96.280
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	320	40	--	260	4.260	51.200
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	150	30	--	120	3.650	46.470

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Si avverte che i dati esposti nella presente tavola non sono confrontabili con quelli delle precedenti indagini in quanto comprendono anche i flussi relativi ai lavoratori stagionali, precedentemente considerati in modo distinto.

\*\*I collaboratori previsti al 2008 sono comprensivi degli amministratori di società

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 4**  
**Movimenti e tassi previsti per il 2008, per settore di attività e classe dimensionale**

**Provincia di Ferrara**

	Movimenti previsti nel 2008** (valori assoluti)			Tassi previsti nel 2008 (valori %)		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
<b>TOTALE</b>	<b>5.650</b>	<b>5.450</b>	<b>200</b>	<b>8,8</b>	<b>8,5</b>	<b>0,3</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.710</b>	<b>1.800</b>	<b>-90</b>	<b>5,7</b>	<b>6,0</b>	<b>-0,3</b>
Industrie alimentari e delle bevande	300	380	-80	14,0	18,0	-3,9
Industrie tessili e dell'abbigliamento	110	150	-40	5,2	7,1	-1,9
Industrie mecc., macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	370	330	40	4,0	3,6	0,4
Trattam. dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	150	110	40	5,9	4,3	1,6
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	290	320	-40	3,8	4,3	-0,5
Altre industrie (legno-mobili, carta e stampa, altri prodotti)	70	110	-50	3,9	6,7	-2,8
Costruzioni	430	390	40	8,8	8,0	0,8
<b>SERVIZI</b>	<b>3.950</b>	<b>3.650</b>	<b>290</b>	<b>11,6</b>	<b>10,7</b>	<b>0,9</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	1.380	1.330	50	12,0	11,5	0,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	850	720	130	21,8	18,6	3,2
Trasp., credito-assicurazioni, serv. alle imprese, sanità e istruz.	1.420	1.270	150	9,5	8,5	1,0
Altri servizi alle persone e alle imprese	300	330	-30	7,9	8,7	-0,9
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>						
1-9 dipendenti	2.120	1.940	190	11,3	10,3	1,0
10-49 dipendenti	970	910	60	6,5	6,1	0,4
50 dipendenti e oltre	2.560	2.600	-40	8,4	8,5	-0,1
<b>Emilia Romagna</b>	<b>108.720</b>	<b>97.700</b>	<b>11.020</b>	<b>10,0</b>	<b>9,0</b>	<b>1,0</b>
<b>NORD EST</b>	<b>276.180</b>	<b>248.340</b>	<b>27.850</b>	<b>9,9</b>	<b>8,9</b>	<b>1,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.079.480</b>	<b>969.470</b>	<b>110.000</b>	<b>9,5</b>	<b>8,5</b>	<b>1,0</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Si avverte che i dati esposti nella presente tavola non sono confrontabili con quelli delle precedenti indagini in quanto comprendono anche i flussi relativi ai lavoratori stagionali, precedentemente considerati in modo distinto.

\*\*Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

Tavola 5

**Assunzioni previste nel 2008 per area funzionale di inserimento e livello di inquadramento: distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Provincia di Ferrara				Emilia Romagna	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni*</b>	<b>5.650</b>	<b>1.280</b>	<b>430</b>	<b>3.950</b>	<b>108.720</b>	<b>1.079.480</b>
<b>Per area funzionale (distribuzione %)</b>						
Direzione, personale e servizi generali (1)	3,7	--	--	4,7	2,7	3,2
Acquisti e movimentazione interna merci	0,6	1,8	--	--	3,2	2,2
Amministrativa e commerciale (2)	4,8	3,4	--	5,3	6,2	6,3
Assistenza clienti	4,7	--	--	6,5	3,8	4,2
Progettazione e controllo qualità (3)	3,6	12,1	--	1,1	3,9	2,5
Installazione/ manutenzione	3,9	4,9	25,2	1,3	2,6	3,6
Trasporti e distribuzione	2,1	--	--	2,7	3,1	3,6
Produzione di beni o fornitura di servizi	66,4	74,7	66,6	63,7	67,6	67,3
Vendita	10,2	--	--	14,3	6,9	7,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Per livello di inquadramento (distr. %)</b>						
Dirigenti	0,1	0,2	0,0	0,0	0,2	0,3
Quadri, impiegati e tecnici	23,8	14,6	9,1	28,3	26,0	26,9
Operai, personale generico, apprendisti	76,2	85,1	90,9	71,7	73,8	72,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Quota % Dirigenti, quadri, impiegati e tecnici</b>						
<b>Totale</b>	<b>23,8</b>	<b>14,9</b>	<b>9,1</b>	<b>28,3</b>	<b>26,2</b>	<b>27,2</b>
Imprese 1-9 dipendenti	24,8	6,3	11,8	33,4	22,4	21,6
Imprese 10-49 dipendenti	16,0	14,5	1,5	20,8	27,3	24,0
Imprese 50 dipendenti e oltre	26,0	23,4	19,2	26,7	28,3	34,4

\*Valori arrotondati alle decime.

(1) Comprende: direzione generale; personale, organizzazione risorse umane; segreteria/ staff / servizi generali; IT/sistemi informativi

(2) Comprende: amministrazione/legale; contabilità/controllo di gestione/finanza; marketing/commerciale; comunicazione e pubbliche relazioni

(3) Comprende: progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; certificazione qualità, sicurezza e ambiente; controllo qualità

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 6**
**Assunzioni previste nel 2008 per tipo di contratto: distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Provincia di Ferrara				Emilia Romagna	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
<b>Totale assunzioni*</b>	<b>5.650</b>	<b>1.280</b>	<b>430</b>	<b>3.950</b>	<b>108.720</b>	<b>1.079.480</b>
<b>Per tipo di contratto (v.a.)*</b>						
A tempo indeterminato	1.660	420	70	1.170	34.350	392.580
A tempo determinato	3.600	760	330	2.510	67.450	604.060
<i>di cui: Contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale</i>	<i>1.090</i>	<i>310</i>	<i>220</i>	<i>560</i>	<i>15.540</i>	<i>130.340</i>
<i>di cui: Contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale**</i>	<i>310</i>	<i>40</i>	<i>0</i>	<i>260</i>	<i>5.170</i>	<i>47.360</i>
<i>di cui: Contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività</i>	<i>800</i>	<i>160</i>	<i>100</i>	<i>540</i>	<i>17.640</i>	<i>174.780</i>
<i>di cui: Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale</i>	<i>1.400</i>	<i>250</i>	<i>0</i>	<i>1.150</i>	<i>29.100</i>	<i>251.580</i>
Contratto di apprendistato	330	90	30	210	5.710	66.030
Contratto di inserimento	30	0	0	30	950	13.030
Altre forme contrattuali	40	0	0	40	260	3.780
<b>di cui ***</b>						
<b>Quota % contratti a tempo indeterminato</b>						
<b>Totale</b>	<b>39,0</b>	<b>40,8</b>	<b>16,7</b>	<b>41,7</b>	<b>43,1</b>	<b>47,4</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	<i>35,5</i>	<i>41,9</i>	<i>4,5</i>	<i>40,6</i>	<i>41,0</i>	<i>50,1</i>
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	<i>38,5</i>	<i>47,6</i>	<i>40,0</i>	<i>29,8</i>	<i>39,5</i>	<i>42,9</i>
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	<i>43,1</i>	<i>31,9</i>	<i>28,0</i>	<i>46,0</i>	<i>46,0</i>	<i>46,6</i>
<b>Quota % contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale</b>						
<b>Totale</b>	<b>25,6</b>	<b>29,7</b>	<b>52,4</b>	<b>20,1</b>	<b>19,5</b>	<b>15,7</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	<i>31,5</i>	<i>28,0</i>	<i>61,7</i>	<i>25,6</i>	<i>22,8</i>	<i>17,3</i>
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	<i>38,5</i>	<i>36,2</i>	<i>36,2</i>	<i>41,5</i>	<i>22,1</i>	<i>19,0</i>
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	<i>12,5</i>	<i>24,6</i>	<i>36,0</i>	<i>9,2</i>	<i>16,3</i>	<i>12,5</i>
<b>Quota % contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale**</b>						
<b>Totale</b>	<b>7,2</b>	<b>4,2</b>	<b>0,7</b>	<b>9,3</b>	<b>6,5</b>	<b>5,7</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	<i>4,0</i>	<i>5,8</i>	<i>0,0</i>	<i>4,2</i>	<i>5,5</i>	<i>3,9</i>
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	<i>3,4</i>	<i>3,3</i>	<i>0,0</i>	<i>4,6</i>	<i>4,7</i>	<i>4,0</i>
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	<i>12,8</i>	<i>3,0</i>	<i>12,0</i>	<i>15,1</i>	<i>7,9</i>	<i>8,5</i>
<b>Quota % contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività</b>						
<b>Totale</b>	<b>18,9</b>	<b>15,9</b>	<b>24,1</b>	<b>19,2</b>	<b>22,2</b>	<b>21,1</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	<i>19,5</i>	<i>14,9</i>	<i>29,0</i>	<i>18,8</i>	<i>19,6</i>	<i>16,7</i>
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	<i>12,4</i>	<i>7,8</i>	<i>14,6</i>	<i>15,7</i>	<i>24,8</i>	<i>27,1</i>
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	<i>21,5</i>	<i>26,2</i>	<i>20,0</i>	<i>20,5</i>	<i>22,7</i>	<i>23,0</i>
<b>Quota % part-time</b>						
<b>Totale</b>	<b>17,6</b>	<b>4,8</b>	<b>1,4</b>	<b>24,8</b>	<b>14,2</b>	<b>13,4</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	<i>15,2</i>	<i>5,3</i>	<i>2,2</i>	<i>21,8</i>	<i>16,4</i>	<i>13,8</i>
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	<i>15,6</i>	<i>7,2</i>	<i>0,0</i>	<i>28,7</i>	<i>10,0</i>	<i>9,8</i>
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	<i>21,3</i>	<i>1,7</i>	<i>0,0</i>	<i>26,3</i>	<i>14,6</i>	<i>14,6</i>

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

\*\*\*Quote calcolate sul totale assunzioni non stagionali.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

## Tavola 7

## Incidenza delle imprese che nel 2007 hanno utilizzato personale con contratti temporanei: quota percentuale sul totale e confronti territoriali

	Provincia di Ferrara				Emilia Romagna	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
<b>Imprese che nel 2007 hanno utilizzato contratti temporanei (quota % sul totale) (1)</b>						
<b>Totale</b>	<b>49,6</b>	<b>54,3</b>	<b>49,8</b>	<b>47,9</b>	<b>51,1</b>	<b>43,4</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	42,3	41,2	46,4	41,6	43,1	36,5
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	80,8	81,0	78,4	81,2	78,6	71,2
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	94,1	94,7	93,8	93,9	96,2	93,2
<b>Imprese che nel 2007 hanno utilizzato dipendenti a tempo determinato (quota %)</b>						
<b>Totale</b>	<b>31,5</b>	<b>36,4</b>	<b>24,6</b>	<b>31,4</b>	<b>30,7</b>	<b>25,0</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	24,0	23,9	21,1	24,7	22,9	18,4
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	60,5	59,3	53,9	63,3	53,6	47,4
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	84,1	83,5	81,3	84,5	85,5	81,5
<b>N. dipendenti a tempo determinato utilizzati* di cui assunti/da assumere a tempo indet. (quota %)</b>	<b>6.430</b> 26,7	<b>1.700</b> 29,4	<b>460</b> 38,8	<b>4.270</b> 24,3	<b>112.280</b> 27,0	<b>1.045.330</b> 23,6
<b>Imprese che nel 2007 hanno utilizzato contratti di apprendistato (quota %)</b>						
<b>Totale</b>	<b>22,6</b>	<b>25,2</b>	<b>28,9</b>	<b>20,3</b>	<b>23,5</b>	<b>20,0</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	19,7	18,2	28,0	18,1	20,2	17,7
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	35,4	43,7	37,3	26,6	36,1	30,2
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	39,7	33,1	37,5	42,6	37,8	33,3
<b>Imprese che nel 2007 hanno utilizzato lavoratori interinali (quota %)</b>						
<b>Totale</b>	<b>5,3</b>	<b>10,4</b>	<b>3,3</b>	<b>4,0</b>	<b>8,1</b>	<b>5,6</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	1,3	4,8	2,3	0,1	3,4	2,2
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	15,7	16,9	6,9	16,5	17,8	13,6
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	44,4	43,6	50,0	44,5	50,6	45,6
<b>Imprese che nel 2007 hanno utilizzato collaboratori a progetto (quota %)</b>						
<b>Totale</b>	<b>8,5</b>	<b>9,9</b>	<b>6,7</b>	<b>8,5</b>	<b>11,8</b>	<b>9,7</b>
<i>Imprese 1-9 dipendenti</i>	5,2	4,8	4,3	5,5	7,8	6,3
<i>Imprese 10-49 dipendenti</i>	14,7	11,4	22,5	16,1	20,6	19,2
<i>Imprese 50 dipendenti e oltre</i>	46,0	54,1	68,8	41,3	47,3	44,0

(1) Imprese che hanno utilizzato almeno uno dei contratti indicati.

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 8**
**Personale ospitato in tirocinio/stage e principale canale utilizzato per la selezione del personale: quota percentuale sul totale e confronti territoriali**

	Provincia di Ferrara				Emilia Romagna	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
<b>Imprese che nel 2007 hanno ospitato personale in tirocinio/stage (quota % sul totale)</b>						
<b>Totale</b>	<b>17,9</b>	<b>21,7</b>	<b>12,9</b>	<b>17,7</b>	<b>15,1</b>	<b>11,9</b>
Imprese 1-9 dipendenti	13,5	14,2	9,9	14,2	10,7	8,8
Imprese 10-49 dipendenti	31,2	35,9	36,3	25,2	24,3	19,1
Imprese 50 dipendenti e oltre	55,6	48,1	68,8	58,1	54,2	49,1
N. tirocini/stage attivati nel 2007*	2.080	680	190	1.210	27.140	256.340
N. medio di tirocini/stage per impresa**	1,4	1,7	1,2	1,3	1,5	1,5
Quota % tirocinanti/stagisti assunti/da assumere	13,6	17,5	10,5	12,0	11,8	12,9
<b>Principale canale utilizzato per la selezione del personale nel 2007 (% su tot.imprese)</b>						
<b>Totale imprese</b>						
Conoscenza diretta	31,8	28,2	38,6	31,5	31,5	35,2
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	14,0	14,5	15,4	13,4	14,5	16,6
Quotidiani e stampa specializzata	8,0	4,6	7,0	9,7	8,3	6,8
Società di lavoro interinale	3,5	6,9	0,8	2,7	4,0	3,6
Soc. selezione personale, assoc.categoria	2,5	1,3	3,1	2,8	3,1	2,1
Banche dati aziendali	26,2	27,9	19,0	27,4	25,5	25,3
Internet	0,9	0,1	0,7	1,2	1,3	1,2
Centri per l'Impiego	8,8	13,7	9,4	6,6	7,5	5,6
Altre modalità	4,3	2,8	5,8	4,5	4,4	3,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Imprese con 1-49 dipendenti</b>						
Conoscenza diretta	33,7	30,3	39,0	33,6	33,2	36,6
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	14,9	15,9	15,6	14,3	15,3	17,4
Quotidiani e stampa specializzata	7,9	4,6	7,0	9,6	8,4	6,8
Società di lavoro interinale	3,1	6,8	0,9	2,2	3,6	3,3
Soc. selezione personale, assoc.categoria	2,2	0,5	3,1	2,6	2,6	1,6
Banche dati aziendali	24,0	24,7	18,1	25,2	23,6	23,9
Internet	0,8	0,0	0,8	1,2	1,1	1,1
Centri per l'Impiego	9,2	14,8	9,6	6,8	7,8	5,7
Altre modalità	4,3	2,2	5,9	4,6	4,4	3,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Imprese con 50 dipendenti e oltre</b>						
Conoscenza diretta	8,5	6,0	18,8	9,0	10,9	13,4
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	3,1	0,0	6,3	4,2	4,3	4,3
Quotidiani e stampa specializzata	8,7	4,5	6,3	10,6	7,1	6,9
Società di lavoro interinale	8,3	8,3	0,0	8,7	9,7	7,9
Soc. selezione personale, assoc.categoria	6,5	9,0	0,0	5,8	8,5	8,5
Banche dati aziendali	54,7	60,9	68,8	51,3	48,4	47,3
Internet	1,3	0,8	0,0	1,6	2,6	2,7
Centri per l'Impiego	4,1	2,3	0,0	5,2	3,8	3,5
Altre modalità	4,8	8,3	0,0	0,0	3,5	4,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	98,7	99,3

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

## Sezione 2

### **Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2008: dati sintetici**

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni “non stagionali”, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale



**Tavola 9**  
**Assunzioni non stagionali previste nel 2008 per classi di età: distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Provincia di Ferrara				Emilia Romagna	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
<b>Assunzioni non stagionali*</b>	<b>4.250</b>	<b>1.030</b>	<b>420</b>	<b>2.800</b>	<b>79.620</b>	<b>827.890</b>
<b>Per classe di età (distribuzione %)</b>						
Fino a 24 anni	6,8	6,0	6,1	7,2	6,9	9,3
25-29 anni	22,4	35,7	16,0	18,5	25,8	26,8
30-44 anni	35,3	26,0	46,2	37,1	28,7	29,1
45-54 anni	2,4	1,3	1,9	2,9	2,4	2,5
Oltre 54 anni	0,0	0,1	0,2	0,0	0,6	0,5
Età non rilevante	32,9	30,9	29,5	34,2	35,5	31,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Quota % fino a 29 anni</b>						
<b>Totale</b>	<b>29,3</b>	<b>41,7</b>	<b>22,2</b>	<b>25,8</b>	<b>32,8</b>	<b>36,1</b>
Imprese 1-9 dipendenti	34,6	43,9	18,2	35,3	41,1	43,7
Imprese 10-49 dipendenti	34,8	41,9	33,8	28,7	37,3	35,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	20,5	38,5	4,0	16,6	25,5	28,1
<b>Quota % 30 anni e oltre</b>						
<b>Totale</b>	<b>37,8</b>	<b>27,4</b>	<b>48,3</b>	<b>40,1</b>	<b>31,7</b>	<b>32,2</b>
Imprese 1-9 dipendenti	35,9	23,2	61,3	34,3	31,4	27,9
Imprese 10-49 dipendenti	27,1	23,4	27,7	30,4	29,3	30,4
Imprese 50 dipendenti e oltre	45,4	37,2	16,0	47,9	33,0	37,7
<b>Quota % età non rilevante</b>						
<b>Totale</b>	<b>32,9</b>	<b>30,9</b>	<b>29,5</b>	<b>34,2</b>	<b>35,5</b>	<b>31,7</b>
Imprese 1-9 dipendenti	29,5	32,8	20,4	30,4	27,6	28,4
Imprese 10-49 dipendenti	38,1	34,7	38,5	40,9	33,4	33,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	34,1	24,3	80,0	35,5	41,5	34,2

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 10**
**Assunzioni non stagionali previste nel 2008 per livello di esperienza richiesto:  
distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Provincia di Ferrara				Emilia Romagna	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
<b>Assunzioni non stagionali*</b>	<b>4.250</b>	<b>1.030</b>	<b>420</b>	<b>2.800</b>	<b>79.620</b>	<b>827.890</b>
<b>Per livello di esperienza (distribuzione %)</b>						
Con esperienza di lavoro	52,5	56,9	66,7	48,7	52,2	55,7
Esperienza professionale specifica	16,2	20,9	16,0	14,5	16,8	18,8
Esperienza nello stesso settore	36,3	36,1	50,7	34,2	35,4	36,9
Senza esperienza di lavoro	47,5	43,1	33,3	51,3	47,8	44,3
Generica esperienza di lavoro	22,2	17,1	17,2	24,8	16,7	16,8
Senza alcuna esperienza	25,3	26,0	16,0	26,5	31,1	27,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Anni di esperienza richiesti (n. medio anni)</b>						
Esperienza professionale specifica	2,8	3,5	4,3	2,2	3,2	3,2
Esperienza nello stesso settore	2,4	2,6	1,8	2,5	2,4	2,6
<b>Quota % con esperienza professionale</b>						
<b>Totale</b>	<b>16,2</b>	<b>20,9</b>	<b>16,0</b>	<b>14,5</b>	<b>16,8</b>	<b>18,8</b>
Imprese 1-9 dipendenti	18,2	14,9	6,3	22,2	17,8	19,1
Imprese 10-49 dipendenti	26,5	31,7	37,7	17,9	18,8	21,0
Imprese 50 dipendenti e oltre	8,6	16,6	8,0	6,7	15,3	17,5
<b>Quota % con esperienza nello stesso settore</b>						
<b>Totale</b>	<b>36,3</b>	<b>36,1</b>	<b>50,7</b>	<b>34,2</b>	<b>35,4</b>	<b>36,9</b>
Imprese 1-9 dipendenti	43,8	38,1	56,5	42,7	34,9	38,7
Imprese 10-49 dipendenti	28,8	33,2	46,2	18,7	38,5	40,1
Imprese 50 dipendenti e oltre	31,9	36,5	12,0	31,2	34,4	33,4
<b>Quota % con generica esperienza di lavoro</b>						
<b>Totale</b>	<b>22,2</b>	<b>17,1</b>	<b>17,2</b>	<b>24,8</b>	<b>16,7</b>	<b>16,8</b>
Imprese 1-9 dipendenti	14,7	24,7	17,5	10,5	18,3	16,7
Imprese 10-49 dipendenti	21,6	6,0	13,1	38,8	15,7	15,7
Imprese 50 dipendenti e oltre	30,8	19,3	36,0	33,4	16,1	17,4
<b>Quota % senza alcuna esperienza</b>						
<b>Totale</b>	<b>25,3</b>	<b>26,0</b>	<b>16,0</b>	<b>26,5</b>	<b>31,1</b>	<b>27,5</b>
Imprese 1-9 dipendenti	23,3	22,2	19,7	24,6	29,0	25,6
Imprese 10-49 dipendenti	23,0	29,0	3,1	24,7	27,0	23,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	28,7	27,6	44,0	28,7	34,2	31,6

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

Tavola 11

**Assunzioni non stagionali previste nel 2008 per grandi gruppi professionali (classificazione ISTAT):  
distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Provincia di Ferrara				Emilia Romagna	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
<b>Assunzioni non stagionali*</b>	<b>4.250</b>	<b>1.030</b>	<b>420</b>	<b>2.800</b>	<b>79.620</b>	<b>827.890</b>
<b>Per grandi gruppi professionali (distribuzione %)</b>						
Dirigenti, professioni ad elevata specializzazione e tecnici	18,5	16,3	5,4	21,3	21,2	20,8
1. Dirigenti	0,2	0,2	0,0	0,2	0,2	0,3
2. Professioni intellettuali e scientifiche altamente specializzate	3,1	5,1	0,5	2,8	4,1	4,3
3. Professioni tecniche	15,2	11,0	5,0	18,4	16,8	16,2
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	35,4	4,7	2,6	51,8	36,1	32,9
4. Impiegati	8,8	4,1	2,6	11,4	12,6	11,3
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	26,7	0,6	0,0	40,3	23,5	21,6
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	32,5	77,0	90,1	7,3	30,6	33,8
6. Operai specializzati	19,3	43,1	72,6	2,4	16,7	20,1
7. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	13,2	33,9	17,5	4,9	13,9	13,7
Professioni non qualificate	13,6	2,0	1,9	19,6	12,1	12,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Quota % Dirigenti, profess. specializzate e tecnici</b>						
<b>Totale</b>	<b>18,5</b>	<b>16,3</b>	<b>5,4</b>	<b>21,3</b>	<b>21,2</b>	<b>20,8</b>
Imprese 1-9 dipendenti	22,5	6,1	5,9	32,2	18,8	16,6
Imprese 10-49 dipendenti	15,2	14,7	1,5	20,6	22,9	20,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	15,7	31,6	20,0	12,0	22,0	25,3
<b>Quota % Impiegati, addetti vendite e servizi</b>						
<b>Totale</b>	<b>35,4</b>	<b>4,7</b>	<b>2,6</b>	<b>51,8</b>	<b>36,1</b>	<b>32,9</b>
Imprese 1-9 dipendenti	34,1	3,8	4,1	51,8	40,7	32,4
Imprese 10-49 dipendenti	23,0	4,2	0,0	48,2	28,0	26,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	43,3	6,3	0,0	52,7	36,5	36,6
<b>Quota % Operai specializzati e conduttori impianti</b>						
<b>Totale</b>	<b>32,5</b>	<b>77,0</b>	<b>90,1</b>	<b>7,3</b>	<b>30,6</b>	<b>33,8</b>
Imprese 1-9 dipendenti	37,4	88,1	90,0	7,2	33,2	41,1
Imprese 10-49 dipendenti	54,9	78,4	98,5	18,2	40,2	41,3
Imprese 50 dipendenti e oltre	15,5	60,8	48,0	4,4	24,9	22,5
<b>Quota % Professioni non qualificate</b>						
<b>Totale</b>	<b>13,6</b>	<b>2,0</b>	<b>1,9</b>	<b>19,6</b>	<b>12,1</b>	<b>12,5</b>
Imprese 1-9 dipendenti	6,0	2,0	0,0	8,8	7,3	9,9
Imprese 10-49 dipendenti	6,8	2,7	0,0	13,0	8,9	11,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	25,4	1,3	32,0	30,9	16,6	15,6

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

## Tavola 12

### Assunzioni non stagionali previste nel 2008 per livelli di istruzione richiesti e livelli formativi equivalenti (\*): distribuzione percentuale e confronti territoriali

	Provincia di Ferrara				Emilia Romagna	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
<b>Assunzioni non stagionali*</b>	<b>4.250</b>	<b>1.030</b>	<b>420</b>	<b>2.800</b>	<b>79.620</b>	<b>827.890</b>
<b>Per livelli di istruzione richiesti (distribuz. %)</b>						
Titolo universitario	7,2	9,4	1,4	7,3	11,0	10,6
Diploma di scuola superiore e post-diploma	42,9	43,2	17,2	46,8	42,3	40,5
Istruzione e formazione professionale (1)	11,2	7,7	21,5	10,9	13,7	14,5
Scuola dell'obbligo (2)	38,7	39,8	59,9	35,0	33,0	34,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Per livelli formativi equivalenti (distribuz %)</b>						
Livello universitario	7,8	11,0	1,4	7,6	12,4	12,4
Livello secondario (diploma) e post-secondario	44,8	44,6	18,9	48,8	43,3	41,7
Livello qualifica professionale	24,6	26,9	63,7	17,9	25,3	28,6
Livello scuola dell'obbligo (2)	22,8	17,6	16,0	25,7	19,0	17,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Livelli di istruzione richiesti</b>						
<b>Titolo universitario e diploma (quota %)</b>						
<b>Totale</b>	<b>50,1</b>	<b>52,6</b>	<b>18,6</b>	<b>54,0</b>	<b>53,3</b>	<b>51,1</b>
Imprese 1-9 dipendenti	54,7	35,4	16,0	70,6	52,5	48,5
Imprese 10-49 dipendenti	52,1	51,8	16,9	64,8	55,0	51,4
Imprese 50 dipendenti e oltre	44,1	76,1	56,0	36,4	53,1	53,8
<b>Qualifica professionale (quota %)</b>						
<b>Totale</b>	<b>11,2</b>	<b>7,7</b>	<b>21,5</b>	<b>10,9</b>	<b>13,7</b>	<b>14,5</b>
Imprese 1-9 dipendenti	9,9	14,1	17,5	6,6	11,5	13,4
Imprese 10-49 dipendenti	11,8	4,2	33,8	10,8	9,7	12,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	12,3	3,0	0,0	14,7	16,8	16,7
<b>Livelli formativi equivalenti</b>						
<b>Livello universitario e secondario (quota %)</b>						
<b>Totale</b>	<b>52,6</b>	<b>55,6</b>	<b>20,3</b>	<b>56,4</b>	<b>55,7</b>	<b>54,1</b>
Imprese 1-9 dipendenti	57,9	40,4	16,0	74,0	55,0	51,7
Imprese 10-49 dipendenti	55,5	55,1	22,3	67,5	57,7	55,1
Imprese 50 dipendenti e oltre	45,3	76,1	56,0	37,9	55,2	56,2
<b>Livello qualifica professionale (quota %)</b>						
<b>Totale</b>	<b>24,6</b>	<b>26,9</b>	<b>63,7</b>	<b>17,9</b>	<b>25,3</b>	<b>28,6</b>
Imprese 1-9 dipendenti	24,2	30,6	66,9	11,8	26,2	31,3
Imprese 10-49 dipendenti	30,5	31,4	68,5	16,3	24,0	29,1
Imprese 50 dipendenti e oltre	22,0	16,9	4,0	23,6	25,3	25,4

(1) Istruzione professionale di Stato e formazione professionale regionale

(2) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2007-2008

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

(\*) I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifica, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni. Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- |                |                                 |                  |                         |
|----------------|---------------------------------|------------------|-------------------------|
| - fino 9 anni: | livello scuola dell'obbligo     | - 14-15 anni:    | livello post secondario |
| - 10-12 anni:  | livello qualifica professionale | - 16 anni e più: | livello universitario   |
| - 13 anni:     | livello secondario              |                  |                         |

Tavola 13

**Assunzioni non stagionali previste nel 2008 di difficile reperimento e con necessità di ulteriore formazione: distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Provincia di Ferrara			Emilia Romagna	Italia	
	Totale	Industria	Costruzioni	Totale	Totale	
<b>Assunzioni non stagionali*</b>	<b>4.250</b>	<b>1.030</b>	<b>420</b>	<b>2.800</b>	<b>79.620</b>	<b>827.890</b>
<b>Assunzioni di difficile reperimento (quota % sul totale delle assunzioni)</b>						
<b>Totale</b>	<b>35,2</b>	<b>39,5</b>	<b>39,6</b>	<b>32,9</b>	<b>31,9</b>	<b>26,2</b>
Imprese 1-9 dipendenti	39,3	46,0	45,0	35,6	37,9	29,7
Imprese 10-49 dipendenti	40,2	47,3	33,8	36,0	30,0	25,8
Imprese 50 dipendenti e oltre	28,0	22,3	12,0	29,7	28,8	22,7
<b>Motivi della difficoltà di reperimento (distribuzione %)</b>						
Mancanza di candidati con adeguata qualificazione/esperienza	31,1	31,2	54,2	26,8	35,9	38,3
Mancanza di strutture formative	4,4	6,1	0,0	4,5	3,5	3,7
Concorrenza tra imprese/ridotta presenza figura	37,8	26,5	8,3	48,2	30,3	29,5
Offerta ridotta per ragioni di status, carriera, retribuzione	22,8	33,7	37,5	15,3	18,6	17,1
Offerta ridotta per organizzazione del lavoro (turnazione, festivi, orari notturni)	3,1	1,0	0,0	4,7	7,8	8,2
Altri motivi	0,7	1,5	0,0	0,5	4,0	3,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Tempo necessario per la ricerca della figura (quota % su totale assunzioni di diff.reper.)</b>						
1-2 mesi	46,1	30,0	17,3	58,5	48,2	47,5
3 mesi	20,3	17,0	3,6	24,8	16,2	17,4
4-6 mesi	20,7	26,8	69,0	9,2	24,0	23,1
Oltre 6 mesi	12,9	26,3	10,1	7,5	11,6	12,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Tempo medio di ricerca (mesi)</b>	<b>4,2</b>	<b>6,7</b>	<b>5,2</b>	<b>2,8</b>	<b>4,3</b>	<b>4,2</b>
<b>Assunzioni per cui è prevista un'ulteriore formazione post-inserimento (quota % sul tot.)</b>						
<b>Totale</b>	<b>76,5</b>	<b>73,4</b>	<b>68,2</b>	<b>78,9</b>	<b>78,7</b>	<b>72,2</b>
Imprese 1-9 dipendenti	63,8	60,4	69,9	63,5	64,4	61,2
Imprese 10-49 dipendenti	78,3	76,6	69,2	82,9	74,8	67,0
Imprese 50 dipendenti e oltre	89,8	87,0	44,0	91,3	89,6	86,5
<b>Modalità di formazione prevista (distribuz. %)</b>						
Corsi interni all'azienda	21,2	13,0	3,5	26,8	26,7	22,1
Corsi esterni all'azienda	6,9	6,2	5,4	7,4	10,7	9,5
Affiancamento a personale interno	73,8	69,5	65,1	76,6	72,3	66,0
Totale (1)	76,5	73,4	68,2	78,9	78,7	72,2
- di cui con corsi interni o esterni	22,9	16,4	6,6	27,8	29,6	24,7

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

**Tavola 14**
**Altre caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste nel 2008:  
distribuzione percentuale e confronti territoriali**

	Provincia di Ferrara				Emilia Romagna	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
<b>Assunzioni non stagionali*</b>	<b>4.250</b>	<b>1.030</b>	<b>420</b>	<b>2.800</b>	<b>79.620</b>	<b>827.890</b>
<b>Segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione richiesta (quota % sul totale delle assunzioni)</b>						
Uomini	34,6	59,6	90,1	17,0	34,4	41,4
Donne	17,3	15,3	4,0	20,0	20,6	17,4
Ugualmente adatti (indifferente)	48,1	25,1	5,9	63,0	45,0	41,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Segnalazione di preferenza del genere femminile per lo svolgimento della professione richiesta (quota % sul totale assunzioni)</b>						
<b>Totale</b>	<b>17,3</b>	<b>15,3</b>	<b>4,0</b>	<b>20,0</b>	<b>20,6</b>	<b>17,4</b>
Imprese 1-9 dipendenti	18,4	19,7	6,3	20,8	32,6	23,1
Imprese 10-49 dipendenti	21,6	19,5	0,0	31,2	19,5	17,6
Imprese 50 dipendenti e oltre	13,8	5,0	0,0	16,1	13,3	11,1
<b>Assunzioni di personale immigrato (quota % sul totale delle assunzioni) (1)</b>						
<b>Totale</b>	<b>24,9</b>	<b>21,4</b>	<b>17,0</b>	<b>27,4</b>	<b>25,2</b>	<b>20,3</b>
Imprese 1-9 dipendenti	9,7	20,5	0,0	8,2	18,7	15,6
Imprese 10-49 dipendenti	31,8	26,0	49,2	30,9	23,6	19,5
Imprese 50 dipendenti e oltre	38,3	17,6	32,0	43,2	30,1	25,6
<b>Assunzioni previste in sostituzione di analoga figura (quota % sul totale delle assunzioni)</b>						
<b>Totale</b>	<b>46,7</b>	<b>37,3</b>	<b>18,2</b>	<b>54,5</b>	<b>43,5</b>	<b>37,9</b>
Imprese 1-9 dipendenti	40,4	35,4	7,8	50,0	37,2	32,4
Imprese 10-49 dipendenti	44,8	41,6	35,4	50,9	37,4	34,9
Imprese 50 dipendenti e oltre	54,6	35,2	40,0	59,4	50,2	45,2
<b>Assunzioni previste di figure non in sostituzione e non presenti in azienda (% su tot. assunz.)</b>						
<b>Totale</b>	<b>7,0</b>	<b>14,9</b>	<b>2,1</b>	<b>4,8</b>	<b>9,0</b>	<b>10,8</b>
<b>Assunzioni previste per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue (quota % sul tot.)**</b>						
<b>Totale</b>	<b>13,6</b>	<b>18,6</b>	<b>0,0</b>	<b>13,9</b>	<b>17,0</b>	<b>19,5</b>
Imprese 1-9 dipendenti	16,1	10,6	0,0	21,9	20,1	18,0
Imprese 10-49 dipendenti	13,7	18,9	0,0	13,8	17,3	20,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	10,9	28,9	0,0	6,9	14,8	20,6
<b>Assunzioni previste per le quali è richiesta una conoscenza informatica (quota % sul totale)</b>						
<b>Totale</b>	<b>31,7</b>	<b>36,3</b>	<b>9,4</b>	<b>33,3</b>	<b>38,3</b>	<b>37,7</b>
Imprese 1-9 dipendenti	34,1	25,5	10,8	42,6	39,3	34,9
Imprese 10-49 dipendenti	34,9	39,8	4,6	41,2	44,4	37,2
Imprese 50 dipendenti e oltre	27,3	46,5	20,0	23,0	35,1	40,8

(1) Valore massimo.

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*Conoscenza richiesta per lo svolgimento dell'attività che i neoassunti dovranno svolgere (inglese o altre lingue).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

## Sezione 3

### **Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2008: le professioni richieste**

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni “non stagionali”, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale



**Tavola 15**

**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2007 e per il 2008 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISTAT), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**

**Provincia di Ferrara**

	Assunzioni non stagionali 2008 (v.a.)*	di cui (valori %)				Assunzioni non stagionali 2007 (v.a.)*
		di difficile reperim.	con esperienza di lavoro	con necess. formazione (corsi) (1)	con necess. di formazione (2)	
<b>TOTALE</b>	<b>4.250</b>	<b>35,2</b>	<b>52,5</b>	<b>22,9</b>	<b>76,5</b>	<b>4.410</b>
<b>1. Dirigenti</b>	--	--	--	--	--	<b>20</b>
<b>2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione</b>	<b>130</b>	<b>43,9</b>	<b>56,1</b>	<b>28,8</b>	<b>52,3</b>	<b>160</b>
22 Ingegneri, architetti e professioni assimilate	40	25,0	85,0	25,0	75,0	--
23 Specialisti nelle scienze della vita	30	31,3	90,6	0,0	12,5	--
25 Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	30	62,1	27,6	17,2	31,0	--
21 Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	30	73,1	11,5	88,5	88,5	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	160
<b>3. Professioni tecniche</b>	<b>650</b>	<b>40,2</b>	<b>73,0</b>	<b>23,3</b>	<b>71,3</b>	<b>600</b>
33 Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	440	39,0	71,6	21,2	74,3	--
31 Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	140	50,7	72,1	25,0	58,6	--
34 Professioni tecniche nei servizi pubbl. e alle pers.	40	29,7	75,7	51,4	81,1	--
32 Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	30	19,2	96,2	11,5	73,1	--
<b>4. Impiegati</b>	<b>370</b>	<b>28,7</b>	<b>49,9</b>	<b>22,0</b>	<b>81,0</b>	<b>400</b>
41 Impiegati di ufficio	270	33,0	60,7	6,0	83,5	--
42 Impiegati a contatto diretto con il pubblico	110	17,9	22,6	62,3	74,5	--
<b>5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi</b>	<b>1.130</b>	<b>39,9</b>	<b>50,5</b>	<b>33,0</b>	<b>84,9</b>	<b>1.150</b>
51 Professioni qualificate nelle attività commerciali	620	30,8	48,6	39,9	88,6	--
52 Professioni qualificate nelle att. turistiche ed albergh.	350	44,1	57,9	25,9	76,9	--
55 Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, pulizia e assimilati	120	75,0	30,6	16,9	90,3	--
54 Professioni qualificate nei servizi sanitari	40	36,6	75,6	36,6	80,5	--
<b>6. Operai specializzati</b>	<b>820</b>	<b>50,8</b>	<b>67,8</b>	<b>10,4</b>	<b>72,6</b>	<b>800</b>
62 Operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	370	58,8	75,9	15,2	76,2	--
61 Operai specializzati dell' ind. estrattiva e dell'edilizia	310	36,5	67,1	7,4	68,4	--
65 Operai specializzati lavorazioni alimentari, legno, tessili	120	65,0	48,3	4,2	69,2	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	800
<b>7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili</b>	<b>560</b>	<b>29,7</b>	<b>50,7</b>	<b>21,7</b>	<b>71,0</b>	<b>840</b>
74 Conduttori di veicoli, di macch. mobili e di sollev.	200	29,0	57,0	15,5	64,0	--
72 Operai semiqualeficati di macchinari per lavorazione in serie e addetti al montaggio	170	29,5	48,0	5,2	68,2	--
71 Conduttori di impianti industriali	170	33,9	50,3	48,0	88,9	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	840
<b>8. Professioni non qualificate</b>	<b>580</b>	<b>5,2</b>	<b>13,7</b>	<b>20,5</b>	<b>79,4</b>	<b>430</b>
84 Professioni non qualif. nei serv. alle persone e sim.	430	3,9	7,0	27,1	89,8	--
82 Professioni non qualif. nelle att. comm. e nei serv.	60	0,0	1,6	1,6	1,6	--
86 Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	40	0,0	21,4	0,0	78,6	--
81 Professioni non qualificate nelle attività gestionali	40	30,0	95,0	0,0	90,0	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	430

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

(2) Attraverso attività corsuali e/o in affiancamento.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008



## Sezione 4

### **Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2008: i livelli d’istruzione e gli indirizzi di studio richiesti**

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni “non stagionali”, con l’esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale



**Tavola 16**

**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente**

**Provincia di Ferrara**

	Assunzioni non stagionali 2008 per livello di istruzione segnalato		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali 2008 per livello formativo equivalente (1)	
			Assunzioni con esperienza specifica	di cui			
	(v.a.)*	(%)			1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*
<b>TOTALE</b>	<b>4.250</b>	<b>100,0</b>	<b>52,5</b>	<b>36,8</b>	<b>15,6</b>	<b>4.250</b>	<b>100,0</b>
Livello universitario	310	7,2	53,6	27,8	25,8	330	7,8
- di cui laurea specialistica	170	4,0	58,6	29,6	29,0	(nd)	(nd)
triennale	50	1,2	77,6	46,9	30,6	(nd)	(nd)
non specificata	90	2,1	30,7	13,6	17,0	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	1.830	42,9	59,6	45,5	14,1	1.910	44,8
- di cui specializzazione post-diploma	340	8,0	77,6	66,1	11,5	1.140	26,7
Livello istruzione professionale di Stato	240	5,7	52,9	25,4	27,5	230	5,3
Livello formazione professionale regionale	230	5,5	75,0	56,9	18,1	820	19,3
Livello scuola dell'obbligo (2)	1.640	38,7	41,1	27,8	13,3	970	22,8
<b>di cui INDUSTRIA E COSTRUZ.</b>	<b>1.460</b>	<b>100,0</b>	<b>59,8</b>	<b>41,0</b>	<b>18,8</b>	<b>1.460</b>	<b>100,0</b>
Livello universitario	100	7,1	53,4	26,2	27,2	120	8,2
- di cui laurea specialistica	50	3,2	71,7	39,1	32,6	(nd)	(nd)
triennale	20	1,6	70,8	29,2	41,7	(nd)	(nd)
non specificata	30	2,3	15,2	6,1	9,1	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	520	35,6	57,3	42,7	14,7	540	37,1
- di cui specializzazione post-diploma	120	8,5	67,5	59,3	8,1	320	21,8
Livello istruzione professionale di Stato	110	7,4	45,4	16,7	28,7	100	6,9
Livello formazione professionale regionale	60	4,3	87,1	82,3	4,8	450	30,7
Livello scuola dell'obbligo (2)	660	45,6	62,5	42,2	20,3	250	17,1
<b>di cui SERVIZI</b>	<b>2.800</b>	<b>100,0</b>	<b>48,7</b>	<b>34,7</b>	<b>14,0</b>	<b>2.800</b>	<b>100,0</b>
Livello universitario	200	7,3	53,7	28,6	25,1	210	7,6
- di cui laurea specialistica	120	4,4	53,7	26,0	27,6	(nd)	(nd)
triennale	30	0,9	84,0	64,0	20,0	(nd)	(nd)
non specificata	60	2,0	40,0	18,2	21,8	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	1.310	46,8	60,5	46,7	13,8	1.370	48,8
- di cui specializzazione post-diploma	220	7,7	83,3	69,9	13,4	820	29,3
Livello istruzione professionale di Stato	140	4,9	58,8	32,4	26,5	130	4,5
Livello formazione professionale regionale	170	6,1	70,6	47,6	22,9	370	13,4
Livello scuola dell'obbligo (2)	980	35,0	26,6	18,0	8,6	720	25,7

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Vedi Tav. 12 (2) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2007-2008.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 17**
**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente**
**Provincia di Ferrara**

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Ind.form.equiv.
	Assunzioni non stag. (v.a.)*	di cui (valori %):			Assunzioni non stag. (v.a.)*
		difficile reperim.	con necess. formazione (corsi) (1)	con necessit� di formazione (2)	
<b>TOTALE</b>	<b>4.250</b>	<b>35,2</b>	<b>22,9</b>	<b>76,5</b>	<b>4.250</b>
<b>Livello Universitario</b>	<b>310</b>	<b>29,4</b>	<b>31,7</b>	<b>64,4</b>	<b>330</b>
Indirizzo economico	90	12,5	38,6	51,1	90
Indirizzo chimico-farmaceutico	50	47,8	45,7	52,2	50
Indirizzo di ingegneria industriale	40	34,2	18,4	68,4	40
Altri indirizzi	130	32,8	26,1	76,1	150
<b>Livello secondario e post-secondario</b>	<b>1.830</b>	<b>33,4</b>	<b>23,4</b>	<b>79,4</b>	<b>1.910</b>
Indirizzo amministrativo-commerciale	500	14,6	29,0	69,6	500
Indirizzo meccanico	300	62,5	20,6	87,0	350
Indirizzo linguistico	100	0,0	0,0	95,9	100
Indirizzo elettrotecnico	80	30,0	8,8	80,0	90
Indirizzo informatico	70	59,2	19,7	46,5	60
Indirizzo turistico-alberghiero	50	18,5	1,9	83,3	60
Indirizzo edile	30	40,6	31,3	71,9	30
Indirizzo elettronico	30	96,0	0,0	56,0	20
Indirizzo agrario-alimentare	--	--	--	--	40
Indirizzo non specificato	570	32,7	28,8	85,4	580
Altri indirizzi	80	44,2	31,2	80,5	70
<b>Livello istruzione professionale di stato</b>	<b>240</b>	<b>43,4</b>	<b>20,5</b>	<b>88,9</b>	<b>230</b>
Indirizzo meccanico	80	34,6	23,1	70,5	60
Indirizzo edile	50	0,0	0,0	100,0	50
Indirizzo turistico-alberghiero	30	96,9	28,1	100,0	70
Indirizzo amministrativo-commerciale	30	28,6	67,9	92,9	30
Altri indirizzi	60	67,8	6,8	96,6	30
<b>Livello corsi regionali di formaz. profession.</b>	<b>230</b>	<b>54,3</b>	<b>49,1</b>	<b>85,8</b>	<b>820</b>
Indirizzo socio-sanitario	70	44,1	36,8	88,2	60
Indirizzo turistico-alberghiero	60	93,8	82,8	98,4	150
Indirizzo meccanico	40	66,7	47,6	100,0	170
Indirizzo amministrativo-commerciale	20	28,6	76,2	100,0	50
Indirizzo edile	--	--	--	--	50
Indirizzo termoidraulico	--	--	--	--	120
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	--	--	--	--	70
Indirizzo non specificato	--	--	--	--	130
Altri indirizzi	--	--	--	--	40
<b>Livello scuola dell'obbligo</b>	<b>1.640</b>	<b>34,3</b>	<b>17,5</b>	<b>72,4</b>	<b>970</b>

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attivit  corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

(2) Attraverso attivit  corsuali e/o in affiancamento.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 18.1****Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per livelli di istruzione, classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche**

<b>Provincia di Ferrara</b>						
<b>Titolo universitario</b>						
	Totale assunzioni 2008	Classi dimensionali		Grandi settori di attività economica		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Industria	Costruzioni	Servizi
<b>Totale assunzioni (v.a.)*</b>	<b>310</b>	<b>150</b>	<b>150</b>	<b>100</b>	<b>--</b>	<b>200</b>
<b>Assunzioni di difficile reperimento</b> (quota % sul totale delle assunzioni)	29,4	23,5	35,3	--	--	26,6
<b>Motivi della difficoltà di reperimento</b> (distribuz.%)						
Mancanza di strutture formative	27,8	50,0	13,0	--	--	38,9
Concorrenza tra imprese/ridotta presenza figura	23,3	0,0	38,9	--	--	0,0
Mancanza candidati con adeguata qualificaz./esper.	38,9	38,9	38,9	--	--	44,4
Altri motivi	10,0	11,1	9,3	--	--	16,7
Totale	100,0	100,0	100,0	--	--	100,0
<b>Tempo necessario per la ricerca</b> (quota % su tot. assunz. di diff.reper.)						
1-2 mesi	47,8	61,1	38,9	--	--	70,4
3 mesi	40,0	22,2	51,9	--	--	13,0
4-6 mesi	10,0	13,9	7,4	--	--	14,8
Oltre 6 mesi	2,2	2,8	1,9	--	--	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	--	--	100,0
<b>Tempo medio di ricerca (mesi)</b>	<b>2,6</b>	<b>2,6</b>	<b>2,7</b>	--	--	<b>2,4</b>
<b>Assunzioni per cui non è richiesta esperienza</b> (quota % sul tot. assunz.)	46,4	51,6	41,2	--	--	46,3
<b>Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione</b> (quota % sul tot. assunz.)	64,4	47,7	81,0	--	--	56,7
<b>Modalità di formazione prevista (%)</b>						
Corsi interni all'azienda	20,3	5,2	35,3	--	--	24,1
Corsi esterni all'azienda	11,4	5,9	17,0	--	--	3,4
Affiancamento a personale interno	32,7	36,6	28,8	--	--	29,1
Altre modalità	0,0	0,0	0,0	--	--	0,0
Totale (1)	64,4	47,7	81,0	--	--	56,7
<b>Assunzioni per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue</b> (quota % sul tot.)	35,3	26,1	44,4	--	--	13,3
<b>Assunzioni per le quali è richiesta una conoscenza informatica</b> (quota % sul tot.)	86,9	78,4	95,4	--	--	80,3

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 18.2**
**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per livelli di istruzione, classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche**
**Provincia di Ferrara**
**Diploma di scuola media superiore**

	Totale assunzioni 2008	Classi dimensionali		Grandi settori di attività economica		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Industria	Costruzioni	Servizi
<b>Totale assunzioni (v.a.)*</b>	<b>1.830</b>	<b>1.260</b>	<b>560</b>	<b>450</b>	<b>70</b>	<b>1.310</b>
<b>Assunzioni di difficile reperimento</b> (quota % sul totale delle assunzioni)	33,4	39,1	20,5	42,0	--	31,1
<b>Motivi della difficoltà di reperimento</b> (distribuz. %)						
Mancanza di strutture formative	35,3	39,1	19,1	32,6	--	37,2
Concorrenza tra imprese/ridotta presenza figura	0,0	0,0	0,0	0,0	--	0,0
Mancanza candidati con adeguata qualificaz./esper.	40,9	43,7	28,7	27,3	--	45,6
Altri motivi	23,8	17,2	52,2	40,1	--	17,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	--	100,0
<b>Tempo necessario per la ricerca</b> (quota % su tot. assunz. di diff.reper.)						
1-2 mesi	48,3	43,9	67,0	24,6	--	58,9
3 mesi	27,9	31,8	11,3	14,4	--	34,2
4-6 mesi	14,0	14,4	12,2	36,9	--	3,7
Oltre 6 mesi	9,9	9,9	9,6	24,1	--	3,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	--	100,0
<b>Tempo medio di ricerca (mesi)</b>	4,2	4,2	4,3	7,4	--	2,7
<b>Assunzioni per cui non è richiesta esperienza</b> (quota % sul tot. assunz.)	40,4	34,0	54,6	45,8	--	39,5
<b>Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione</b> (quota % sul tot. assunz.)	79,4	74,8	89,7	74,8	--	81,8
<b>Modalità di formazione prevista (%)</b>						
Corsi interni all'azienda	22,6	7,4	56,8	16,9	--	25,8
Corsi esterni all'azienda	0,8	0,6	1,1	0,4	--	0,9
Affiancamento a personale interno	56,0	66,7	31,9	57,5	--	55,1
Altre modalità	0,0	0,0	0,0	0,0	--	0,0
Totale (1)	79,4	74,8	89,7	74,8	--	81,8
<b>Assunzioni per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue</b> (quota % sul tot.)	19,8	22,2	14,4	22,5	--	20,0
<b>Assunzioni per le quali è richiesta una conoscenza informatica</b> (quota % sul tot.)	51,5	54,6	44,7	42,5	--	55,0

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 18.3****Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per livelli di istruzione, classe dimensionale e grandi settori - principali caratteristiche****Provincia di Ferrara****Istruzione professionale di Stato e formazione professionale regionale**

	Totale assunzioni 2008	Classi dimensionali		Macro settori di attività economica		
		1-49 dipend.	50 dip. e oltre	Industria	Costruzioni	Servizi
<b>Totale assunzioni (v.a.)*</b>	<b>480</b>	<b>280</b>	<b>200</b>	<b>80</b>	<b>90</b>	<b>310</b>
<b>Assunzioni di difficile reperimento</b> (quota % sul totale delle assunzioni)	48,7	44,6	54,5	--	--	61,4
<b>Motivi della difficoltà di reperimento</b> (distribuz.%)						
Mancanza di strutture formative	24,6	32,5	15,6	--	--	18,1
Concorrenza tra imprese/ridotta presenza figura	0,0	0,0	0,0	--	--	0,0
Mancanza candidati con adeguata qualificaz./esper.	33,2	35,8	30,3	--	--	34,0
Altri motivi	42,2	31,7	54,1	--	--	47,9
Totale	100,0	100,0	100,0	--	--	100,0
<b>Tempo necessario per la ricerca</b> (quota % su tot. assunz. di diff.reper.)						
1-2 mesi	40,1	0,0	85,3	--	--	49,5
3 mesi	10,8	20,3	0,0	--	--	12,2
4-6 mesi	8,2	14,6	0,9	--	--	10,1
Oltre 6 mesi	40,9	65,0	13,8	--	--	28,2
Totale	100,0	100,0	100,0	--	--	100,0
<b>Tempo medio di ricerca (mesi)</b>	5,7	9,0	2,0	--	--	4,0
<b>Assunzioni per cui non è richiesta esperienza</b> (quota % sul tot. assunz.)	36,3	39,1	32,5	--	--	34,6
<b>Assunzioni per cui è prevista ulteriore formazione</b> (quota % sul tot. assunz.)	87,4	82,6	94,0	--	--	95,8
<b>Modalità di formazione prevista (%)</b>						
Corsi interni all'azienda	31,5	6,2	66,5	--	--	46,4
Corsi esterni all'azienda	2,9	4,7	0,5	--	--	0,3
Affiancamento a personale interno	52,9	71,7	27,0	--	--	49,0
Altre modalità	0,0	0,0	0,0	--	--	0,0
Totale (1)	87,4	82,6	94,0	--	--	95,8
<b>Assunzioni per le quali è richiesta la conoscenza delle lingue</b> (quota % sul tot.)	10,7	14,5	5,5	--	--	16,3
<b>Assunzioni per le quali è richiesta una conoscenza informatica</b> (quota % sul tot.)	9,7	8,0	12,0	--	--	10,5

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle singole modalità può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008



## Sezione 5

### **Le assunzioni “non stagionali” previste nei settori dell’economia provinciale**

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni “non stagionali”, con l’esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale



**Tavola 19****Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale****Provincia di Ferrara**

	Totale assunz. non stag. 2008	di cui (quote %):						
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr. a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temp. di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
<b>TOTALE</b>	<b>4.250</b>	<b>39,0</b>	<b>7,6</b>	<b>0,8</b>	<b>25,6</b>	<b>7,2</b>	<b>18,9</b>	<b>0,9</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.460</b>	<b>33,8</b>	<b>8,2</b>	<b>0,2</b>	<b>36,3</b>	<b>3,2</b>	<b>18,3</b>	<b>0,1</b>
Industrie alimentari e delle bevande	100	24,5	21,6	0,0	18,6	18,6	16,7	0,0
Industrie tessili e dell'abbigliamento	90	52,3	0,0	0,0	25,0	9,1	13,6	0,0
Industrie meccaniche, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi trasporto	340	38,1	3,2	0,3	39,3	1,2	17,9	0,0
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	150	38,8	3,9	0,0	42,1	0,0	15,1	0,0
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	280	46,3	19,4	0,0	19,4	2,5	12,0	0,4
Altre ind. (legno-mobili, carta e stampa,...)	70	46,2	0,0	1,5	18,5	7,7	26,2	0,0
Costruzioni	420	16,7	5,9	0,2	52,4	0,7	24,1	0,0
<b>SERVIZI</b>	<b>2.800</b>	<b>41,7</b>	<b>7,4</b>	<b>1,0</b>	<b>20,1</b>	<b>9,3</b>	<b>19,2</b>	<b>1,3</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazione	960	47,9	7,1	2,1	20,8	12,4	9,6	0,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	450	19,1	5,4	0,4	19,8	7,6	40,4	7,2
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	1.110	51,3	2,0	0,6	19,4	8,3	18,1	0,3
Altri servizi alle persone e alle imprese	280	18,0	33,1	0,0	20,5	5,8	22,7	0,0
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>								
1-9 dipendenti	1.800	35,5	7,8	0,0	31,5	4,0	19,5	1,8
10-49 dipendenti	830	38,5	7,2	0,0	38,5	3,4	12,4	0,0
50 dipendenti e oltre	1.620	43,1	7,7	2,0	12,5	12,8	21,5	0,4
<b>Emilia Romagna</b>	<b>79.620</b>	<b>43,1</b>	<b>7,2</b>	<b>1,2</b>	<b>19,5</b>	<b>6,5</b>	<b>22,2</b>	<b>0,3</b>
<b>NORD EST</b>	<b>199.320</b>	<b>44,2</b>	<b>8,0</b>	<b>1,3</b>	<b>17,3</b>	<b>6,4</b>	<b>22,3</b>	<b>0,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>827.890</b>	<b>47,4</b>	<b>8,0</b>	<b>1,6</b>	<b>15,7</b>	<b>5,7</b>	<b>21,1</b>	<b>0,5</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\*Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 20**
**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale**
**Provincia di Ferrara**

	Assunzioni non stag. 2008 (v.a.)*	Classi di età (valori %)				
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45 anni e oltre	Non rilevante
<b>TOTALE</b>	<b>4.250</b>	<b>6,8</b>	<b>22,4</b>	<b>35,3</b>	<b>2,5</b>	<b>32,9</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.460</b>	<b>6,0</b>	<b>30,0</b>	<b>31,9</b>	<b>1,6</b>	<b>30,5</b>
Industrie alimentari e delle bevande	100	5,9	52,9	11,8	6,9	22,5
Industrie tessili e dell'abbigliamento	90	0,0	19,3	34,1	0,0	46,6
Industrie meccaniche, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi trasporto	340	5,6	41,6	27,0	0,6	25,2
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	150	11,2	36,8	20,4	0,0	31,6
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	280	7,1	28,6	30,7	1,8	31,8
Altre ind. (legno-mobili, carta e stampa,...)	70	0,0	27,7	24,6	0,0	47,7
Costruzioni	420	6,1	16,0	46,2	2,1	29,5
<b>SERVIZI</b>	<b>2.800</b>	<b>7,2</b>	<b>18,5</b>	<b>37,1</b>	<b>2,9</b>	<b>34,2</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazione	960	14,2	10,1	29,3	3,4	43,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	450	3,1	27,6	16,2	7,2	45,8
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	1.110	0,8	16,6	54,9	1,5	26,2
Altri servizi alle persone e alle imprese	280	15,5	41,0	26,6	0,0	16,9
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>						
1-9 dipendenti	1.800	11,5	23,1	31,8	4,1	29,5
10-49 dipendenti	830	7,7	27,1	24,4	2,8	38,1
50 dipendenti e oltre	1.620	1,2	19,3	44,8	0,6	34,1
<b>Emilia Romagna</b>	<b>79.620</b>	<b>6,9</b>	<b>25,8</b>	<b>28,7</b>	<b>3,0</b>	<b>35,5</b>
<b>NORD EST</b>	<b>199.320</b>	<b>9,2</b>	<b>25,7</b>	<b>28,3</b>	<b>2,8</b>	<b>34,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>827.890</b>	<b>9,3</b>	<b>26,8</b>	<b>29,1</b>	<b>3,1</b>	<b>31,7</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 21****Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale****Provincia di Ferrara**

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2008 (v.a)*	% su totale	mancanza di candidati con adeguata qualificazione/esperienza	concorrenza tra imprese/ridotta presenza figura	offerta ridotta per ragioni di status, carriera, retribuz.	offerta ridotta per organizzazione del lavoro (turnazione, festivi, orari notturni)	mancanza strutture formative	altri motivi	
<b>TOTALE</b>	<b>1.500</b>	<b>35,2</b>	<b>31,1</b>	<b>37,8</b>	<b>22,8</b>	<b>3,1</b>	<b>4,4</b>	<b>0,7</b>	<b>4,2</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>580</b>	<b>39,5</b>	<b>37,9</b>	<b>21,2</b>	<b>34,8</b>	<b>0,7</b>	<b>4,3</b>	<b>1,0</b>	<b>6,3</b>
Industrie alimentari e delle bevande	30	26,5	0,0	14,8	85,2	0,0	0,0	0,0	2,1
Industrie tessili e dell'abbigliamento	50	54,5	47,9	16,7	27,1	0,0	8,3	0,0	4,8
Industrie meccaniche, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi trasporto	120	36,1	47,2	30,9	22,0	0,0	0,0	0,0	7,1
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	70	47,4	19,4	48,6	23,6	0,0	0,0	8,3	10,2
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	110	39,2	15,3	15,3	50,5	0,0	18,9	0,0	6,8
Altre ind. (legno-mobili, carta e stampa,...)	30	40,0	57,7	23,1	3,8	15,4	0,0	0,0	3,2
Costruzioni	170	39,6	54,2	8,3	37,5	0,0	0,0	0,0	5,2
<b>SERVIZI</b>	<b>920</b>	<b>32,9</b>	<b>26,8</b>	<b>48,2</b>	<b>15,3</b>	<b>4,7</b>	<b>4,5</b>	<b>0,5</b>	<b>2,8</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazione	340	35,5	18,5	66,9	12,6	2,1	0,0	0,0	1,7
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	170	38,0	27,2	21,3	33,1	18,3	0,0	0,0	3,0
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	310	27,8	35,3	51,5	10,4	1,3	0,0	1,6	3,2
Altri servizi alle persone e alle imprese	100	36,3	28,7	19,8	9,9	1,0	40,6	0,0	5,3
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>									
1-9 dipendenti	710	39,3	36,0	35,7	18,4	3,3	5,8	0,8	5,1
10-49 dipendenti	340	40,2	46,6	22,7	25,4	3,0	1,2	1,2	4,3
50 dipendenti e oltre	450	28,0	12,1	52,2	27,8	3,1	4,6	0,2	2,6
<b>Emilia Romagna</b>	<b>25.400</b>	<b>31,9</b>	<b>35,9</b>	<b>30,3</b>	<b>18,6</b>	<b>7,8</b>	<b>3,5</b>	<b>4,0</b>	<b>4,3</b>
<b>NORD EST</b>	<b>60.080</b>	<b>30,1</b>	<b>36,0</b>	<b>30,6</b>	<b>19,0</b>	<b>8,5</b>	<b>3,1</b>	<b>2,9</b>	<b>4,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>217.020</b>	<b>26,2</b>	<b>38,3</b>	<b>29,5</b>	<b>17,1</b>	<b>8,2</b>	<b>3,7</b>	<b>3,1</b>	<b>4,2</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

## Tavola 22

### Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività e classe dimensionale

#### Provincia di Ferrara

	Assunzioni non stagionali 2008 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>4.250</b>	<b>16,2</b>	<b>36,3</b>	<b>52,5</b>	<b>22,2</b>	<b>25,3</b>	<b>47,5</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.460</b>	<b>19,5</b>	<b>40,3</b>	<b>59,8</b>	<b>17,1</b>	<b>23,1</b>	<b>40,2</b>
Industrie alimentari e delle bevande	100	18,6	21,6	40,2	18,6	41,2	59,8
Industrie tessili e dell'abbigliamento	90	30,7	44,3	75,0	12,5	12,5	25,0
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	340	27,6	34,6	62,2	16,4	21,4	37,8
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	150	18,4	48,7	67,1	23,7	9,2	32,9
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	280	13,4	30,0	43,5	14,8	41,7	56,5
Altre industrie (legno-mobili, carta e stampa, altri prodotti)	70	13,8	52,3	66,2	18,5	15,4	33,8
Costruzioni	420	16,0	50,7	66,7	17,2	16,0	33,3
<b>SERVIZI</b>	<b>2.800</b>	<b>14,5</b>	<b>34,2</b>	<b>48,7</b>	<b>24,8</b>	<b>26,5</b>	<b>51,3</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazione	960	10,7	45,5	56,2	14,0	29,8	43,8
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	450	16,9	31,5	48,3	6,5	45,2	51,7
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	1.110	16,5	29,7	46,2	38,5	15,3	53,8
Altri servizi alle persone e alle imprese	280	15,5	17,6	33,1	36,7	30,2	66,9
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>							
1-9 dipendenti	1.800	18,2	43,8	62,0	14,7	23,3	38,0
10-49 dipendenti	830	26,5	28,8	55,3	21,6	23,0	44,7
50 dipendenti e oltre	1.620	8,6	31,9	40,5	30,8	28,7	59,5
<b>Emilia Romagna</b>	<b>79.620</b>	<b>16,8</b>	<b>35,4</b>	<b>52,2</b>	<b>16,7</b>	<b>31,1</b>	<b>47,8</b>
<b>NORD EST</b>	<b>199.320</b>	<b>17,7</b>	<b>35,1</b>	<b>52,9</b>	<b>17,3</b>	<b>29,8</b>	<b>47,1</b>
<b>ITALIA</b>	<b>827.890</b>	<b>18,8</b>	<b>36,9</b>	<b>55,7</b>	<b>16,8</b>	<b>27,5</b>	<b>44,3</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

## Tavola 23

## Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale

## Provincia di Ferrara

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2008				di cui su valore minimo: (valori %)		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
<b>TOTALE</b>	<b>550</b>	<b>12,9</b>	<b>1.060</b>	<b>24,9</b>	<b>71,2</b>	<b>27,9</b>	<b>59,3</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>240</b>	<b>16,6</b>	<b>290</b>	<b>20,1</b>	<b>71,1</b>	<b>33,9</b>	<b>45,5</b>
Industrie alimentari e delle bevande	30	29,4	30	31,4	66,7	66,7	73,3
Industrie tessili e dell'abbigliamento	40	47,7	50	52,3	33,3	2,4	19,0
Industrie meccaniche, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi trasporto	40	10,3	50	13,2	77,1	45,7	62,9
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	30	21,1	30	22,4	81,3	34,4	37,5
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	40	13,4	50	17,0	89,5	36,8	71,1
Altre ind. (legno-mobili, carta e stampa,...)	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	50	11,6	70	17,0	77,6	40,8	12,2
<b>SERVIZI</b>	<b>310</b>	<b>10,9</b>	<b>770</b>	<b>27,4</b>	<b>71,2</b>	<b>23,2</b>	<b>70,3</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazione	60	6,1	210	21,9	52,5	20,3	42,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	60	13,7	100	23,4	31,1	26,2	82,0
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	140	12,9	370	33,4	95,8	7,7	69,9
Altri servizi alle persone e alle imprese	40	15,5	80	29,5	72,1	74,4	93,0
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>							
1-9 dipendenti	160	8,8	170	9,7	44,9	26,6	72,8
10-49 dipendenti	210	25,2	270	31,8	72,4	37,1	47,6
50 dipendenti e oltre	180	11,1	620	38,3	92,8	18,3	61,1
<b>Emilia Romagna</b>	<b>12.690</b>	<b>15,9</b>	<b>20.100</b>	<b>25,2</b>	<b>75,8</b>	<b>34,9</b>	<b>55,4</b>
<b>NORD EST</b>	<b>31.490</b>	<b>15,8</b>	<b>48.370</b>	<b>24,3</b>	<b>74,7</b>	<b>31,9</b>	<b>52,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>111.240</b>	<b>13,4</b>	<b>167.800</b>	<b>20,3</b>	<b>75,0</b>	<b>32,5</b>	<b>50,2</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

## Tavola 24 Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per settore di attività e classe dimensionale

### Provincia di Ferrara

	Totale assunzioni "part time" 2008		di cui: (valori %)		
	Valore assoluto *	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
<b>TOTALE</b>	<b>750</b>	<b>17,6</b>	<b>53,8</b>	<b>12,4</b>	<b>57,0</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>60</b>	<b>3,8</b>	<b>91,1</b>	<b>3,6</b>	<b>30,4</b>
Industrie alimentari e delle bevande	--	--	--	--	--
Industrie tessili e dell'abbigliamento	--	--	--	--	--
Industrie meccaniche, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi trasporto	--	--	--	--	--
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	--	--	--	--	--
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	--	--	--	--	--
Altre ind. (legno-mobili, carta e stampa,...)	--	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--
<b>SERVIZI</b>	<b>690</b>	<b>24,8</b>	<b>50,8</b>	<b>13,1</b>	<b>59,2</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazione	290	30,3	42,6	4,1	57,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	230	50,8	67,7	19,9	71,7
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	140	12,3	35,0	4,4	44,5
Altri servizi alle persone e alle imprese	40	14,0	69,2	71,8	51,3
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>					
1-9 dipendenti	270	15,2	-	17,9	33,7
10-49 dipendenti	130	15,6	-	9,2	76,2
50 dipendenti e oltre	350	21,3	-	9,2	68,2
<b>Emilia Romagna</b>	<b>11.330</b>	<b>14,2</b>	<b>50,5</b>	<b>25,9</b>	<b>53,1</b>
<b>NORD EST</b>	<b>26.440</b>	<b>13,3</b>	<b>52,8</b>	<b>26,9</b>	<b>56,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>110.590</b>	<b>13,4</b>	<b>57,0</b>	<b>31,7</b>	<b>55,8</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 25**

**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale**

**Provincia di Ferrara**

	Assunzioni non stagionali 2008 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):			di cui (% assunz. fino 29 anni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti	Uomini	Donne	Ugualmente adatti
<b>TOTALE</b>	<b>4.250</b>	<b>34,6</b>	<b>17,3</b>	<b>48,1</b>	<b>48,0</b>	<b>19,1</b>	<b>33,0</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.460</b>	<b>68,5</b>	<b>12,0</b>	<b>19,5</b>	<b>71,2</b>	<b>9,7</b>	<b>19,1</b>
Industrie alimentari e delle bevande	100	36,3	21,6	42,2	35,0	30,0	35,0
Industrie tessili e dell'abbigliamento	90	2,3	94,3	3,4	0,0	100,0	0,0
Industrie meccaniche, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi trasporto	340	65,4	7,3	27,3	68,9	1,2	29,8
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	150	83,6	3,9	12,5	100,0	0,0	0,0
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	280	71,0	3,9	25,1	84,2	4,0	11,9
Altre ind. (legno-mobili, carta e stampa,...)	70	36,9	16,9	46,2	11,1	0,0	88,9
Costruzioni	420	90,1	4,0	5,9	86,2	10,6	3,2
<b>SERVIZI</b>	<b>2.800</b>	<b>17,0</b>	<b>20,0</b>	<b>63,0</b>	<b>31,1</b>	<b>25,8</b>	<b>43,1</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazione	960	18,3	12,5	69,2	62,2	8,2	29,6
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	450	6,7	30,8	62,5	0,7	32,1	67,2
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	1.110	22,3	18,5	59,1	38,3	38,3	23,3
Altri servizi alle persone e alle imprese	280	7,2	34,5	58,3	2,5	31,2	66,2
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>							
1-9 dipendenti	1.800	41,9	18,4	39,8	52,3	20,6	27,2
10-49 dipendenti	830	57,3	21,6	21,1	68,6	20,7	10,7
50 dipendenti e oltre	1.620	14,9	13,8	71,3	22,0	14,8	63,3
<b>Emilia Romagna</b>	<b>79.620</b>	<b>34,4</b>	<b>20,6</b>	<b>45,0</b>	<b>38,1</b>	<b>23,6</b>	<b>38,3</b>
<b>NORD EST</b>	<b>199.320</b>	<b>36,7</b>	<b>20,2</b>	<b>43,1</b>	<b>40,2</b>	<b>23,4</b>	<b>36,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>827.890</b>	<b>41,4</b>	<b>17,4</b>	<b>41,3</b>	<b>41,3</b>	<b>21,0</b>	<b>37,6</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 26**
**Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISTAT), per settore di attività e classe dimensionale**
**Provincia di Ferrara**

	Assunzioni non stagionali 2008 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Conduitt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
<b>TOTALE</b>	<b>4.250</b>	<b>0,2</b>	<b>3,1</b>	<b>15,2</b>	<b>8,8</b>	<b>26,7</b>	<b>19,3</b>	<b>13,2</b>	<b>13,6</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.460</b>	<b>0,1</b>	<b>3,8</b>	<b>9,2</b>	<b>3,6</b>	<b>0,4</b>	<b>51,7</b>	<b>29,1</b>	<b>2,0</b>
Industrie alimentari e delle bevande	100	0,0	0,0	5,9	10,8	2,9	41,2	37,3	2,0
Industrie tessili e dell'abbigliamento	90	0,0	0,0	2,3	1,1	1,1	55,7	39,8	0,0
Industrie meccaniche, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi trasporto	340	0,0	9,4	15,2	5,3	0,3	39,6	30,2	0,0
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	150	0,0	0,7	8,6	0,0	0,0	62,5	28,3	0,0
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	280	0,7	7,1	11,7	2,1	0,0	30,4	41,3	6,7
Altre ind. (legno-mobili, carta e stampa,...)	70	0,0	0,0	10,8	9,2	1,5	56,9	21,5	0,0
Costruzioni	420	0,0	0,5	5,0	2,6	0,0	72,6	17,5	1,9
<b>SERVIZI</b>	<b>2.800</b>	<b>0,2</b>	<b>2,8</b>	<b>18,4</b>	<b>11,4</b>	<b>40,3</b>	<b>2,4</b>	<b>4,9</b>	<b>19,6</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazione	960	0,0	2,6	21,5	7,5	63,2	3,7	0,9	0,5
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	450	0,0	0,0	2,2	5,2	77,8	0,0	0,2	14,6
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	1.110	0,5	3,1	22,7	15,4	8,9	1,7	9,5	38,3
Altri servizi alle persone e alle imprese	280	0,0	6,5	15,8	19,4	27,0	4,3	7,9	19,1
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>									
1-9 dipendenti	1.800	0,0	2,1	20,4	9,3	24,8	25,6	11,9	6,0
10-49 dipendenti	830	0,0	4,4	10,8	10,4	12,6	31,7	23,2	6,8
50 dipendenti e oltre	1.620	0,4	3,6	11,7	7,3	36,0	5,9	9,6	25,4
<b>Emilia Romagna</b>	<b>79.620</b>	<b>0,2</b>	<b>4,1</b>	<b>16,8</b>	<b>12,6</b>	<b>23,5</b>	<b>16,7</b>	<b>13,9</b>	<b>12,1</b>
<b>NORD EST</b>	<b>199.320</b>	<b>0,3</b>	<b>4,0</b>	<b>15,8</b>	<b>12,1</b>	<b>24,6</b>	<b>17,5</b>	<b>14,2</b>	<b>11,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>827.890</b>	<b>0,3</b>	<b>4,3</b>	<b>16,2</b>	<b>11,3</b>	<b>21,6</b>	<b>20,1</b>	<b>13,7</b>	<b>12,5</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 27****Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 per settore di attività e classe dimensionale, secondo livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente****Provincia di Ferrara**

	Assunzioni non stagionali 2008 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			Livello formativo equivalente (%)		
		universitario	secondario e post secondario	qualifica professionale	universitario	secondario e post secondario	qualifica professionale
<b>TOTALE</b>	<b>4.250</b>	<b>7,2</b>	<b>42,9</b>	<b>11,2</b>	<b>7,8</b>	<b>44,8</b>	<b>24,6</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>1.460</b>	<b>7,1</b>	<b>35,6</b>	<b>11,7</b>	<b>8,2</b>	<b>37,1</b>	<b>37,6</b>
Industrie alimentari e delle bevande	100	0,0	52,0	3,9	0,0	53,9	10,8
Industrie tessili e dell'abbigliamento	90	1,1	10,2	0,0	1,1	10,2	72,7
Industrie meccaniche, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi trasporto	340	16,7	57,5	5,9	17,6	57,5	17,0
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	150	1,3	33,6	22,4	7,2	40,8	36,2
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	280	12,4	36,0	7,1	13,8	36,7	25,4
Altre ind. (legno-mobili, carta e stampa,...)	70	3,1	52,3	1,5	3,1	52,3	26,2
Costruzioni	420	1,4	17,2	21,5	1,4	18,9	63,7
<b>SERVIZI</b>	<b>2.800</b>	<b>7,3</b>	<b>46,8</b>	<b>10,9</b>	<b>7,6</b>	<b>48,8</b>	<b>17,9</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazione	960	7,5	59,0	6,1	7,5	59,3	8,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	450	0,0	22,9	26,7	0,0	29,4	41,1
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	1.110	11,5	43,5	7,9	12,2	42,8	20,3
Altri servizi alle persone e alle imprese	280	1,1	55,8	14,4	1,8	67,6	1,8
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>							
1-9 dipendenti	1.800	5,3	49,3	9,9	5,5	52,4	24,2
10-49 dipendenti	830	6,8	45,3	11,8	8,6	46,8	30,5
50 dipendenti e oltre	1.620	9,4	34,7	12,3	9,9	35,4	22,0
<b>Emilia Romagna</b>	<b>79.620</b>	<b>11,0</b>	<b>42,3</b>	<b>13,7</b>	<b>12,4</b>	<b>43,3</b>	<b>25,3</b>
<b>NORD EST</b>	<b>199.320</b>	<b>10,0</b>	<b>42,0</b>	<b>15,1</b>	<b>11,7</b>	<b>43,7</b>	<b>25,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>827.890</b>	<b>10,6</b>	<b>40,5</b>	<b>14,5</b>	<b>12,4</b>	<b>41,7</b>	<b>28,6</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008



## Sezione 6

### **Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2008: principali caratteristiche**



**Tavola 28****Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2008 per grandi gruppi professionali, (classificazione ISTAT) per settore di attività e classe dimensionale****Provincia di Ferrara**

	Totale assunzioni stagionali 2008 (v.a.)*	di cui: (valori %)			
		Dirigenti, prof. specializzate e tecnici	Impiegati, prof. commer- ciali e servizi	Operai special. cond. impianti e macchine	Profes- sioni non qualificate
<b>TOTALE</b>	<b>1.400</b>	<b>1,5</b>	<b>41,7</b>	<b>18,7</b>	<b>38,1</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>250</b>	<b>0,0</b>	<b>4,0</b>	<b>49,8</b>	<b>46,2</b>
Industrie alimentari e delle bevande	200	0,0	5,1	36,4	58,5
Industrie tessili e dell'abbigliamento	20	0,0	0,0	100,0	0,0
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	30	0,0	0,0	100,0	0,0
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	--	--	--	--	--
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	--	--	--	--	--
Altre industrie (legno-mobili, carta e stampa, altri prodotti)	--	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--
<b>SERVIZI</b>	<b>1.150</b>	<b>1,8</b>	<b>49,9</b>	<b>11,9</b>	<b>36,3</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparaz	420	0,5	53,8	32,5	13,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	410	0,5	83,0	0,0	16,5
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	310	1,6	2,3	0,0	96,1
Altri servizi alle persone e alle imprese	--	--	--	--	--
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>					
1-9 dipendenti	330	4,9	68,6	18,0	8,5
10-49 dipendenti	140	0,0	25,0	47,1	27,9
50 dipendenti e oltre	940	0,5	34,7	14,8	49,9
<b>Emilia Romagna</b>	<b>29.100</b>	<b>3,9</b>	<b>48,6</b>	<b>27,2</b>	<b>20,3</b>
<b>NORD EST</b>	<b>76.860</b>	<b>4,5</b>	<b>53,6</b>	<b>23,2</b>	<b>18,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>251.580</b>	<b>4,2</b>	<b>54,7</b>	<b>22,9</b>	<b>18,2</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 29**
**Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2008 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato**
**Provincia di Ferrara**

	Totale assunzioni stagionali 2008 (v.a.)*	di cui (%)	
		laurea e diploma	qualifica professionale
<b>TOTALE</b>	<b>1.400</b>	<b>26,4</b>	<b>14,5</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>250</b>	<b>16,3</b>	<b>12,4</b>
Industrie alimentari e delle bevande	200	8,7	15,4
Industrie tessili e dell'abbigliamento	20	0,0	0,0
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	30	85,2	0,0
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	--	--	--
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	--	--	--
Altre industrie (legno-mobili, carta e stampa, altri prodotti)	--	--	--
Costruzioni	--	--	--
<b>SERVIZI</b>	<b>1.150</b>	<b>28,6</b>	<b>15,0</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	420	30,1	27,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	410	43,5	13,8
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	310	3,6	1,0
Altri servizi alle persone e alle imprese	--	--	--
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>			
1-9 dipendenti	330	63,7	7,9
10-49 dipendenti	140	11,8	5,1
50 dipendenti e oltre	940	15,5	18,1
<b>Emilia Romagna</b>	<b>29.100</b>	<b>28,9</b>	<b>16,2</b>
<b>NORD EST</b>	<b>76.860</b>	<b>35,6</b>	<b>17,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>251.580</b>	<b>36,4</b>	<b>16,5</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

## Sezione 7

### **Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese**



**Tavola 30**

**Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2007 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)**

**Provincia di Ferrara**

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49	50 e oltre	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>18,9</b>	<b>36,1</b>	<b>63,4</b>	<b>23,4</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>18,4</b>	<b>33,0</b>	<b>63,8</b>	<b>23,2</b>
Industrie alimentari e delle bevande	7,6	52,3	45,5	14,5
Industrie tessili e dell'abbigliamento	8,9	0,0	50,0	8,3
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	14,0	35,4	75,8	25,0
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	18,6	32,5	50,0	23,8
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	12,2	35,8	63,6	24,1
Altre industrie (legno-mobili, carta e stampa, altri prodotti)	2,6	33,3	50,0	11,2
Costruzioni	27,6	43,1	81,3	29,6
<b>SERVIZI</b>	<b>19,2</b>	<b>39,9</b>	<b>63,2</b>	<b>23,5</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	18,2	49,2	61,3	24,1
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	9,9	22,6	52,9	11,6
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	21,9	32,3	63,9	27,9
Altri servizi alle persone e alle imprese	24,9	60,6	100,0	26,5
<b>Emilia Romagna</b>	<b>20,9</b>	<b>32,1</b>	<b>60,6</b>	<b>24,7</b>
<b>NORD EST</b>	<b>21,7</b>	<b>32,2</b>	<b>58,6</b>	<b>25,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>18,8</b>	<b>29,5</b>	<b>56,3</b>	<b>21,9</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

### Tavola 31

#### Dipendenti che nel 2007 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e livello di inquadramento

(quota % su totale dipendenti al 31 dicembre 2007)

#### Provincia di Ferrara

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49	50 e oltre	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>13,3</b>	<b>16,8</b>	<b>38,0</b>	<b>25,8</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>11,0</b>	<b>13,0</b>	<b>32,0</b>	<b>21,2</b>
Industrie alimentari e delle bevande	3,0	39,2	21,5	21,0
Industrie tessili e dell'abbigliamento	3,2	0,0	3,8	1,6
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	9,9	10,8	33,5	26,3
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	9,4	11,0	4,4	9,2
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	5,3	9,7	39,6	28,1
Altre industrie (legno-mobili, carta e stampa, altri prodotti)	0,2	10,5	11,5	7,6
Costruzioni	18,9	20,4	34,6	20,7
<b>SERVIZI</b>	<b>14,7</b>	<b>22,3</b>	<b>42,9</b>	<b>29,8</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	16,2	17,8	26,6	21,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	5,5	20,8	27,0	13,2
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	13,1	22,2	51,7	39,5
Altri servizi alle persone e alle imprese	23,4	41,9	57,0	35,1
<b>Emilia Romagna</b>	<b>14,8</b>	<b>14,7</b>	<b>32,8</b>	<b>23,6</b>
<b>NORD EST</b>	<b>16,0</b>	<b>15,3</b>	<b>31,8</b>	<b>23,1</b>
<b>ITALIA</b>	<b>14,4</b>	<b>14,3</b>	<b>32,6</b>	<b>22,8</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 32**

**Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2007 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)**

**Provincia di Ferrara**

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49	50 e oltre	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>13,5</b>	<b>31,2</b>	<b>55,6</b>	<b>17,9</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>12,2</b>	<b>36,0</b>	<b>50,3</b>	<b>18,2</b>
Industrie alimentari e delle bevande	17,2	47,7	36,4	21,7
Industrie tessili e dell'abbigliamento	6,3	11,1	50,0	9,9
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	19,0	46,9	36,4	28,2
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	14,4	28,9	50,0	19,9
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	4,7	49,5	52,7	20,8
Altre industrie (legno-mobili, carta e stampa, altri prodotti)	25,8	13,3	62,5	26,9
Costruzioni	9,9	36,3	68,8	12,9
<b>SERVIZI</b>	<b>14,2</b>	<b>25,2</b>	<b>58,1</b>	<b>17,7</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	11,3	9,6	62,8	14,8
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	29,3	38,7	70,6	30,8
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	8,0	30,5	51,0	15,6
Altri servizi alle persone e alle imprese	13,0	57,6	77,8	14,8
<b>Emilia Romagna</b>	<b>10,7</b>	<b>24,3</b>	<b>54,2</b>	<b>15,1</b>
<b>NORD EST</b>	<b>11,3</b>	<b>23,3</b>	<b>53,2</b>	<b>15,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>8,8</b>	<b>19,1</b>	<b>49,1</b>	<b>11,9</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008



## Sezione 8

### **I collaboratori a progetto previsti nel 2008**



**Tavola 33**

**Imprese che nel 2008 utilizzeranno collaboratori a progetto (quota % sul totale), numero collaboratori e livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale**

**Provincia di Ferrara**

	% Imprese che utilizzeranno collaboratori nel 2008	in essere al 2007	Contratti di collaboratori*		
			previsti al 2008		
			Totale	Amministra- tori di società	Collabor. in senso stretto
<b>TOTALE</b>	<b>6,3</b>	<b>1.060</b>	<b>850</b>	<b>80</b>	<b>770</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>6,1</b>	<b>300</b>	<b>200</b>	<b>--</b>	<b>200</b>
Industrie alimentari e delle bevande	--	--	--	--	--
Industrie tessili e dell'abbigliamento	--	--	--	--	--
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasporto	10,6	60	50	--	50
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	--	--	--	--	--
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	6,8	60	30	--	30
Altre industrie (legno-mobili, carta e stampa, altri prodotti)	--	--	--	--	--
Costruzioni	4,8	100	70	--	70
<b>SERVIZI</b>	<b>6,4</b>	<b>760</b>	<b>640</b>	<b>70</b>	<b>570</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	5,5	100	90	--	90
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	--	--	--	--	--
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	12,8	460	390	70	320
Altri servizi alle persone e alle imprese	5,2	180	170	--	170
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>					
1-9 dipendenti	4,2	440	370	80	300
10-49 dipendenti	11,1	390	320	--	320
50 dipendenti e oltre	27,9	230	150	--	150
<b>Emilia Romagna</b>	<b>8,0</b>	<b>23.210</b>	<b>16.340</b>	<b>540</b>	<b>15.800</b>
<b>NORD EST</b>	<b>7,2</b>	<b>57.300</b>	<b>40.950</b>	<b>1.530</b>	<b>39.420</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6,8</b>	<b>258.890</b>	<b>193.940</b>	<b>5.850</b>	<b>188.090</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

## Tavola 34

**Utilizzo previsto nel 2008 di collaboratori a progetto per grandi gruppi professionali (classificazione ISTAT) e secondo altre caratteristiche: distribuzioni percentuali e confronti territoriali**

	Provincia di Ferrara				Emilia Romagna	Italia
	Totale	Industria	Costruzioni	Servizi	Totale	Totale
<b>Contratti previsti di collaboratori*</b>	<b>850</b>	<b>140</b>	<b>70</b>	<b>640</b>	<b>16.340</b>	<b>193.940</b>
<b>- di cui collaboratori in senso stretto* (1)</b>	<b>770</b>	<b>130</b>	<b>70</b>	<b>570</b>	<b>15.800</b>	<b>188.090</b>
<b>Valori % riferiti ai collaboratori in senso stretto</b>						
<b>Per grandi gruppi professionali (distribuzione %)</b>						
Dirigenti, professioni ad elevata specializzazione e tecnici	73,4	64,1	62,1	76,8	69,7	64,2
1. Dirigenti	0,3	1,5	0,0	0,0	0,6	0,5
2. Professioni intellettuali e scientifiche altamente specializzate	10,0	14,5	1,5	10,0	18,8	18,2
3. Professioni tecniche	63,1	48,1	60,6	66,8	50,3	45,5
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	16,6	2,3	0,0	21,8	17,6	25,5
4. Impiegati	11,3	0,0	0,0	15,3	10,7	17,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	5,2	2,3	0,0	6,5	7,0	8,5
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	8,5	29,8	37,9	0,2	9,8	7,7
6. Operai specializzati	7,3	25,2	34,8	0,0	7,2	5,5
7. Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	1,2	4,6	3,0	0,2	2,5	2,2
Professioni non qualificate	1,6	3,8	0,0	1,2	2,9	2,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Per livelli di istruzione richiesti (distribuzione %)</b>						
Titolo universitario	41,6	18,3	6,1	51,1	33,5	36,3
Diploma di scuola superiore e post-diploma	49,2	57,3	77,3	44,0	54,7	52,3
Istruzione e formazione professionale	3,9	3,8	7,6	3,5	3,9	4,4
Scuola dell'obbligo (2)	5,3	20,6	9,1	1,4	7,9	7,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Per classe di età (distribuzione %)</b>						
Fino a 29 anni	39,5	6,1	21,2	49,3	20,4	24,3
30 anni e oltre	33,0	58,8	68,2	23,0	46,4	38,8
Età non rilevante	27,5	35,1	10,6	27,7	33,3	37,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione richiesta (distrib. %)</b>						
Uomini	36,1	71,8	87,9	21,9	36,1	27,5
Donne	17,3	22,9	3,0	17,7	17,0	15,1
Ugualmente adatti (indifferente)	46,5	5,3	9,1	60,4	46,9	57,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Esclusi amministratori di società.

(2) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2007-2008.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 35**

**Utilizzo previsto nel 2008 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISTAT), settore di attività e classe dimensionale**

**Provincia di Ferrara**

	Collaboratori previsti nel 2008 (v.a.)*	di cui: (valori %)			
		Dirigenti, prof. specializzate e tecnici	Impiegati, prof. commer- ciali e servizi	Operai special. cond. impianti e macchine	Profes- sioni non qualificate
<b>TOTALE</b>	<b>770</b>	<b>73,4</b>	<b>16,6</b>	<b>8,5</b>	<b>1,6</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>200</b>	<b>63,5</b>	<b>1,5</b>	<b>32,5</b>	<b>2,5</b>
Industrie alimentari e delle bevande	--	--	--	--	--
Industrie tessili e dell'abbigliamento	--	--	--	--	--
Industrie meccaniche, macchine elettriche ed elettroniche, mezzi trasporto	50	59,3	0,0	40,7	0,0
Trattamento dei metalli e fabbricazione ogg. e minuteria in metallo	--	--	--	--	--
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	30	56,0	4,0	28,0	12,0
Altre industrie (legno-mobili, carta e stampa, altri prodotti)	--	--	--	--	--
Costruzioni	70	62,1	0,0	37,9	0,0
<b>SERVIZI</b>	<b>570</b>	<b>76,8</b>	<b>21,8</b>	<b>0,2</b>	<b>1,2</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	90	54,7	45,3	0,0	0,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	--	--	--	--	--
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	320	76,7	20,8	0,3	2,2
Altri servizi alle persone e alle imprese	170	88,5	11,5	0,0	0,0
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>					
1-9 dipendenti	300	67,1	19,8	11,7	1,3
10-49 dipendenti	320	87,7	5,7	6,6	0,0
50 dipendenti e oltre	150	55,6	33,1	6,0	5,3
<b>Emilia Romagna</b>	<b>15.800</b>	<b>69,7</b>	<b>17,6</b>	<b>9,8</b>	<b>2,9</b>
<b>NORD EST</b>	<b>39.420</b>	<b>68,7</b>	<b>18,7</b>	<b>9,6</b>	<b>3,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>188.090</b>	<b>64,2</b>	<b>25,5</b>	<b>7,7</b>	<b>2,7</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema

**Tavola 36**  
**Utilizzo previsto nel 2008 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISTAT), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**

**Provincia di Ferrara**

	Collaboratori previsti nel 2008 (v.a.)*	Genere ritenuto più adatto per la professione (quote %)			Classe di età (quote %)					
		Uomini	Donne	Indifferente	Fino a 29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni		Età non rilevante
								Totale	Ex-dip.(1)	
<b>TOTALE</b>	<b>770</b>	<b>36,1</b>	<b>17,3</b>	<b>46,5</b>	<b>39,5</b>	<b>22,8</b>	<b>3,5</b>	<b>6,6</b>	<b>5,7</b>	<b>27,5</b>
<b>1. Dirigenti</b>	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
<b>2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione</b>	<b>80</b>	<b>9,1</b>	<b>39,0</b>	<b>51,9</b>	<b>3,9</b>	<b>41,6</b>	<b>9,1</b>	<b>3,9</b>	<b>2,6</b>	<b>41,6</b>
25 Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	50	10,6	25,5	63,8	4,3	29,8	10,6	6,4	4,3	48,9
Altre professioni	30	6,7	60,0	33,3	3,3	60,0	6,7	0,0	0,0	30,0
<b>3. Professioni tecniche</b>	<b>480</b>	<b>37,2</b>	<b>9,1</b>	<b>53,7</b>	<b>47,7</b>	<b>20,7</b>	<b>3,5</b>	<b>8,3</b>	<b>7,0</b>	<b>19,8</b>
34 Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	240	11,9	0,0	88,1	87,7	11,4	0,4	0,0	0,0	0,4
33 Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e comm.	140	54,2	28,5	17,4	8,3	26,4	6,9	11,1	9,0	47,2
31 Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	100	72,5	2,9	24,5	11,8	32,4	5,9	23,5	20,6	26,5
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
<b>4. Impiegati</b>	<b>90</b>	<b>11,5</b>	<b>55,2</b>	<b>33,3</b>	<b>54,0</b>	<b>29,9</b>	<b>2,3</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>12,6</b>
41 Impiegati di ufficio	70	14,1	59,2	26,8	57,7	36,6	2,8	1,4	1,4	1,4
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
<b>5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi</b>	<b>40</b>	<b>7,5</b>	<b>25,0</b>	<b>67,5</b>	<b>0,0</b>	<b>7,5</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>92,5</b>
51 Professioni qualificate nelle attività commerciali	30	10,7	0,0	89,3	0,0	3,6	0,0	0,0	0,0	96,4
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
<b>6. Operai specializzati</b>	<b>60</b>	<b>98,2</b>	<b>1,8</b>	<b>0,0</b>	<b>26,8</b>	<b>14,3</b>	<b>1,8</b>	<b>12,5</b>	<b>12,5</b>	<b>44,6</b>
62 Operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	30	100,0	0,0	0,0	6,5	16,1	3,2	12,9	12,9	61,3
61 Operai specializzati dell' ind. estrattiva e dell'edilizia	20	100,0	0,0	0,0	54,2	12,5	0,0	8,3	8,3	25,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
<b>7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili</b>	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
<b>8. Professioni non qualificate</b>	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori

(1) Persone con più di 44 anni ex-dipendenti in pensione della stessa azienda.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tavola 37****Utilizzo previsto nel 2008 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale****Provincia di Ferrara**

	Collaboratori previsti nel 2008 (v.a.)*	Collaboratori previsti nel 2008 per livello di istruzione (quota % sul totale)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica profession.	Nessuna formaz. specifica
<b>TOTALE</b>	<b>770</b>	<b>41,6</b>	<b>49,2</b>	<b>3,9</b>	<b>5,3</b>
<b>INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>200</b>	<b>14,2</b>	<b>64,0</b>	<b>5,1</b>	<b>16,8</b>
Industrie alimentari e delle bevande	--	--	--	--	--
Industrie tessili e dell'abbigliamento	--	--	--	--	--
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasporto.	50	29,6	48,1	3,7	18,5
Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	--	--	--	--	--
Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	30	16,0	48,0	0,0	36,0
Altre industrie (legno-mobili, carta e stampa, altri prodotti)	--	--	--	--	--
Costruzioni	70	6,1	77,3	7,6	9,1
<b>SERVIZI</b>	<b>570</b>	<b>51,1</b>	<b>44,0</b>	<b>3,5</b>	<b>1,4</b>
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	90	2,3	96,5	1,2	0,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	--	--	--	--	--
Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	320	60,7	34,0	2,8	2,5
Altri servizi alle persone e alle imprese	170	58,2	35,8	6,1	0,0
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>					
1-9 dipendenti	300	21,5	68,5	5,0	5,0
10-49 dipendenti	320	71,7	21,7	0,9	5,7
50 dipendenti e oltre	150	17,9	68,9	7,9	5,3
<b>Emilia Romagna</b>	<b>15.800</b>	<b>33,5</b>	<b>54,7</b>	<b>3,9</b>	<b>7,9</b>
<b>NORD EST</b>	<b>39.420</b>	<b>36,9</b>	<b>49,2</b>	<b>5,7</b>	<b>8,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>188.090</b>	<b>36,3</b>	<b>52,3</b>	<b>4,4</b>	<b>7,0</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008



## Appendice

### **Tavola di raccordo tra i settori dinamici provinciali e la classificazione delle attività economiche ATECO2002**

#### **Classificazione dei titoli di studio**

Istruzione universitaria  
Diplomi scuola media superiore

#### **NOTE**

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, istruzione professionale tecnica, qualifica professionale regionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2007-2008).

Per i **titoli universitari** la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i **diplomi di scuola media superiore** la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (circa 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

*Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.*



**Tavola di raccordo tra i settori dinamici provinciali e la classificazione delle attività economiche ATECO2002**

	Denominazione settori	ATECO
1	Industrie alimentari e delle bevande	15, 16
2	Industrie tessili e dell'abbigliamento	17, 18
3	Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	29, 30, 31, 32, 33, 34, 35
4	Trattamento dei metalli e fabbricazione oggetti e minuteria in metallo	284, 285, 286, 287
5	Industrie chimiche, ind. dei metalli, lavoraz. minerali, energia	10, 11, 12, 13, 14, 23, 24, 25, 26, 27, 281, 282, 283, 37, 40, 41
6	Altre industrie (legno-mobili, carta e stampa, altri prodotti)	19, 20, 21, 22, 36
7	Costruzioni	45
8	Commercio al dettaglio e all'ingrosso; riparazioni	50, 51, 52
9	Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	55, 633
10	Trasporti, credito-assicurazioni, servizi alle imprese, sanità e istruzione	60, 61, 62, 631, 632, 634, 64, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74, 80, 85
11	Altri servizi alle persone e alle imprese	90, 90, 93, 95 (741, 742, 851, 852)

## Classificazione dei titoli di studio ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
<p><b>Agrario, alimentare e zootecnico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Medicina veterinaria</li> <li>- Scienze e tecnol. agrarie e forestali</li> <li>- Scienze e tecnologie zootecniche</li> <li>- Sanità animale</li> <li>- Scienze e tecnol. agro-alimentari</li> <li>- Scienze e gestione risorse rurali e forestali</li> </ul> <p><b>Architettura, urbanistico e territoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Architettura</li> <li>- Pianificaz. terr., urbanistica amb.</li> <li>- Storia e conser. beni archit. e amb.</li> <li>- Disegno ind., moda, design, grafica e comunicazione</li> </ul> <p><b>Chimico - farmaceutico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chimica</li> <li>- Farmacia</li> <li>- Informazione scientifica del farmaco</li> <li>- Erboristeria</li> <li>- Nutrizione</li> <li>- Cosmesi</li> <li>- Tossicologia</li> </ul> <p><b>Difesa e Sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze strategiche e della sicurezza</li> </ul> <p><b>Economico - statistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Economia del turismo</li> <li>- Economia marittima e dei trasporti</li> <li>- Scienze econ. az. del marketing e dell'amministrazione</li> <li>- Scienze econ. sociali e politiche</li> <li>- Economia bancaria, finanz. e assicur.</li> <li>- Economia del commercio internaz.</li> <li>- Economia delle amministrazioni pubb.</li> <li>- Economia per l'ambiente e la cultura</li> <li>- Scienze statistiche</li> <li>- Scienze statistico-sociali</li> <li>- Statistica economica, finanz. e attuar.</li> </ul> <p><b>Geo-biologico e biotecnologie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze biologiche</li> <li>- Biotecnologie</li> <li>- Scienze geologiche e della terra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze ambientali e della natura</li> <li>- Scienze geografiche e del territorio</li> </ul> <p><b>Giuridico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giurisprudenza</li> <li>- Scienze dei servizi giuridici</li> </ul> <p><b>Ingegneria civile e ambientale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingegneria edile e civile</li> <li>- Ingegneria per l'ambiente e il territorio</li> </ul> <p><b>Ingegneria elettronica e dell'inform.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingegneria elettronica</li> <li>- Ingegneria informatica</li> <li>- Ingegneria dell'automazione</li> <li>- Ingegneria delle telecomunicazioni</li> </ul> <p><b>Ingegneria industriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingeg. meccanica, mineraria e navale</li> <li>- Ingeg. aerospaziale e aeronautica</li> <li>- Ingeg. medica, biomedica e clinica</li> <li>- Ingegneria chimica</li> <li>- Ingegneria elettrica</li> <li>- Ingegneria energetica e nucleare</li> </ul> <p><b>Altri indirizzi di ingegneria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingegneria gestionale e logistica</li> <li>- Ingegneria dei metalli</li> <li>- Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria</li> <li>- Altre lauree in ingegneria</li> <li>- Ingegneria (generico)</li> </ul> <p><b>Insegnamento e Formazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze dell'educazione</li> <li>- Scienze della formazione primaria</li> <li>- Scienze della formazione aziendale e degli adulti</li> <li>- Scienze per responsabili ed esperti dei servizi educativi</li> </ul> <p><b>Letterario, filosofico, storico e artist.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia</li> <li>- Filosofia, scienze delle religioni e antropologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettere (classiche/moderne)</li> <li>- Storia</li> <li>- Musicologia e spettacolo</li> </ul> <p><b>Linguistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Traduzione e mediazione linguistica</li> <li>- Lingue, letterature e culture straniere</li> </ul> <p><b>Medico e odontoiatrico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Medicina e chirurgia</li> <li>- Odontoiatria e protesi dentarie</li> </ul> <p><b>Sanitario e paramedico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze della programm. sanitaria</li> <li>- Scienze dell'alimentazione e nutrizione, dietologia</li> <li>- Ass. sanitaria, infermier., ostetricia</li> <li>- Fisioterapia, logopedia, riabilitazione</li> <li>- Prevenz. Sanit. e sicurezza sul lavoro</li> <li>- Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia</li> </ul> <p><b>Politico - sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze della comunicazione</li> <li>- Scienze dell'amministrazione</li> <li>- Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche</li> <li>- Sociologia e ricerca sociale</li> <li>- Servizio sociale</li> <li>- Scienze turistiche (escl.ind.econom.)</li> </ul> <p><b>Psicologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologia</li> </ul> <p><b>Scientifico, matematico e fisico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fisica e astronomia</li> <li>- Matematica</li> <li>- Informatica</li> <li>- Scienze dei materiali</li> <li>- Discipline nautiche</li> </ul> <p><b>Scienze Motorie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Educazione fisica e scienze motorie</li> </ul> <p><b>Indirizzo Non Specificato (1)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laurea non specificata</li> </ul>

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

## Classificazione dei titoli di studio DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
<p><b>Aeronautico e nautico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perito nautico</li> <li>- Perito aeronautico</li> </ul> <p><b>Agrario-alimentare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perito in tecnologie alimentari</li>   <li>- Perito agrario/agrotecnico</li> </ul> <p><b>Amministrativo-commerciale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ragioniere - amministrativo</li> <li>- Ragioniere - programmatore</li> <li>- Ragioniere - altri ind. (mercantile comm.estero, amm.indust., ecc.)</li> <li>- Ragioniere (generico)</li> <li>- Perito azien./corrisp. lingue estere</li> <li>- Analista contabile</li> <li>- Operatore commerciale</li> <li>- Segretario d'amministrazione</li> </ul> <p><b>Artistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturità artistica</li> <li>- Decorazione pittorica e plastica</li> <li>- Rilegatura art. e restauro del libro</li> <li>- Arte del mosaico</li> <li>- Liceo musicale-conservatorio</li> </ul> <p><b>Biologico e biotecnologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnico di lab. chimico-biologico</li> </ul> <p><b>Cartario-cartotecnico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perito di industria cartaria</li> </ul> <p><b>Chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perito/tecnico chim. ind. (conciario)</li> <li>- Perito in materie plastiche</li> <li>- Tecnico (o chimico) ind. ceramiche</li> </ul>	<p><b>Edile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Geometra</li> <li>- Perito edile</li> </ul> <p><b>Elettronico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perito elett. e in telecomunicazioni</li> </ul> <p><b>Elettrotecnico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perito elettrotecnico</li> </ul> <p><b>Liceo classico, scientifico e socio-psico-pedagogico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturità classica</li> <li>- Maturità scientifica</li> <li>- Liceo socio-pedagogico</li> </ul> <p><b>Grafico-pubblicitario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnico/perito industrie grafiche</li> <li>- Perito in arti fotografiche</li> <li>- Tecnico cinemat. e della televisione</li> <li>- Disegnatore architettura, arredamento e amb.</li> <li>- Tecnico delle comunicazioni visive</li> <li>- Tecnico/oper. della grafica pubb.</li> </ul> <p><b>Informatico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perito informatico</li> </ul> <p><b>Lavorazione vetro e ceramica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arte e tecnologia della ceramica</li> <li>- Arte del vetro e del cristallo</li> </ul> <p><b>Legno, mobile e arredamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnico industria del mobile e dell'arredamento</li> </ul>	<p><b>Linguistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturità linguistica</li> </ul> <p><b>Meccanico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perito/tecnico meccanico</li> <li>- Perito ottico</li> </ul> <p><b>Orafo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arte dei metalli, orefic. e pietre dure</li> </ul> <p><b>Socio-sanitario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente di comunità</li> <li>- Assistente per comunità infantili</li> <li>- Econome dietiste</li> <li>- Odontotecnico</li> <li>- Ottico</li> <li>- Tecnico di radiologia medica</li> </ul> <p><b>Stampa ed editoria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arte e tecnologia della stampa</li> </ul> <p><b>Termoidraulico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perito in termotecnica</li> </ul> <p><b>Tessile, abbigliamento e moda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perito tessile, tintorie e disegno tes.</li> <li>- Disegnatrice stilista di moda</li> <li>- Moda e costume</li> </ul> <p><b>Turistico-alberghiero</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operatore/perito turistico</li> <li>- Tecnico delle attività alberghiere</li> </ul> <p><b>Indirizzo non specificato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diploma non specificato</li> </ul>



## Glossario

---

## **Area funzionale**

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. E' stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richieste. Sono previste le seguenti aree funzionali: produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/staff / servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/ sistemi informativi; Certificazione qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione / legale; Contabilità/controllo di gestione/finanza; Vendita; Marketing / commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/tecnica; Installazione/ manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/Magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

## **Assunzioni con esperienza**

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto, inoltre, di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

## **Assunzioni di immigrati**

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

## **Assunzioni "non stagionali"**

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale .

## **Assunzioni per età**

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).

## **Assunzioni per genere**

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

## **Assunzioni previste**

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2008. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra gennaio e maggio 2008.

## Classificazione delle professioni ISTAT

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate in un sistema classificatorio gerarchico. La classificazione ISTAT ([www.istat.it](http://www.istat.it)) è lo strumento di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

L'attuale classificazione, prodotta nel 2001, tiene conto del doppio vincolo metodologico del raccordo con la precedente classificazione del 1991 e con la classificazione adottata a livello internazionale, la International Standard Classification of Occupation (ISCO88) [vedi], ed è per questo motivo completamente raccordabile sia ad essa sia alla versione adottata a livello comunitario (ISCO88-COM).

La classificazione ISTAT si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 121 classi
- 519 categorie.

*Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.*

## Collaboratori a progetto utilizzati e previsti

Per collaboratori a progetto, utilizzati e previsti, si intendono i lavoratori di cui l'impresa si è avvalsa nel 2007 o ha previsto di avvalersi nel corso del 2008 e con i quali ha stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

*Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: [www.lavoro.gov.it/](http://www.lavoro.gov.it/)*

## Conoscenza lingue e informatica

E' una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si intendono le conoscenze linguistiche e/o informatiche *necessarie* per lo svolgimento dell'attività richiesta alla figura professionale da assumere. Per le conoscenze informatiche, inoltre, è stato richiesto di specificarne il tipo ("da programmatore" o "da utilizzatore").

## Difficoltà di reperimento

E' una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. Le difficoltà sono articolate in diverse motivazioni (mancanza di qualificazione/esperienza, mancanza di strutture formative, ridotta presenza in provincia e concorrenza fra imprese, professione poco richiesta dai residenti nella provincia per insufficienti motivazioni di carriera o di status o economiche, turni e orario di lavoro poco agevoli). Al fine di quantificare l'*impatto* di tale difficoltà, viene chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

## Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

## Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2006 e il 2007 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre -15%).

## Figure professionali elementari

Sono le oltre 2.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. Per eventuali approfondimenti si vedano le note metodologiche.

Ai fini di analisi e di esposizione dei dati, le singole professioni elementari sono aggregate in diversi sistemi classificatori gerarchici.

*Vedi anche:*

*Classificazione delle professioni ISTAT;*

## Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa. In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: tipologia che raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

## Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2007. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di quantificare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2007.

**Formazione in entrata**

E' una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare alla figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni od esterni all'impresa o con affiancamento a personale interno.

**Impresa esportatrice**

E' l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

**Impresa innovatrice**

E' l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2006, innovazioni di prodotto o di servizio.

*Vedi anche:  
Innovazione.*

**Innovazione**

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali;

*Vedi anche:  
Impresa innovatrice.*

**Livelli di istruzione e indirizzi di studio**

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- a. nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- b. qualifica professionale, conseguita presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato (in alcune tavole del presente volume le due tipologie di formazione sono presentate separatamente)
- c. diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- d. titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

*Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.*

### **Livelli formativi equivalenti**

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

*Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.*

### **Livelli di inquadramento**

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

E' possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

*dirigenti:* i lavoratori che "ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa".

*quadri:* i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.

*impiegati:* coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.

*operai:* i lavoratori la cui attività si caratterizza per la "collaborazione nell'impresa", consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento "quadri e impiegati" sono considerati congiuntamente.

### **Modalità di selezione del personale**

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati prevalentemente per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

## Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono state considerate tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: [www.welfare.gov.it/](http://www.welfare.gov.it/)

## Ripartizioni geografiche

Corrispondono alle aggregazioni delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

## Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2008. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno o cesseranno la propria attività nel 2008, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

## Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 27 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre), o classi (codici a 4 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2002. L'ATECO 2002 è la versione nazionale della classificazione (NACE rev. 1.1) definita in ambito europeo ed approvata con regolamento della Commissione n. 29/2002, pubblicata su *Official Journal* del 10 gennaio 2002.

*Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.*

## Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che non sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

## Stage e tirocini

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati e la relativa durata media (in mesi).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: [www.lavoro.gov.it/](http://www.lavoro.gov.it/)

## Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

## Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

## Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

## Tipologia di contratto

E' una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato*, *contratto a tempo determinato*, *apprendistato*, *contratto di inserimento*, *altre forme contrattuali*.

Nel caso di previsione di utilizzo di *contratti a tempo determinato*, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tre le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale;
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia);
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di picco di attività;
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

In tale modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2007 hanno svolto attività con diverse forme contrattuali e il relativo numero di assunti, distinguendo per le diverse tipologie di contratto

(*lavoro dipendente a tempo determinato; apprendistato; lavoro "interinale" o lavoro somministrato*). Per i collaboratori a progetto si vedano le specifiche voci.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: [www.lavoro.gov.it/](http://www.lavoro.gov.it/)

*Vedi anche:*

*Collaboratori a progetto.*

### **Unità Locale**

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc.. Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

### **Unità Locale Provinciale**

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

*Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.*

### **Uscite**

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine anche a carattere stagionale ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2008. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra gennaio e maggio 2008.

In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare le uscite previste per il 20087 solo per scadenza di contratto, o per pensionamento,



Nota  
metodologica



## Premessa

Il *Sistema Informativo Excelsior*, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, si colloca stabilmente, a partire dal 1997, tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

I dati raccolti su un campione di oltre 100mila imprese italiane, aggiornati con cadenza annuale, mettono a disposizione degli utenti una serie di informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese in Italia e sulle principali caratteristiche (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione ecc.) delle figure professionali richieste.

Attraverso il *Sistema Informativo Excelsior* è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale e di professionalità per il breve e medio periodo distinto per le 103 province italiane e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. L'ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti direttamente presso le imprese costituisce, in tal modo, un utile patrimonio informativo di supporto a coloro che devono orientare e facilitare l'incontro diretto tra l'offerta di lavoro e la domanda da parte delle imprese, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Proprio per tale finalità di supporto alla programmazione e all'orientamento, particolare cura viene dedicata alla qualità dei dati di indagine, perseguendo un rigore metodologico in tutte le fasi di indagine: dalla costruzione di campioni efficienti, al processo di rilevazione e alle procedure di elaborazione, fino alle modalità di diffusione.

### 1. Il campo di osservazione e l'universo di riferimento

Il campo di osservazione relativo alla undicesima rilevazione di Excelsior rimane immutato rispetto alle precedenti edizioni dell'indagine ed è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che, alla data del 31.12.2005, avevano almeno un dipendente, con l'esclusione:

- delle unità operative della pubblica amministrazione;
- delle aziende pubbliche del settore sanitario (aziende ospedaliere, ASL, ecc.);
- delle unità scolastiche dell'obbligo e delle medie superiori pubbliche;
- delle unità universitarie pubbliche;
- delle organizzazioni associative.

Da tale insieme sono state escluse le imprese nel frattempo cessate e nel contempo sono state inserite le imprese nate dopo il 31.12.2005, con particolare attenzione a quelle di grande dimensione o potenzialmente tali, suscettibili cioè di esprimere quote rilevanti di nuova occupazione.

Per le imprese con almeno 100 dipendenti è stato, inoltre, aggiornato l'universo di riferimento con le informazioni più recenti ricavate da diverse fonti informative (bilanci depositati presso le Camere di commercio, articoli tratti dalla stampa, siti internet, ecc.).

Pur non essendo tenute all'iscrizione nel Registro Imprese, sono state inoltre considerate ai fini dell'indagine le attività professionali per le quali esiste l'obbligo di iscrizione in Albi tenuti da Ordini o Collegi professionali. In genere si tratta di "studi professionali", considerati nell'universo di riferimento se viene rilevata la presenza di almeno un dipendente.

Nel campo di osservazione del Progetto Excelsior rientrano, inoltre, le attività agricolo-zootecniche, limitatamente alle imprese con almeno un dipendente. Considerate le particolari caratteristiche del settore è stata effettuata una specifica indagine, simile nel processo di rilevazione e nella struttura a quella condotta sulle imprese private, ma finalizzata a cogliere talune peculiarità del settore agricolo. I dati relativi alle

previsioni per l'anno 2008, solo a livello nazionale e regionale, sono contenuti in uno specifico volume.

Analogamente alle scorse edizioni, le unità di rilevazione e analisi considerate sono l'impresa e l'unità locale provinciale; quest'ultima, in realtà una variabile convenzionale, è definita come l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia; i relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella provincia.

Le imprese iscritte al Registro delle Imprese al 31.12.2005 e appartenenti alle sezioni incluse nel campo di osservazione di Excelsior ammontavano a circa 6.000.000, di cui circa 5.000.000 nei settori extra agricoli e circa 1.000.000 nell'agricoltura e nella pesca.

Non tutte le imprese erano attive alla data di riferimento, né per tutte erano valorizzate le variabili di stratificazione (attività economica, numero di addetti dipendenti e indipendenti) e di contatto (presenza del numero di telefono), necessarie per la costruzione del disegno campionario e per l'estrazione delle liste d'indagine.

Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre fonti amministrative (INPS, INAIL e Anagrafe Tributaria) i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio.

L'attività di integrazione statistica dei diversi archivi amministrativi ha portato alla definizione di:

- elenchi di imprese e di unità provinciali, corredate delle variabili di stratificazione: attività economica, numero di addetti e di dipendenti, localizzazione (regione e province), forma giuridica ed età dell'impresa;
- tabelle relative alla struttura delle imprese, delle unità provinciali e dei relativi addetti al 31.12.2005, per attività economica, dimensione, localizzazione, forma giuridica che hanno costituito la base per la definizione del disegno campionario e per le operazioni di inferenza statistica dei risultati dell'indagine Excelsior.

## 2. Il disegno campionario

L'indagine Excelsior fa riferimento a un campione di imprese fino a 50 dipendenti e considera invece l'universo delle imprese con oltre 50 dipendenti. Per queste ultime imprese si avrebbero, infatti, notevoli difficoltà ad applicare procedure inferenziali, dato che tali imprese presentano mediamente una maggiore variabilità in termini di assunzioni o risoluzioni di contratti di lavoro rispetto alle piccole imprese e dato che i comportamenti di una medio/grande impresa non sono necessariamente assimilabili a quelli di un'impresa con caratteristiche (attività economica, dimensione, territorio) simili.

Occorre precisare che per il segmento "imprese con 50-99 dipendenti" i contatti possono risultare parziali esistendo casi di non reperibilità delle imprese o situazioni di non disponibilità all'indagine, casi e situazioni che possono analogamente presentarsi per le imprese con oltre 100 dipendenti. In assenza di contatto, si procede – attraverso specifiche procedure – a stimare le principali variabili.

In particolare per la definizione del piano campionario si è operato secondo le variabili di seguito indicate:

- 38 settori di attività economica;
- 2 classi dimensionali (1-9, 10-49 dipendenti);
- 103 province

individuando 7.828 "celle" rappresentanti altrettanti universi di riferimento.

In realtà è più corretto definire tali "celle" come potenziali universi di riferimento, in quanto numerosi insiemi risultano vuoti oppure numericamente insufficienti. Questo è il motivo per cui la definizione dei settori di attività economica per ciascuna provincia segue una procedura che privilegia settori tipici, specifici dell'economia provinciale, che vanno a costituire celle per le quali ci si propone di ottenere risultati significativi, mentre settori

meno rilevanti per l'economia provinciale vengono tra loro aggregati. La soluzione scelta è motivata dal fatto che le province italiane sono caratterizzate da profili economici e occupazionali differenti, per cui uno schema di campionamento rigido, che definisse tali profili in una matrice unica, pur consentendo una discreta comparabilità tra territori, avrebbe condotto ad una inevitabile perdita di informazione.

Si è preferito pertanto rendere dinamica questa matrice, costruendola sulla base di una classificazione gerarchica di codici di attività, concettualmente simile all'ATECO 2002, e attribuendo a ciascun territorio il livello di dettaglio corrispondente, nel rispetto di due criteri:

- superamento di una soglia di numerosità minima dei soggetti appartenenti al dominio individuato dal singolo codice di attività;
- superamento di una soglia convenzionale del valore del quoziente di specializzazione calcolato in termini di occupati.

Il metodo esposto ha un doppio vantaggio: da un lato evita inutili frammentazioni del campione, per settori economici definiti a priori ma di scarso interesse per la provincia presa in esame; dall'altro, evidenziando i settori di maggiore interesse, favorisce l'interpretazione e l'analisi finale dei risultati dell'indagine.

Per ogni dominio così determinato la numerosità campionaria è calcolata in funzione della numerosità  $N$  della popolazione inclusa nel dominio in modo da garantire, per ciascuno di essi, una significatività pari al 95% con un errore massimo standard  $\epsilon$  del 10% per la stima delle seguenti variabili:

- una qualitativa bimodale relativa al fatto che l'impresa assume o non assume;
- una quantitativa relativa al numero delle assunzioni previste.

Il disegno campionario, come sin qui illustrato, è pensato comunque per garantire che a livello regionale si ottengano dati significativi per 27 settori standard. Come nell'indagine precedente, la definizione del campione a livello provinciale ha privilegiato settori tipici e caratterizzanti l'economia provinciale, ed ha escluso settori non significativi. I settori di attività variano di conseguenza da una provincia all'altra, risultando in alcuni casi molto analitici in riferimento ad una specifica attività economica.

Dopo aver definito la numerosità campionaria per ciascuno dei domini, l'estrazione casuale dei nominativi da sottoporre ad intervista e delle relative riserve avviene rispettando i rapporti di composizione interni alla cella risultanti da una ulteriore sub-stratificazione che considera una serie di variabili maggiormente disaggregate.

In relazione ai diversi strati per ogni dominio si opera l'estrazione di un campione casuale proporzionale secondo la formulazione:

$$n_i = n \frac{N_i}{N}$$

dove  $n_i$  rappresenta la numerosità campionaria nell' $i$ -esimo strato della popolazione,  $n$  la numerosità campionaria totale nel dominio,  $N_i$  e  $N$ , rispettivamente, la numerosità della popolazione nell' $i$ -esimo strato della popolazione stessa e la numerosità totale della popolazione.

Quando il numero di unità comprese nel dominio non è molto elevato, la maggior stratificazione della popolazione può comportare alcune difficoltà nella sostituzione delle imprese non rispondenti, non essendo reperibili altre imprese aventi le stesse caratteristiche. Tale problema viene superato sostituendo le posizioni dei non rispondenti con unità che presentano la minima "distanza" dall'unità campionata. Grazie al ricorso a queste tecniche di sostituzione delle imprese-base, il tasso di risposta effettivo che si ottiene al termine dell'indagine, rispetto alle numerosità campionarie fissate a priori, cresce di alcuni punti percentuali.

### 3. Modalità e organizzazione dell'indagine presso le imprese

Il questionario di indagine è stato sottoposto alle imprese tra febbraio e la prima decade di maggio 2008 analogamente alla precedente edizione.

Ciò rappresenta un elemento non trascurabile nella valutazione dei risultati e nel confronto degli stessi con quelli delle indagini svolte fino al 2006 (si consideri, ad esempio, che una quota non indifferente delle entrate e uscite previste dalle imprese per il 2008 risulta, al momento della somministrazione del questionario, già avvenuta e quindi dichiarata come reale e non semplicemente come programmata). I dati risultano quindi indubbiamente più rappresentativi e maggiormente collegati al reale andamento occupazionale della prima parte dell'anno.

L'indagine ha seguito due distinte modalità di rilevazione:

- la prima, per le imprese fino a 250 dipendenti attraverso intervista telefonica (con adozione della metodologia C.A.T.I. (Computer Aided Telephone Interview) rivolta a circa 90.000 imprese, precedentemente selezionate e rispondenti ai requisiti di significatività statistica del disegno campionario;
- la seconda, seguita per tutte le imprese con almeno 250 dipendenti, con intervista diretta e assistenza alla compilazione a cura degli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio; l'universo relativo a queste imprese è risultato, a livello nazionale, pari a circa 4.200 imprese di cui intervistate circa 2.500.

La rilevazione telefonica C.A.T.I. presso le imprese fino a 250 dipendenti è stata realizzata dalla Società Atesia S.p.A. di Roma gruppo Almaviva Italia, nel periodo compreso tra il mese di febbraio e il mese di aprile 2008.

Le interviste telefoniche alle imprese sono state effettuate nei giorni feriali del periodo di rilevazione, nella fascia oraria 09.00-19.00.

La rilevazione telefonica è stata condotta presso la sede di Roma della società da un team di circa 200 intervistatori specializzati in questa tecnica d'indagine. Prima dell'inizio della rilevazione gli intervistatori sono stati addestrati mediante delle sessioni formative *-briefing-* della durata complessiva di 24 ore. I briefing di formazione sono stati tenuti da ricercatori del Centro Studi di Unioncamere congiuntamente ai ricercatori di Atesia.

Nel corso del periodo di rilevazione sono state effettuate, 89.946 interviste telefoniche complete: 80.323 presso le imprese fino a 49 dipendenti; 6.075 presso le imprese con 50-99 dipendenti e 3.548 presso le imprese con 100-250 dipendenti.

Il *tasso di sostituzione* medio del campione delle imprese fino a 49 dipendenti si è attestato su un valore pari al 33,5% (dato dal rapporto tra interviste effettuate presso le aziende non appartenenti al campione "base" e le interviste complessivamente effettuate). Per quanto riguarda le imprese con 50-250 dipendenti l'analogo indicatore non può essere determinato dal momento che per questa tipologia di imprese è stato fatto riferimento all'intero universo delle aziende italiane di queste dimensioni. Il *tasso di rifiuto completo* a partecipare all'indagine è stato pari al 12,0% dato dal rapporto tra il numero di imprese che hanno dichiarato il loro rifiuto a collaborare all'indagine e il numero totale di imprese contattate telefonicamente almeno una volta con esclusione dei contatti telefonici effettuati presso recapiti telefonici non corrispondenti all'impresa.

### 4. La struttura del questionario di indagine

Il questionario proposto alle imprese attraverso intervista telefonica ed intervista diretta si articola in sei sezioni:

- sezione 1: Situazione dei dipendenti nell'azienda e previsioni per il 2008;
- sezione 2: Caratteri della domanda di lavoro: le figure professionali in entrata;
- sezione 3: Motivi di non assunzione (per le aziende che non prevedono entrate di dipendenti nel 2008);

- sezione 3bis: Canale di selezione;
- sezione 4: Forme contrattuali utilizzate nel 2007;
- sezione 4 bis: Caratteri della domanda di lavoro: i collaboratori in entrata;
- sezione 5: Formazione del personale avvenuta nel 2007;
- sezione 6: Situazione dell'occupazione e flussi previsti nel 2008 distintamente per unità provinciali (limitatamente alle imprese plurilocalizzate con oltre 100 dipendenti);
- domande finali: altre caratteristiche d'impresa

Nella sezione 1 del questionario è stato rilevato lo stock degli occupati al 31.12.2007 e i movimenti previsti dall'impresa per l'anno 2008, distinti per livello di inquadramento.

La sezione 2 riguarda le caratteristiche delle figure professionali segnalate in assunzione da parte dell'impresa, ed è stata quindi proposta solo alle imprese che prevedono assunzioni di lavoratori dipendenti nell'anno 2007, distintamente per ogni figura professionale richiesta. Come nella precedente indagine sono state richieste informazioni aggiuntive circa: la durata del corso di laurea (laurea breve a 3 anni, specialistica a 5 anni, ecc.), la necessità di formazione post-laurea, la presenza o meno nell'impresa di altre figure professionali simili a quelle in assunzione, il tempo necessario per la ricerca della figura. Nella presente edizione per la prima volta è stata aggiunta una nuova domanda per dettagliare meglio le finalità di utilizzo del contratto a tempo determinato includendo anche le finalità a carattere stagionale, che fino alla scorsa edizione erano considerate a parte in sezione 1.

La sezione 3 è riservata alle imprese che hanno dichiarato nella sezione 1 di non prevedere assunzioni. In questo caso all'impresa è stato chiesto di indicare il motivo principale per cui non intende assumere personale e l'eventuale disponibilità dell'impresa ad assumere in presenza di "particolari condizioni". Nella sezione 3bis vengono anche richieste all'impresa le modalità seguite per ricercare e selezionare personale da assumere e viene rivolto qualche quesito sul tema delle raccomandazioni.

Con la sezione 4 si è rilevata la presenza nell'impresa, durante l'anno 2007, di lavoratori con contratti non a tempo indeterminato (in particolare: dipendenti a tempo determinato, lavoratori interinali, collaboratori coordinati e continuativi con attività prevalente nell'impresa e apprendisti) e la numerosità degli stessi in forza all'impresa nel medesimo arco temporale.

Nella sezione 4bis si è richiesto alle imprese di indicare le previsioni di utilizzo nel 2008 di collaboratori a progetto, con l'indicazione della figura professionale che si intende utilizzare, con la specificazione del titolo di studio richiesto e di alcune altre caratteristiche (età, preferenze di genere).

La sezione 5 ha rilevato l'attività formativa promossa dall'impresa nel 2007 a favore dei propri dipendenti (per i principali livelli di inquadramento), la durata della formazione stessa, le sue modalità, nonché alcuni dati riguardanti l'utilizzo di personale in tirocinio formativo/stage da parte dell'impresa stessa e la tendenza a trasformare i tirocini in assunzioni.

Nella sezione 6 – come detto in precedenza riservata alle imprese con oltre 100 dipendenti – è stato chiesto alle imprese plurilocalizzate di indicare la suddivisione del personale dipendente al 31.12.2007 e delle entrate e uscite previste nel 2008 per ognuna delle province in cui l'impresa è presente.

A conclusione dell'indagine vengono rilevate altre informazioni relative alla "posizione dell'impresa" riguardanti la vendita di prodotti/servizi all'estero, la tipologia di imprese limitatamente alle imprese industriali l'avvio o meno nel corso del 2007 di processi di innovazione e la dinamica del fatturato tra il 2006 e il 2007 in termini di variazione percentuale. Sono state inoltre richieste alcune informazioni sulla presenza nelle imprese di lavoratori con almeno 55 anni di età e su eventuali iniziative rivolte a questi ultimi e al loro ricambio.

## 5. I controlli delle risposte "on line" e i controlli di coerenza "ex post"

Le risposte delle imprese sono soggette a controlli di coerenza in riferimento alle diverse informazioni previste dal questionario. Tali controlli sono stati effettuati sia sui dati quantitativi (numero di addetti, numero di entrate

ecc.) sia su quelli qualitativi (professioni segnalate, titoli di studio ecc.). Durante l'intervista telefonica - o in fase di registrazione di questionari di imprese sopra i 250 dipendenti - viene effettuata automaticamente "on line" la verifica circa la "quadratura" dei dati quantitativi proposti nelle diverse sezioni del questionario. Ciò permette all'intervistatore di segnalare all'impresa l'incoerenza di taluni dati e di determinare il dato esatto. Le informazioni relative alle figure professionali e ad altri elementi rilevati nel questionario vengono verificate e controllate per validarne la coerenza sia in tempo reale durante l'intervista (sulla base di specifiche "griglie di compatibilità" precedentemente predisposte) sia in un momento successivo con verifiche ad hoc sulla coerenza generale delle risposte date.

Per quanto riguarda le imprese con almeno 100 dipendenti i questionari pervenuti sono stati controllati puntualmente, anche in relazione ad elementi desumibili da altre fonti, quali siti web aziendali, portale *Infoimprese.it*, visure camerale, stampa specializzata, fonti ed elenchi settoriali o territoriali.

I questionari delle imprese con almeno 100 dipendenti che non hanno risposto all'indagine sono stati "ricostruiti" attraverso il reperimento di informazioni tratte da fonti esterne, da registri amministrativi (Registro Imprese, in primo luogo) e dai questionari di indagine degli anni precedenti. La stima delle variabili d'indagine mancanti è stata effettuata anche tenendo conto di parametri tratti da imprese simili. Inoltre, particolare attenzione è stata posta nella verifica di coerenza dei questionari relativi a imprese oggetto di trasformazioni (es. fusioni, scorpori, acquisizioni di impresa, ecc.).

Particolare attenzione viene riservata alle grandi imprese, per le quali anche un solo dato anomalo può condizionare i risultati del proprio sottoinsieme di appartenenza.

Una seconda serie di controlli si riferisce, invece, ai dati di tipo qualitativo ed in particolare alle informazioni rilevate per le figure professionali: tali informazioni vengono confrontate con le tendenze evidenziate dalle precedenti indagini al fine di rilevare eventuali risposte che si discostano in misura significativa dalle indagini precedenti.

L'ultima fase dei controlli prevede un confronto con informazioni desumibili da fonti esterne, quali l'indagine ISTAT sulle Forze di Lavoro, l'indagine sull'occupazione nelle imprese con almeno 500 addetti o le più recenti indagini congiunturali. Date le finalità e il campo di osservazione proprio di ciascuna fonte, tali confronti vengono svolti limitandosi ad accertare elementi di compatibilità dei risultati ottenuti dall'indagine Excelsior.

## 6. I metodi di riporto all'universo dei dati campionari

Una volta terminata la fase di raccolta dei dati, vengono applicate procedure di stima e riporto all'universo relative alle imprese sino a 100 dipendenti, mentre per le imprese di maggiori dimensioni si opera una stima puntuale dei dati oggetto di indagine a partire da informazioni storiche integrate da elementi desumibili da *cluster* di imprese simili.

Le suddette procedure, per qualunque tipologia di impresa, sono precedute da una serie di attività volte ad individuare e correggere i dati anomali e le mancate risposte con riferimento a singoli quesiti.

I dati anomali o *outliers*, cioè quelli che si discostano significativamente rispetto al valore medio delle osservazioni rilevate negli strati omogenei della popolazione, sono esclusi dalle operazioni di riporto. Essi ( $y_i$ ) corrispondono di norma alle osservazioni non comprese in un intervallo di accettabilità rispetto alla varianza rilevata, definito come segue:

$$\bar{y} - 2\sigma < y_i < \bar{y} + 2\sigma$$

Gli outliers così individuati vengono sostituiti dal valore medio  $\bar{y}$ .

Analogamente vengono attivate delle procedure di individuazione e stima delle mancate risposte o dei valori formalmente non corretti. La fase successiva è rappresentata dalle procedure di stima e riporto all'universo.

Tali procedure sono strettamente connesse allo stimatore scelto e quindi alla strategia campionaria

(campionamento stratificato senza ripetizione). Esse avvengono utilizzando lo stimatore corretto del totale  $\hat{Y}$

$$\hat{Y} = \sum_{i=1}^n \frac{y_i}{\pi_i}$$

dove  $y_i$  sono le osservazioni campionarie e  $\pi_i$  le probabilità di inclusione nel campione delle unità della popolazione a cui si riferiscono le osservazioni.

Poiché nel campionamento stratificato la probabilità dell'unità  $i$ -esima di essere inclusa nel campione dello strato  $h$  è

$$\pi_{hi} = \frac{n_h}{N_h}$$

pari cioè al tasso di sondaggio nello strato, si ricava che lo stimatore corretto del totale è:

$$\hat{Y}_{ST} = \sum N_h \bar{y}_h$$

ovvero lo stimatore del campionamento stratificato senza ripetizione è uguale alla somma di tanti stimatori per espansione quanti sono gli strati.

Ovviamente per poter effettuare operazioni di inferenza su un singolo strato vengono poste delle ulteriori condizioni che verificano l'effettiva rappresentatività delle unità campionate, per cui si pone il vincolo che esse:

- siano superiori a una soglia minima predefinita;
- rappresentino almeno il 10% della popolazione dello strato.

Se non si verificano queste condizioni, non si effettuano stime per lo strato in questione, ma si passa al livello di aggregazione immediatamente superiore.

## 7. Le classificazioni utilizzate: settori di attività, professioni, livelli di istruzione e titoli di studio

*Settori di attività* - Nell'indagine, come accennato in precedenza, si fa riferimento a un numero di settori che varia in ciascuna provincia. Il grado di dettaglio varia in funzione della dimensione della provincia e della complessità della sua struttura produttiva. Tali settori raggruppano divisioni e gruppi di attività secondo la classificazione ATECO2002. In appendice è riportata la tavola di raccordo fra i settori "Excelsior", le divisioni, gruppi e classi Ateco che le compongono.

*Professioni* - Le modalità di rilevazione e codifica delle figure professionali utilizzate nell'indagine Excelsior si basano su un metodo originale che sfrutta un approccio dinamico, del tipo *bottom up*, in grado di semplificare la rilevazione, solitamente complessa, di dati di questa natura e rendere possibile il ricorso all'intervista telefonica. Nell'ambito del progetto è stata così messa a punto una nomenclatura dinamica che include circa 2.000 voci, annualmente aggiornate sulla base delle segnalazioni di figure emergenti fornita direttamente dalle imprese o da fonti specifiche riferite ai diversi settori economici.

In altre parole, funzionalmente agli scopi dell'indagine, si è provveduto alla elaborazione di una nomenclatura delle figure professionali che fosse al contempo:

- utilizzabile e comprensibile dagli imprenditori e dalle aziende intervistate, in quanto basata sul linguaggio e sulle terminologie da questi stessi utilizzati;
- aggiornabile, in modo da poter recepire costantemente le naturali evoluzioni del mondo del lavoro;
- confrontabile comunque con le altre fonti /classificazioni ufficiali;

- corretta, perché incentrata sull'osservazione di almeno 3 delle principali caratteristiche/parametri che concorrono alla sua definizione.

L'indagine Excelsior si è inizialmente basata sul dizionario delle voci esemplificative alla base della classificazione ISTAT91 e ISCO. Lo svolgimento delle diverse edizioni dell'indagine ha poi condotto, da una parte, a semplificare e, dall'altra, a integrare tale insieme:

- molte figure sono state eliminate dall'insieme adottato da Excelsior perché obsolete, mai richieste dalle imprese o difficilmente distinguibili da altre figure esistenti;
- alcune figure sono state introdotte ex-novo perché emergenti, richieste dalle imprese o segnalate da altre fonti specialistiche.

Come accennato, attualmente la nomenclatura delle figure elementari Excelsior conta circa 2.700 voci delle quali oltre 1.800 sono state effettivamente citate dalle imprese nel corso delle indagini.

Tale nomenclatura è associata alla descrizione proposta dall'impresa incrociando quattro variabili:

- il settore di attività economica dell'impresa
- l'area aziendale in cui la figura è inserita dall'impresa
- il livello e l'area di formazione che caratterizza la figura
- il livello di inquadramento.

Il livello di inquadramento fa riferimento alle seguenti categorie: dirigenti; quadri e impiegati; operai e personale generico.

A fini espositivi, a partire dall'edizione 2001 dell'indagine (riferita alle previsioni per il 2002), le professioni elementari sono classificate secondo la classificazione europea ISCO-88, che consente, fra gli altri, di conseguire due risultati fondamentali: a) la coerenza con una classificazione di livello europeo, b) la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

Con la scorsa annualità è stato effettuato un consistente lavoro di riallineamento ai criteri di classificazione e aggregazione della nomenclatura ISTAT 2001, secondo la struttura classificatoria vengono ora esposti i dati. Al sito <http://excelsior.unioncamere.net> sono comunque disponibili i principali dati esposti, in apposite tavole in formato html anche secondo la classificazione ISCO. In alcuni casi, le descrizioni associate ad alcuni codici sono state, tuttavia, adattate rispetto a quelle previste da ISTAT, sia al fine di renderle più esplicite sia per indicare eventuali specifiche relative al fenomeno osservato (prevalentemente l'occupazione dipendente privata) sia per effettuare integrazioni relative a gruppi professionali non presenti o poco sviluppati. La scelta di utilizzare la classificazione ISTAT ha richiesto alcuni affinamenti:

- a) la suddivisione di alcune figure professionali secondo l'area disciplinare o il settore di attività: è il caso degli ingegneri, dei progettisti o dei tecnici di produzione;
- b) una più rigorosa definizione di figure appartenenti ad una stessa area aziendale caratterizzate da livelli di specializzazione non omogenei: è il caso delle figure dell'area amministrativa per i quali ad es. "assistente amministrativo", indica una figura con requisiti formativi e di esperienza più elevati di un "addetto all'amministrazione" o "addetto alla fatturazione" (e perciò classificabili nel grande gruppo 3 e 4);
- c) nel grande gruppo 1 relativo ai "dirigenti e direttori" vengono inserite solo figure con chiara prevalenza del livello di inquadramento "dirigente".

Questa classificazione delle professioni è stata utilizzata anche per la codifica dei collaboratori a progetto di cui si prevede l'utilizzo nel 2008.

Si sottolinea che i gruppi professionali ISTAT sono caratterizzati non solo in ragione della competenza delle figure che in esso possono essere incluse ma anche in ragione del livello di istruzione richiesto alle figure.

Si osservi, infine, che la concreta codifica delle figure professionali è avvenuta, in accordo con i criteri guida della classificazione, a partire da due tipi di informazioni: a) quelle implicite nella descrizione, proposta dall'impresa, della figura e dei compiti specifici ad essa richiesti, da cui emerge una sintetica caratterizzazione della competenza della figura; b) quelle esplicitamente richieste e concernenti l'area aziendale in cui la figura andrà a svolgere la propria attività, l'area disciplinare in cui si colloca la sua conoscenza specifica, assieme al livello e al titolo di studio, l'esperienza generica, nel settore o nella professione, il grado di specializzazione e di responsabilità direttiva.

Per la corrispondenza dettagliata tra le figure professionali utilizzate nell'indagine e la classificazione ISTAT2001 si veda quanto riportato sul sito: <http://excelsior.unioncamere.net>.

*Livelli di istruzione-formazione e titoli di studio* – I livelli di istruzione sono classificati come nelle precedenti indagini con riferimento al livello universitario (lauree 3-5 anni), di scuola media superiore (diploma quinquennale), di istruzione professionale di stato (fino a 4 anni), di corsi regionali di formazione professionale (fino a 4 anni) e di scuola dell'obbligo.

I titoli di studio riferiti al livello di istruzione universitario e ai diplomi vengono considerati così come classificati all'interno di specifici indirizzi formativi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Per i livelli formativi corrispondenti all'istruzione e alla formazione professionale i dati vengono esposti secondo un insieme di indirizzi riconducibili agli indirizzi della scuola media superiore. La novità di questa annualità consiste nel fatto che tali indirizzi non vengono più desunti univocamente dalla figura richiesta ma in fase di indagine viene espressamente rilevato l'indirizzo formativo desiderato per la figura ricercata.

Come per gli anni precedenti, anche quest'anno si è costruito un indicatore di formazione integrata equivalente (*livello formativo equivalente*) in grado di esprimere sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali.

L'idea alla base della costruzione dei *livelli formativi equivalenti* è semplice: una stessa professione può sfruttare una competenza complessiva che deriva sia da un percorso di studi istituzionale sia da un percorso di acquisizione degli strumenti necessari all'esercizio della professione derivante dall'esperienza. In schema:

Formazione derivante da:



I due percorsi di acquisizione della competenza non sono equivalenti in se stessi, ma in relazione al punto di arrivo. In questo senso, non è possibile dire che un dato periodo di esperienza è, in generale, equivalente ad un dato periodo di istruzione, ma è possibile dire che conduce ad una analoga formazione, necessaria per svolgere, ad un certo livello, una precisa professione e che entra a pieno titolo a definire il tipo di professione in oggetto. L'integrazione dei due dati relativi all'istruzione e all'esperienza esprime pertanto in modo più adeguato il fabbisogno formativo dichiarato dalle imprese. Per dettagli sulle modalità di determinazione del livello di formazione equivalente si vedano le note riportate nella *sezione* contenente le relative tavole statistiche.

## 8. Alcune avvertenze per la lettura e l'analisi dei dati contenuti nel volume

I risultati dell'indagine Excelsior a livello provinciale sono proposti nel presente volume.

Ai 103 volumi provinciali si affiancano, inoltre, il volume sintetico nazionale e i 19 volumi contenenti dati regionali, nonché alcuni volumi settoriali o tematici.

Il volume dedicato all'esposizione dei dati a livello provinciale si articola quest'anno come segue:

1. Previsioni delle imprese e movimenti occupazionali previsti per il 2008;
2. Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2008: dati sintetici;
3. Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2008: le professioni richieste;
4. Le assunzioni "non stagionali" previste nel 2008: i livelli di istruzione e gli indirizzi di studio richiesti;
5. Le assunzioni "non stagionali" previste nei settori dell'economia provinciale;
6. Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2008: principali caratteristiche;
7. Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese;
8. I collaboratori a progetto previsti nel 2008.

Per quanto riguarda in particolare la richiesta di indicare l'assunzione o meno di personale immigrato, cioè di nazionalità non italiana (vedi glossario), si mette in evidenza che la formulazione della domanda adottata nella scorsa indagine rende difficili i confronti con i risultati delle precedenti indagini in cui si faceva invece riferimento a "personale extracomunitario" cioè proveniente da paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Nella sesta parte "Le assunzioni stagionali previste nel 2008: principali caratteristiche" le tavole statistiche riguardano esclusivamente le assunzioni previste dalle imprese con riferimento al personale assunto con contratto determinato a carattere stagionale: le professioni richieste e i diversi titoli di studio sono, nelle diverse tavole, disaggregati con riferimento ad alcune principali caratteristiche rilevate nel corso dell'indagine.

Ai fini di una corretta lettura dei dati si informa che in tutte le tavole statistiche i valori assoluti sono arrotondati alla decina e per tale ragione le somme dei singoli valori possono non corrispondere ai totali esposti.

Si precisa, inoltre, che tutti i dati riferiti alle imprese devono intendersi più correttamente riferiti alle ULP (unità provinciali d'impresa).

Ai sensi della legge n. 196/2003 (nuovo codice sulla privacy), si informa che il trattamento dei dati personali dei destinatari in omaggio della presente pubblicazione, viene svolto al fine di dare esecutività alla spedizione del presente fascicolo. Tale trattamento avviene nel rispetto dei principi di riservatezza e sicurezza richiesti dalla legge. Il Responsabile del trattamento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Ferrara.

Pubblicazione non in vendita

impaginazione grafica e stampa:  
**Cartografica Artigiana** – Ferrara  
ottobre 2008